



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2012
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE E URBANISTICA

ALLEGATO B

4 DI 13

ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	51

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolata per Direzione Generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione Generale, nel corso dell'esercizio, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2012 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della performance;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2012, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, anche nel corso del 2012 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore Generale.

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS
E URBANISTICA**

**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED
URBANISTICA**

04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Marilinda Carta

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giuseppe Oppo

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	6
2.1.	Dati finanziari	13
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	14
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	19
4.1.	Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso	19
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	19
4.1.2.	Le attività e i risultati	19
4.2.	Servizio Enti Locali	22
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	22
4.2.2.	Le attività e i risultati	22
4.3.	Servizio centrale Demanio e Patrimonio	25
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	25
4.3.2.	Le attività e i risultati	26
4.4.	Servizio Provveditorato	28
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	28
4.4.2.	Le attività e i risultati	29
4.5.	Servizio Tecnico	32
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	32

4.5.2. Le attività e i risultati	32
4.6. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.	34
4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento	34
4.6.2. Le attività e i risultati	35
4.7. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari	37
4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento	37
4.7.2. Le attività e i risultati	37
4.8. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia	40
4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento	40
4.8.2. Le attività e i risultati	40
4.9. Servizio territoriale Enti Locali Sassari	43
4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento	43
4.9.2. Le attività e i risultati	43
4.10. Servizio territoriale Enti Locali Nuoro	46
4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento	46
4.10.2. Le attività e i risultati	46
4.11. Servizio territoriale Enti Locali Oristano	48
4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento	48
4.11.2. Le attività e i risultati	49

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

Il processo di formazione del Programma Operativo Annuale (POA 2012) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze ha perso avvio con la richiesta a tutti i Servizi (vedi nota prot. n. 47515 del 22 dicembre 2011) di formulare, ognuno per le materie di propria competenza, delle proposte riguardo agli obiettivi operativi che si prefiggevano di conseguire nel corso dell'anno. Tali proposte sono state quindi oggetto di un successivo incontro tenutosi in data 12 gennaio 2012 durante il quale sono state esaminate le singole proposte e definiti i criteri di applicazione.

Successivamente, in mancanza di precise direttive da parte dell'organo politico, si è proceduto, in coerenza con il quadro strategico indicato nel Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 e nel Documento Annuale di Programmazione Economica Finanziaria 2012-2014 ed anche sulla base delle indicazioni pervenute da parte di tutti i Servizi e riconducibili alle competenze di questa Direzione, ad assegnare ai Servizi (vedi nota prot. n. 8372 del 13 marzo 2012) gli Obiettivi Gestionali Operativi raggruppati in relazione alle seguenti linee strategiche:

S1.1 – Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi;

S1.2 - Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze;

S1.3 - Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione;

S1.4 - Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità.

Per quanto riguarda il monitoraggio periodico dell'attuazione del POA, oltre ad una costante e continua osservazione delle attività, è stato chiesto a tutti i Servizi di effettuare, comunicandolo a questa Direzione, il monitoraggio dell'attività svolta al 30 settembre 2012 (vedi nota prot. 34944 del 9 ottobre 2012) e al 31 dicembre 2012 (vedi nota prot. n. 44248 del 20 dicembre 2012).

Non è stato necessario, durante il corso dell'anno, effettuare alcuna rimodulazione del POA che, pertanto, è rimasto quello inizialmente previsto.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

Le principali competenze attribuite alla Direzione generale Enti Locali e Finanze riguardano il demanio e patrimonio, il recupero crediti, la cassa ed economato, i tributi e entrate, gli affari relativi all'ordinamento e circoscrizione dei Comuni, Province, Comunità montane ed organismi comprensoriali, gli affari generali relativi al controllo sugli enti locali e la polizia locale, urbana e rurale, impulso e realizzazione di nuovi sistemi informativi, funzionalità e manutenzione degli uffici regionali della Regione, efficientamento energetico e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Pur rinviando alla parte successiva dove, per ogni Servizio, si dà puntualmente conto di tutti gli obiettivi gestionali operativi e del grado di raggiungimento degli stessi, sembra opportuno riportare una, sia pur breve, sintesi delle principali e significative linee di attività svolte nel corso dell'anno 2012.

Riforma della Regione: semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi

Altra linea di attività della Direzione è quella riguardante la legge regionale n.2/2005 in materia elettorale. Trattasi di nuove competenze concernenti la fissazione della data delle elezioni del sindaco e del presidente delle province e dei consigli comunali e provinciali. L'Ufficio predispone la proposta di deliberazione della Giunta regionale e l'elenco degli enti locali interessati al turno unico elettorale. Nel corso del 2012, a seguito del venir meno, da parte del Ministero dell'Interno, dello svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo per l'organizzazione e la gestione delle elezioni amministrative, funzionari della Direzione hanno fatto parte di un apposito gruppo di lavoro interassessoriale, come da deliberazione della Giunta regionale n.16/7 del 18 aprile 2012, deputato allo studio ed interpretazione del quadro normativo regionale di riferimento, al fine di adeguare ed integrare le direttive concernenti le operazioni del procedimento elettorale.

Con i decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 22 e n. 23 del 12 giugno 2009, sono stati individuati gli immobili riconosciuti strettamente funzionali alle attività attribuite rispettivamente all'Agenzia Agris Sardegna e Laore Sardegna. Per i beni non riconosciuti strettamente funzionali, la Direzione sta attivando le procedure per l'acquisizione degli stessi in capo all'amministrazione regionale e/o il trasferimento in capo ai Comuni previo assenso dell'organo esecutivo. Con Deliberazione n. 48/30 dell' 11 dicembre 2012, "*Gestione e alienazione del patrimonio immobiliare non funzionale dell'Agenzia Laore e dell'Agenzia Agris. Costituzione Gruppo di lavoro*", la Giunta regionale ha costituito un gruppo di lavoro che dovrà curare tutti gli adempimenti finalizzati alla costituzione del fascicolo immobiliare degli immobili che dovranno essere trasferiti all'amministrazione regionale, in attuazione del combinato disposto dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2006 n. 13 e dell'art. 39 della legge regionale 21 aprile 2005 n. 7.

Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze

Per quanto attiene all'attuazione delle norme previste dalla Legge Regionale 9/2007 "Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza", con D.P.G.R. adottato in data 29 maggio 2012, n. 75, previa deliberazione della Giunta regionale n. 16/10 del 18 aprile 2012, è stato reso esecutivo il Disciplinare relativo agli "Strumenti operativi, segni distintivi ed uniformi" di cui all'articolo 16, commi 1 e 2, della legge sulla Polizia locale. In ottemperanza alle previsioni normative al riguardo, gli enti locali avranno tre anni di tempo per adeguare la propria disciplina e la propria organizzazione alle disposizioni approvate.

Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione

A seguito della conferenza di Servizio tenutasi a termini dell'art. 14/bis della L. 241/90, conseguendo parere favorevole con prescrizioni, per l'affidamento in concessione del compendio denominato ex Ospedale Marino sito nel comune di Cagliari, la Direzione ha trasmesso il progetto preliminare al Comune di Cagliari. Si è in attesa da parte dell'amministrazione comunale della variante al vigente strumento urbanistico, unico elemento ostativo alla completa attuazione dell'intervento. Il Comune di Cagliari, con la deliberazione del consiglio comunale del 9 ottobre 2012, n. 67, in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, ha adeguato la cartografia denominata Tavola Unica "Zona Ex Ospedale Marino", nonché le Norme Tecniche di Attuazione del PUC. Pertanto, con nota del 15 ottobre 2012, la Direzione ha invitato il costituendo A.T.I. Istituto Prosperius S.p.A. e Prosperius S.r.l. a presentare, il progetto definitivo ed esecutivo redatto nel rispetto del progetto preliminare approvato dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 dicembre 2010. I progetti saranno sottoposti all'esame della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo.

In merito al complesso demaniale marittimo denominato "La Bussola", si rappresenta che con determinazione del 4 maggio 2012 il compendio è stato aggiudicato definitivamente alla Società Duemila Servizi S.r.l.. Atteso che successivamente Equitalia SpA, nelle more della sottoscrizione dell'atto concessorio, ha attestato lo stato di insolvenza della Società Duemila Servizi S.r.l., la Direzione ha provveduto, con Determinazione del 12 dicembre 2012, a revocare il provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato con la precitata determinazione del 4 maggio 2012, ed ha contemporaneamente provveduto ad aggiudicare provvisoriamente la gara all'ATI SITEK SRL /GEB di Medda Giuseppe e C. snc, in qualità di seconda classificata nella graduatoria di cui al verbale di gara del 25 .11.2003, iscritto al Repertorio con il n. 21.

Successivamente con sentenza del T.A.R. Sardegna n. 01122 del 14 dicembre 2012, il collegio giudicante si è pronunciato circa la sostanziale illegittimità della previsione di un

sovra canone regionale in riferimento alle concessioni demaniali rilasciate dalla Regione Autonoma della Sardegna, in quanto *“la Regione autonoma della Sardegna ha imposto il sovra canone con provvedimento amministrativo (direttiva di Giunta Regionale e determinazione dirigenziale), in totale mancanza di un presupposto normativo legittimante”*.

Pertanto, con determinazione del 21 dicembre 2012 in autotutela, è stato annullato il provvedimento di indizione della gara pubblica relativa al rilascio della concessione demaniale marittima finalizzata all'uso della pertinenza demaniale marittima in argomento per l'illegittimità dell'imposizione del sovra canone prevista in mancanza di specifica disposizione normativa. Di conseguenza, si è provveduto ad annullare per l'effetto, tutti gli atti collegati e conseguenti.

Relativamente alla individuazione di un operatore economico per la fornitura di una piattaforma informatica per l'espletamento di procedure di gara telematiche e centralizzate, in primo luogo è stata effettuata un'analisi di mercato finalizzata alla verifica delle diverse tipologie di acquisizione della piattaforma informatica per l'espletamento di procedure di gara telematiche e centralizzate e dei servizi connessi. A tal fine è stata condivisa la strategia di gara con l'Assessorato degli Affari generali e con Sardegna It.

Effettuate le verifiche iniziali si è optato per la modalità SAAS (software as a service) e conseguentemente sono stati predisposti gli atti di gara.

Di seguito si è proceduto all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica con l'invito della ditte, l'analisi delle offerte e l'aggiudicazione del servizio. Sull'aggiudicatario sono stati effettuati i controlli di legge che hanno consentito di stipulare il contratto con il RTI con mandatario Bravo Solution Spa.

Per quanto riguarda l'individuazione di misure dirette ad incrementare i processi di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi della pubblica amministrazione anche attraverso la creazione della stazione unica appaltante (SUA) è stata avviata la collaborazione con la Direzione generale dei lavori pubblici al fine di individuare soluzioni operative finalizzate all'istituzione di una Centrale Regionale di Committenza strutturata in due stazioni uniche appaltanti.

Successivamente, sempre in sinergia con la citata Direzione generale, si è provveduto alla predisposizione della proposta di delibera da sottoporre all'esame della Giunta Regionale che è stata approvata il 31 luglio 2012.

Di seguito, onde dare attuazione a quanto stabilito in delibera, si è dato avvio allo studio del modello organizzativo e all'individuazione delle competenze della centrale regionale di committenza.

L'ipotesi organizzativa elaborata congiuntamente permetterà l'avvio delle successive fasi di attuazione del progetto.

Anche nel corso del 2012, nell'ambito delle funzioni attribuite alla Direzione, è proseguita l'attività rivolta, in particolar modo, verso il continuo perseguimento del miglioramento degli ambienti di lavoro coniugato all'azione di contenimento della spesa. La Direzione ha proseguito nei campi delle proprie attività, logistica, funzionamento e manutenzione degli immobili destinati ad uffici Regionali, al fine del loro miglior utilizzo in termini di sicurezza, comfort ed efficienza funzionale e della tutela, incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio regionale in genere.

L'attività tecnico/amministrativa svolta si è poi caratterizzata per il costante e continuo aggiornamento degli strumenti normativi.

In particolare sono state avviate le procedure di gare d'appalto per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sia edili che di impiantistica tecnologica a copertura di tutto il territorio regionale con la redazione degli atti progettuali tecnici / amministrativi, l'espletamento delle gare d'appalto e la direzione dei lavori il tutto attraverso la gestione diretta del personale interno al Servizio.

Nell'attività di contenimento delle spese nel campo della telefonia fissa si è continuato nella verifica di linee non più utilizzate che sono state prontamente cessate e nel settore della telefonia mobile si è portata avanti un'opera di profonda razionalizzazione e di contenimento della spesa con interventi mirati e specifici.

E' stata potenziata l'attività straordinaria di messa a norma in materia antincendio, segnaletica di sicurezza , estintori, degli edifici.

E' proseguita l'attività di esecutività della delibera di Giunta Regionale n. 44/47 del 14 dicembre 2010 e l'attività della delibera di Giunta Regionale n. 50/37 del 10 novembre 2009, per la ricerca di nuove sedi da detenere in locazione per le stazioni forestali periferiche del C.F.V.A. laddove le stesse risultavano inadeguate per sicurezza, funzionalità e logistica.

Sono stati gestiti gli adempimenti di gara e contratti delle forniture di energia elettrica – acqua – telefonia fissa e mobile – manutenzione centrali telefoniche curandone le relative procedure di affidamento, di controllo e di liquidazione spese.

E' stato attivato lo spazio di rete interna denominato "Servizio Tecnico" per la condivisione degli atti prodotti con creazione di una banca dati per la realizzazione e monitoraggio della spesa.

Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità

Nel corso di questo esercizio, gli uffici della Direzione degli enti locali e finanze hanno portato avanti le ordinarie attività derivate dalla normativa di riordino delle autonomie locali (L.R. 12/2005) che, come noto, ha portato complessivamente alla costituzione di 35 unioni di comuni e 5 comunità montane.

Sono proseguite le attività inerenti le procedure liquidatorie derivate dallo scioglimento delle comunità montane ex art.11 della legge regionale n. 12 del 2005. A tal proposito si segnala che, alla data del 31 dicembre 2012, sono definitivamente cessate 22 comunità montane su un totale di 24, mentre per le rimanenti 2, la n. 1 di Osilo e la n. 2 di Perfugas, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 47/7 del 28 novembre 2012, ha nominato un nuovo commissario straordinario con scadenza al 30 giugno 2013.

Nell'attesa di riorganizzare la disciplina sulle gestioni associate (L.R. n.12 del 2005), in previsione dell'associazionismo obbligatorio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2012 n. 4, con delibera della Giunta regionale n. 49/6 del 17 dicembre 2012 sono state approvate nuove disposizioni per l'accesso ai finanziamenti in favore delle forme associative. Si è trattato di un primo passo verso la revisione del sistema degli incentivi per l'esercizio integrato di funzioni, che sarà maggiormente improntato alla valutazione dell'efficienza ed efficacia delle gestioni associate piuttosto che alla promozione e costituzione delle forme associative. Tali modifiche sono state concertate e condivise con una nutrita rappresentanza delle unioni di comuni e comunità montane, liberamente espressa dall'assemblea generale delle forme associative convocata in Cagliari il 26 giugno scorso, nell'ambito delle iniziative avviate allo scopo di dare maggiore impulso alla realizzazione delle gestioni associate, ancor più in previsione delle nuove disposizioni legate all'esercizio associato delle funzioni obbligatorie entro il 31 dicembre 2013.

Unitamente a tale processo di riordino si è proceduto alla ripartizione dei finanziamenti per la gestione associata di servizi e funzioni comunali e del fondo per la montagna, costituiti quest'anno sia da assegnazioni statali che da risorse regionali.

L'anno 2012, così come il 2011, è stato contrassegnato da interventi normativi adottati dal governo nazionale per il contenimento della finanza pubblica, che hanno inciso e tuttora incidono sugli assetti istituzionali degli organi di governo e sugli aspetti più propriamente organizzativi e gestionali degli enti locali. A fronte di questi provvedimenti la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 4/3 del 25 gennaio 2012 e n. 42/29 del 23 ottobre 2012 ha approvato due disegni di legge concernenti l'ordinamento delle autonomie locali, predisposti da questa Direzione.

I disegni di legge, che hanno recepito anche le recenti riforme in materia di enti locali e si soffermano, in particolare, sulla necessità che il sistema delle autonomie locali in Sardegna venga dotato di un importante strumento di lavoro al fine di migliorarne l'azione amministrativa, sono stati predisposti avuto riguardo alle norme regionali vigenti e alla realtà storico geografica e socio-culturale degli enti locali della Sardegna.

Nel contempo è stato approvato il disegno di legge concernente "Razionalizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, di cui all'art. 21 della legge 42/2009", che il Consiglio Regionale, con alcune modifiche, ha approvato (v. la legge regionale 22 febbraio 2012, n.4).

Con la predisposizione dei disegni di legge anzidetti si è inteso fornire agli enti locali una disciplina generale di riferimento per l'organizzazione istituzionale e per il loro funzionamento, tale da poter operare in un quadro normativo certo e organico.

Si riporta, nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		1	Monitoraggio voci entrata e spesa	20120533	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		2	Partecipazioni regionali	20120534	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		3	Censimento crediti Direzione Generale	20120535	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		4a	Azioni di miglioramento tese a: Realizzazione archivio informatizzato contenzioso	20120536	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		4b	Azioni di miglioramento tese a: Realizzazione archivio informatizzato interrog. consiliari	20120537	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		4c	Azioni di miglioramento tese a: Catalogazione e archivio documentaz. progetti comunitari	20120538	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		5	Disegno di legge Autonomie locali	20120510	Enti Locali
01 Istituzioni	Riordino e razionalizzazione delle competenze		6	Attuazione disposizioni normative Polizia locale - L.R. 9/2007	20120511	Enti Locali
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		7	Attività aggiornamento, informazione e comunicazione Enti Locali	20120512	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		8	Patto di Stabilità – Attuazione L.R. 16/2010	20120513	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		9	Revisione criteri assegnazione risorse Gestioni Associate L.R. 12/2005	20120514	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		10	Osservatorio Regionale Autonomie Locali	20120515	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		11	Raccolta dati costo e funzionamento organismi istituzionali	20120516	Enti Locali
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		12	Revisione e aggiornamento L.R. 35/1995	20120565	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		13	Ricognizione e valutazione beni patrimonio regionale per alienazione	20120566	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		14	Avvio procedure alienazione beni immobili non funzionali	20120567	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		15	Gestione demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative	20120568	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		16	Pianificazione e gestione demanio marittimo con Direzione Urbanistica	20120569	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		17	Valorizzazione patrimonio marittimo costiero – Delibera G.R. 52/36	20120570	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		18	Gestione porti interesse regionale – Delibera G.R. 28/45	20120571	Demanio e Patrimonio

01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		19	Verifica piano attuazione inventario	20120543	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		20	Redazione progetto tecnico preliminare nuovo appalto pulizie	20120545	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		21	Individuazione operatore economico per fornitura piattaforma procedure gara telematiche centralizzate	20120546	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		22	Istituzione elenco fornitori	20120547	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		23	Indizione gara servizi assicurativi	20120549	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		24	Stazione Unica Appaltante (SUA)	20120550	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		25	Riduzione/eliminazione contratti di locazione	20120517	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		26	Programma manutenzione immobili con finalità d'istituto	20120518	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		27	Creazione banca dati monitoraggio spesa	20120519	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		28	Definizione soluzioni organizzative per la gestione dei contratti	20120520	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		29	Adeguamento locali destinati alle Organizzazioni Sindacali	20120521	Tecnico
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		30	Ricognizione straordinaria patrimonio regionale	20120572	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		31	Redazione regolamento gestione patrimonio immobiliare	20120573	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		32	Individuazione proposte riutilizzo beni ex ESIT	20120574	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		33	Assistenza Comuni costieri per demanio e PUL	20120575	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		34	Formazione per l'esercizio delle funzioni su demanio marittimo L.R. 9/2006	20120576	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		35	Questionario "customer satisfaction"	20120577	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		36	Revisione e aggiornamento L.R. 35/1995	20120578	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		37	Ricognizione straordinaria patrimonio regionale	20120579	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		38	Redazione regolamento gestione patrimonio immobiliare	20120580	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		39	Redazione delibera attuativa art. 3 L. Finanziaria 2012 – Vendita abitazioni	20120581	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		40	Assistenza Comuni costieri per demanio e PUL	20120582	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		41	Questionario "customer satisfaction"	20120583	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		42	Direttive Giunta regionale gestione Demanio idrico	20120584	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		43	Ricognizione straordinaria patrimonio regionale	20120585	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		44	Redazione regolamento gestione patrimonio immobiliare	20120586	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		45	Assistenza Comuni costieri per demanio e PUL	20120587	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		46	Ricognizione straordinaria concessioni demaniali per Ministero Economia	20120588	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia

01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		47	Schedatura concessioni demaniali per Agenzia Entrate	20120589	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		48	Attività formativa enti locali per aggiornamento normativa nazionale	20120554	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		49	Unioni di Comuni e Comunità Montane	20120555	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		50	Sistema informativo integrato Autonomie locali	20120556	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		51	Attività formativa enti locali per aggiornamento normativa nazionale	20120557	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		52	Potenziamento sportello territoriale polifunzionale	20120558	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		53	Fondo Unico per gli Enti Locali	20120559	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		54	Monitoraggio richieste modifiche circoscrizionali L.R. 58/1986	20120560	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		55	Attività formativa enti locali per aggiornamento normativa nazionale	20120561	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Miglioramento delle performance di gestione		56	Potenziamento sportello territoriale polifunzionale	20120562	Territoriale Enti Locali Oristano

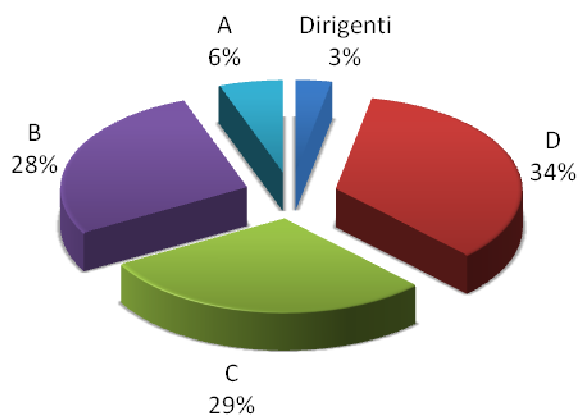
2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale Enti Locali e Finanze è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Consistenza numerica alla data del 31 dicembre 2012

Servizi	Totale	11
	Centrali	5
	Periferici	6
Settori	Totale	35
Personale *	Totale	287
	Dirigenti	9
	cat. D	99
	cat. C	84
	cat. B	79
	cat. A	16
	* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	4
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	1
Esterne	unità comandate in	1
	unità interinali	-
	Contratti atipici	-

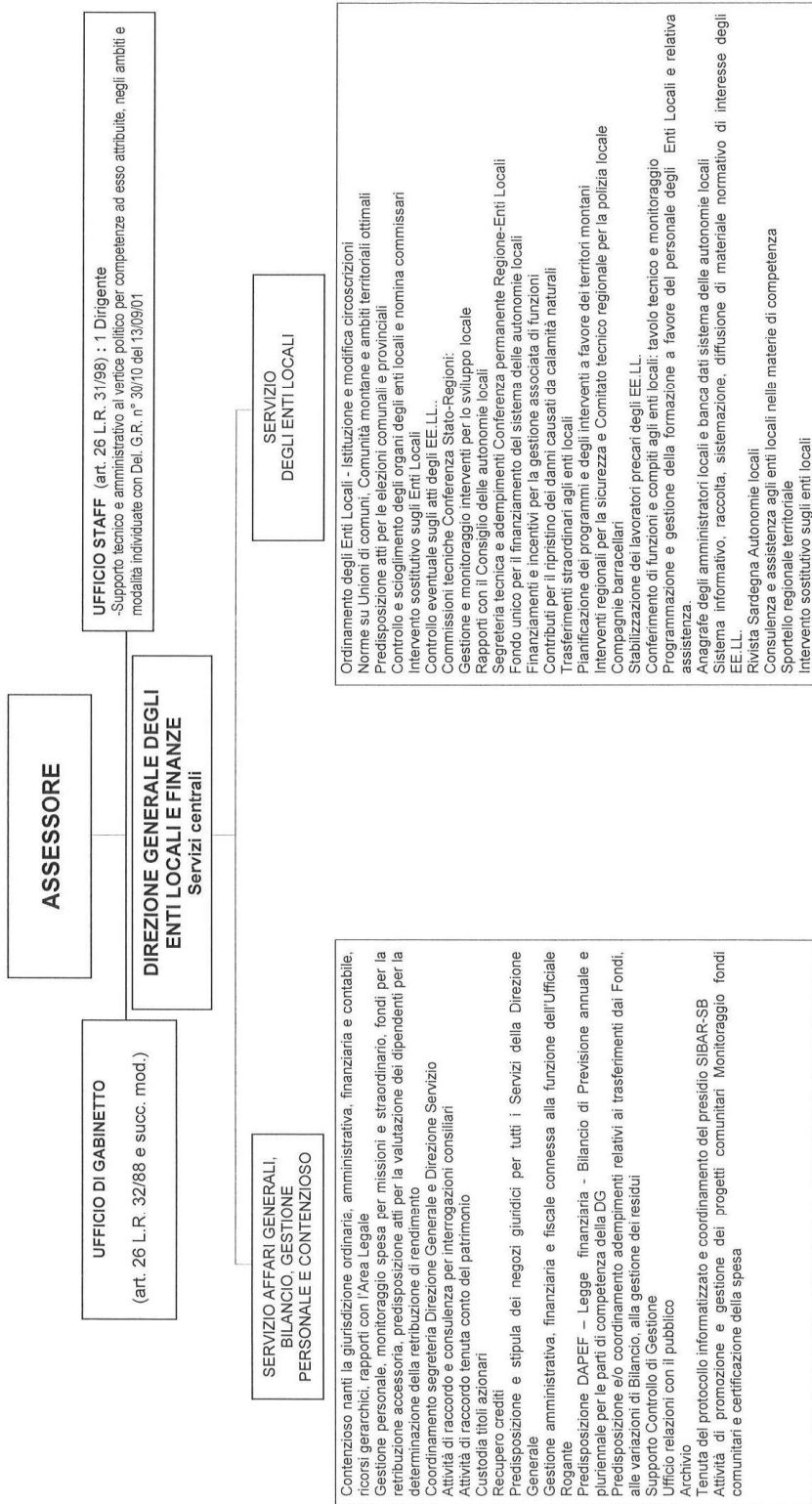


Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

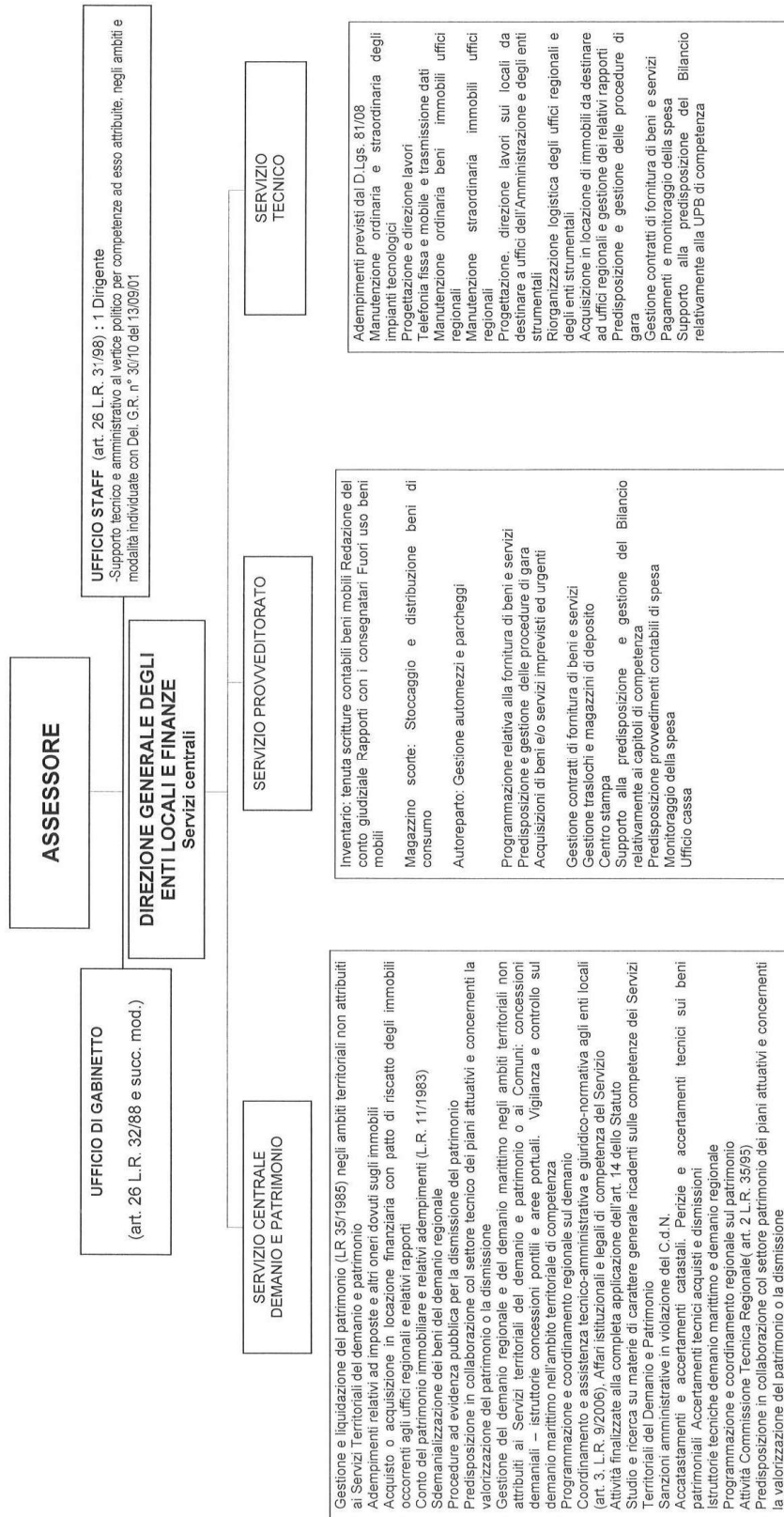
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA



Gestione e liquidazione del patrimonio (L.R. 35/1985) negli ambiti territoriali non attribuiti ai Servizi Territoriali del demanio e patrimonio
Adempimenti relativi ad imposte e altri oneri dovuti sugli immobili
Acquisto o acquisizione in locazione finanziaria con patto di riscatto degli immobili occorrenti agli uffici regionali e relativi rapporti
Conto del patrimonio immobiliare e relativi adempimenti (L.R. 11/1983)
Sdematerializzazione dei beni del demanio regionale
Procedure ad evidenza pubblica per la dismissione del patrimonio
Predisposizione in collaborazione col settore tecnico dei piani attuativi e concernenti la valorizzazione del patrimonio o la dismissione
Gestione del demanio regionale e del demanio marittimo negli ambiti territoriali non attribuiti ai Servizi territoriali del demanio e patrimonio o ai Comuni: concessioni demaniali - istruttorie concessioni pontili e aree portuali. Vigilanza e controllo sul demanio marittimo nell'ambito territoriale di competenza
Programmazione e coordinamento regionale sul demanio
Coordinamento e assistenza tecnico-amministrativa e giuridico-normativa agli enti locali (art. 3, L.R. 9/2006). Affari istituzionali e legali di competenza del Servizio
Attività finalizzate alla completa applicazione dell'art. 14 dello Statuto
Studio e ricerca su materie di carattere generale ricadenti sulle competenze dei Servizi Territoriali del Demanio e Patrimonio
Sanzioni amministrative in violazione del C.d.N.
Accatastamenti e accertamenti catastali. Perizie e accertamenti tecnici sui beni patrimoniali. Accertamenti tecnici acquisti e dismissioni
Istruttorie tecniche demanio marittimo e demanio regionale
Programmazione e coordinamento regionale sul patrimonio
Attività Commissione Tecnica Regionale (art. 2 L.R. 35/95)
Predisposizione in collaborazione col settore patrimonio dei piani attuativi e concernenti la valorizzazione del patrimonio o la dismissione

Inventario: tenuta scritture contabili beni mobili Redazione del conto giudiziale Rapporti con i consegnatari Fuori uso beni mobili
Magazzino scorte: Stoccaggio e distribuzione beni di consumo
Autoreparto: Gestione automezzi e parcheggi
Programmazione relativa alla fornitura di beni e servizi
Predisposizione e gestione delle procedure di gara
Acquisizioni di beni e/o servizi imprevidi ed urgenti
Gestione contratti di fornitura di beni e servizi
Gestione traslocchi e magazzini di deposito
Centro stampa
Supporto alla predisposizione e gestione del Bilancio relativamente ai capitoli di competenza
Predisposizione provvedimenti contabili di spesa
Monitoraggio della spesa
Ufficio cassa

Adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici
Progettazione e direzione lavori
Telefonia fissa e mobile, e trasmissione dati regionali
Manutenzione ordinaria beni immobili uffici regionali
Manutenzione straordinaria immobili uffici regionali
Progettazione, direzione lavori sui locali da destinare a uffici dell'Amministrazione e degli enti strumentali
Riorganizzazione logistica degli uffici regionali e degli enti strumentali
Acquisizione in locazione di immobili da destinare ad uffici regionali e gestione dei relativi rapporti
Predisposizione e gestione delle procedure di gara
Gestione contratti di fornitura di beni e servizi
Pagamenti e monitoraggio della spesa
Supporto alla predisposizione del Bilancio relativamente alla UPB di competenza



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

ASSESSORE

UFFICIO DI GABINETTO

(art. 26 L.R. 32/88 e succ. mod.)

UFFICIO STAFF (art. 26 L.R. 31/98) : 1 Dirigente

-Supporto tecnico e amministrativo al vertice politico per competenze ad esso attribuite, negli ambiti e modalità individuate con Del. G.R. n. 30/10 del 13/09/01

DIREZIONE GENERALE DEGLI ENTI LOCALI E FINANZE

Servizi periferici

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO DI ORISTANO - NUORO - MEDIO CAMPIDANO

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO DI SASSARI

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO DI TEMPIO - OLBIA

Gestione patrimonio indisponibile e disponibile
 Trasferimenti agli Enti Locali
 Vendita immobili del patrimonio disponibile L.R. 35/1995
 Sdemanzializzazioni
 Contenzioso relativo all'attività del servizio
 Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti tecnici e attività Commissione Tecnica Regionale art. 2 L.R. 35/1995
 Accatastamenti e accertamenti catastali

Gestione del demanio regionale
 Gestione del demanio marittimo
 Accertamenti ed istruttorie tecniche
 Istruttorie per il rilascio di concessioni demaniali marittime di cui all'art. 40, comma 2 della L.R. n. 9/2006
 Vigilanza sul demanio marittimo ed istruttoria per i provvedimenti di cui all'art. 54 del Cod. Nav.
 Coordinamento e assistenza tecnico-amministrativa e giuridico-normativa agli enti locali (art. 3, L.R. 9/2006)
 Attività di vigilanza e controllo ed esercizio del potere sostitutivo regionale

Gestione patrimonio indisponibile e disponibile
 Trasferimenti agli Enti Locali
 Vendita immobili del patrimonio disponibile L.R. 35/1995
 Sdemanzializzazioni
 Contenzioso relativo all'attività del servizio
 Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti tecnici e attività Commissione Tecnica Regionale art. 2 L.R. 35/1995
 Accatastamenti e accertamenti catastali

Gestione del demanio regionale
 Gestione del demanio marittimo
 Accertamenti ed istruttorie tecniche
 Istruttorie per il rilascio di concessioni demaniali marittime di cui all'art. 40, comma 2 della L.R. n. 9/2006
 Vigilanza sul demanio marittimo ed istruttoria per i provvedimenti di cui all'art. 54 del Cod. Nav.
 Coordinamento e assistenza tecnico-amministrativa e giuridico-normativa agli enti locali (art. 3, L.R. 9/2006)
 Attività di vigilanza e controllo ed esercizio del potere sostitutivo regionale

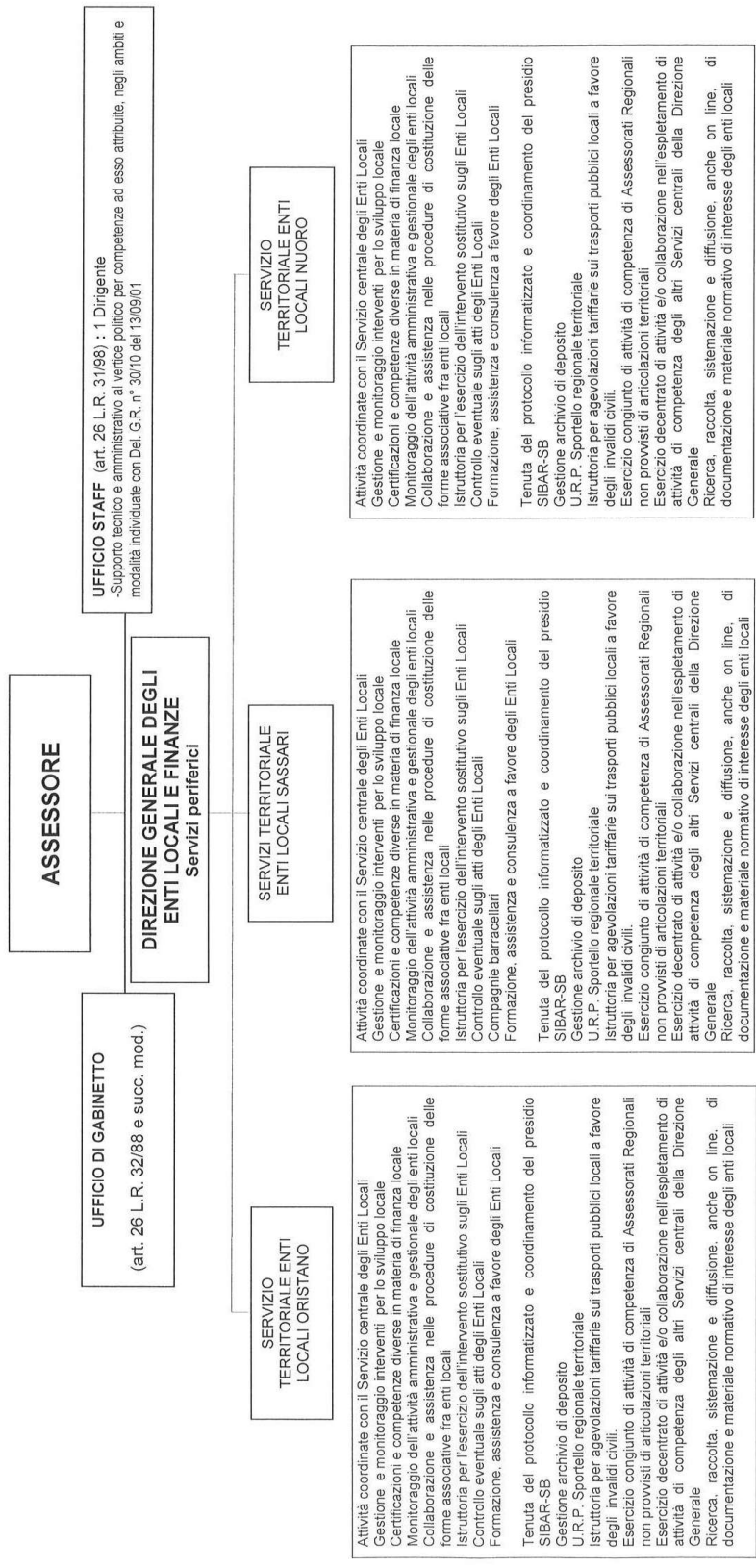
Gestione patrimonio indisponibile e disponibile
 Trasferimenti agli Enti Locali
 Vendita immobili del patrimonio disponibile L.R. 35/1995
 Sdemanzializzazioni
 Contenzioso relativo all'attività del servizio
 Redazione perizie estimative valori immobili, accertamenti tecnici e attività Commissione Tecnica Regionale art. 2 L.R. 35/1995
 Accatastamenti e accertamenti catastali

Gestione del demanio regionale
 Gestione del demanio marittimo
 Accertamenti ed istruttorie tecniche
 Istruttorie per il rilascio di concessioni demaniali marittime di cui all'art. 40, comma 2 della L.R. n. 9/2006
 Vigilanza sul demanio marittimo ed istruttoria per i provvedimenti di cui all'art. 54 del Cod. Nav.
 Coordinamento e assistenza tecnico-amministrativa e giuridico-normativa agli enti locali (art. 3, L.R. 9/2006)
 Attività di vigilanza e controllo ed esercizio del potere sostitutivo regionale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA



4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Ricognizione e censimento partecipazioni regionali;
- Monitoraggio e razionalizzazione della spesa anche in funzione del rispetto del Patto di Stabilità;
- Predisposizione bilancio di competenza della Direzione;
- Gestione del personale della Direzione;
- Attività di Ufficiale rogante;
- Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative.

Normativa di riferimento

L.R. 11/2006 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L. 104/1992 - L.R. 31/1998 - D.Lgs. 81/2008
 - L.R. 1/2011 - L.R. 7/2012 - P.O.R. 2000-2006 misura 6.3 - Contratti Collettivi di Lavoro.

4.1.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

(competenza + residui = C+R)...						
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120533						
20120534						
20120535						
20120536						
20120537						
20120538						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120533	Monitoraggio voci entrata e spesa	Conseguito nei tempi previsti
20120534	Partecipazioni regionali	Conseguito nei tempi previsti
20120535	Censimento crediti Direzione Generale	Conseguito nei tempi previsti
20120536	<i>Azioni di miglioramento tese a:</i> Realizzazione archivio informatizzato contenzioso	Conseguito nei tempi previsti
20120537	<i>Azioni di miglioramento tese a:</i> Realizzazione archivio informatizzato interrog. consiliari	Conseguito nei tempi previsti
20120538	<i>Azioni di miglioramento tese a:</i> Catalogazione e archivio documentazione progetti comunitari	Conseguito nei tempi previsti

1) Monitoraggio delle voci di entrata e di spesa di competenza. Verifica continua dell'avanzamento della spesa finalizzato alla sua accelerazione ed alla riduzione dei residui passivi, anche in funzione dell'ottimizzazione della proposta di bilancio.

E' stato compiuto regolarmente il monitoraggio previsto con cadenza quindicinale, nonché più frequentemente quando resosi necessario, con l'estrazione dei report dal modulo di gestione della contabilità finanziaria del SIBAR. Sempre con cadenza quindicinale si è provveduto alla verifica dell'ammontare degli impegni e dei pagamenti in riferimento al plafond assegnato alla Direzione. Tale costante verifica si è più particolarmente operata nei confronti dei programmi operativi della Direzione e con l'obiettivo della progressiva riduzione dei residui passivi.

Con cadenza quadrimestrale, sono stati predisposti e aggiornati i budget di spesa per singolo Servizio.

E' stato, inoltre, garantito il necessario supporto alla Direzione Generale nelle analisi comparative delle esigenze rappresentate dai singoli Servizi.

2) Definizione del quadro complessivo delle partecipazioni regionali in società, consorzi, fondazioni o altri organismi attraverso la creazione di un sistema informativo che consenta ai vari attori coinvolti di fruire nei modi più opportuni dei dati a disposizione ai fini di una migliore azione di governo da parte dell'amministrazione e di una corretta alimentazione del conto del patrimonio (Delibera G.R. n. 46/28 del 16 novembre 2011).

E' stata indetta una riunione illustrativa delle modalità di attuazione della delibera Giunta Regionale n. 46/28 del 16 novembre 2011 che ha approvato il prospetto riepilogativo contenente i dati delle partecipazioni regionali. Sono stati coinvolti anche i referenti delle altre Direzioni Generali interessate al fine di procedere alla compilazione del suddetto prospetto riepilogativo ed apportare le eventuali modifiche.

E' stato costituito il Gruppo di lavoro deputato all'avvio del sistema informativo per il censimento delle partecipazioni con la collaborazione di Sardegna IT. Ricevuti i richiesti riscontri da parte di tutte le Direzioni, è stata effettuata la verifica della documentazione e lo studio di fattibilità del sistema informatico.

Una volta definito e testato lo schema della banca dati, compresa la fase di invio dei dati stessi alla Corte dei Conti, che ne ha fatto richiesta, si è dato avvio al sistema.

Quest'ultimo è stato, quindi, oggetto di formazione e condivisione con i referenti delle Direzioni coinvolte e, effettuato il necessario monitoraggio, si è provveduto alla pubblicazione della reportistica sul sito istituzionale della RAS.

3) Censimento dei crediti vantati dalla Direzione Generale: individuazione e adozione delle modalità operative per il loro monitoraggio e recupero.

Una volta verificata la consistenza dei crediti vantati dai Servizi della Direzione generale, sono stati approfonditi alcuni temi quali il superamento delle criticità conseguenti ai casi di irreperibilità del debitore.

E' stato garantito il necessario raccordo tra i Servizi della Direzione per l'adozione di atti di diffida e ingiunzioni e relative notifiche.

E' stato effettuato il previsto report di monitoraggio relativo ai crediti vantati dalla Direzione e, nei frequenti casi di mancato pagamento, trasmesse le pratiche alla Programmazione per il recupero coattivo.

4) Azioni di miglioramento tese a: a) realizzazione di un archivio informatico del contenzioso; b) realizzazione di un archivio informatico relativo alle interrogazioni, interpellanze e mozioni consiliari; c) catalogazione e archiviazione della documentazione relativa ai progetti comunitari dal 1998 ad oggi.

a) E' stato predisposto il file secondo le esigenze rappresentate e provveduto all'inserimento dei dati con un continuo e costante aggiornamento degli stessi;

b) E' stato predisposto il file e provveduto all'inserimento dei dati in raccordo con i Servizi secondo le esigenze rappresentate dalla Direzione, effettuando un continuo e costante aggiornamento degli stessi;

c) E' stata riordinata, catalogata e fascicolata la documentazione amministrativa e contabile dei progetti. La stessa è stata conferita e sistemata in archivio di deposito.

4.2. Servizio Enti Locali

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali;
- Trasferimento delle risorse agli enti locali per l'attuazione dei programmi di stabilizzazione di cui alla L.R. 3/2009;
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni di Comuni;
- Interventi finalizzati all'occupazione e sviluppo del sistema produttivo regionale;
- Rivista Sardegna Autonomie Locali;
- Federalismo fiscale;
- Polizia locale.

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2005 - L.R. 13/2005 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - L.R. 16/2010 - L.R. 7/2012 - L.R. 37/1998 - D.Lgs. 78/2010 - L. 122/2010 - L. 42/2009

4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali

(competenza + residui = C+R)...						
Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120510						
20120511						
20120512 (*)						
20120516 (*)	89.201,19	100	71.424,00	100	50.424,00	100
20120513						
20120514						
20120515						
TOTALE	89.201,19	100	71.424,00	100	50.424,00	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.0086%		0.007%		0.0083%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120510	Disegno di legge Autonomie locali	Conseguito nei tempi previsti
20120511	Attuazione disposizioni normative Polizia locale - L.R. 9/2007	Conseguito nei tempi previsti
20120512	Attività aggiornamento, informazione e comunicazione Enti Locali	Conseguito nei tempi previsti
20120513	Patto di Stabilità – Attuazione L.R. 16/2010	Conseguito nei tempi previsti
20120514	Revisione criteri assegnazione risorse Gestioni Associate L.R. 12/2005	Conseguito nei tempi previsti
20120515	Osservatorio Regionale Autonomie Locali	Conseguito nei tempi previsti
20120516	Raccolta dati costo e funzionamento organismi istituzionali	Conseguito nei tempi previsti

1) Prosecuzione e completamento iter approvazione disegno di legge sulle Autonomie Locali e attività di supporto alla predisposizione di disegni di legge attuativi della normativa nazionale in materia di autonomie locali.

Sono stati predisposti due disegni di legge concernenti l'ordinamento delle autonomie locali approvati dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 4/3 del 25 gennaio 2012 e n. 42/29 del 23 ottobre 2012.

2) Prosecuzione attuazione delle disposizioni normative in materia di polizia locale L.R. n.9/2007.

Sono proseguite le attività di segreteria del Comitato Tecnico regionale della Polizia locale.

In data 22 febbraio 2012 la proposta di disciplinare relativo agli “Strumenti operativi, segni distintivi ed uniformi” di cui all'articolo 16, commi 1 e 2 della L.R. n. 9 del 2007 sulla Polizia locale, già licenziato dal Comitato Tecnico lo scorso anno, ha conseguito l'intesa della Conferenza Permanente Regione - Enti Locali prevista dallo stesso articolo; successivamente, la Giunta regionale approva il disciplinare con delibera n. 16/10 del 18 aprile 2012. Ai fini della sua emanazione è stata predisposta la bozza del Decreto Presidenziale che è stato adottato in data 29 maggio 2012, n. 75.

L'atto è stato pubblicato nel BURAS n. 29 del 21.6.2012, supplemento straordinario n. 12.

Inoltre, è stata effettuata la ricognizione degli ulteriori interventi attuativi della Legge quadro sulla polizia locale che sarà oggetto di programmazione nel prossimo futuro, previa concertazione con il Comitato Tecnico, quali:

- a) l'adozione di indirizzi per l'omogeneizzazione dei moduli degli atti di competenza della polizia locale;

- b) la definizione del numero minimo degli addetti ai servizi di polizia locale per fasce omogenee di enti locali.

3) Prosecuzione attività rivolta agli Enti locali di aggiornamento, informazione e comunicazione sul nuovo quadro normativo nazionale e regionale, anche in convenzione con le associazioni delle Autonomie locali.

L'attività formativa con le Associazioni ASEL e ANCI Sardegna è terminata nel rispetto dei tempi previsti dalla programmazione.

Anche il progetto formativo per gli operatori degli Enti Locali è stato avviato nel rispetto dei tempi.

4) Prosecuzione nell'attuazione della legge regionale 16/2010 recante "Disposizioni relative al patto di stabilità territoriale".

La Giunta regionale con le deliberazioni n.35/25 del 28 agosto 2012 e n.40/28 dell'11 ottobre 2012 ha approvato, per l'anno 2012, l'obiettivo aggregato dei comuni e delle province e con le deliberazioni n.37/1 del 6 settembre 2012 e n.40/31 dell'11 ottobre 2012 ha rideterminato, per lo stesso anno, l'obiettivo programmatico della Regione e degli enti locali.

5) Revisione e adeguamento criteri di assegnazione delle risorse finanziarie al sistema delle gestioni associate di cui alla L.R. 12/2005.

Sono proseguite l'analisi e le valutazioni delle problematiche connesse al trasferimento delle funzioni amministrative fondamentali ai comuni e alle province, con particolare riferimento all'obbligatorietà dell'esercizio associato delle stesse anche a seguito della Legge Regionale n. 4 del 2012 che, nell'ambito di un processo concertativo che ha interessato una nutrita rappresentanza delle forme associative costituite, hanno portato all'approvazione da parte della Giunta Regionale della delibera n. 49/6 del 17 dicembre 2012 concernente la revisione dei criteri finalizzati al trasferimento di risorse finanziarie al sistema delle gestioni associate.

Con successiva deliberazione n. 50/41 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, il programma di spesa per l'anno 2012 relativo alle gestioni associate, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 12/2005, per l'importo complessivo di euro 12.415.840,13 di cui euro 9.560.000,00 (Fondi regionali) e euro 2.855.840,13 (assegnazioni statali), raggiungendo tutti gli obiettivi previsti.

6) Creazione di un sistema informativo integrato delle Autonomie locali della Regione Sardegna a supporto dell'attività del Servizio territoriale Enti locali di Sassari (Osservatorio Regionale delle Autonomie locali).

Attività di collaborazione e supporto al gruppo di lavoro finalizzato alla creazione di un sistema informativo integrato per la predisposizione di un documento di analisi dei

requisiti e delle specifiche funzionali all'applicativo informatico necessario per la raccolta dei dati.

L'attività di supporto al processo costitutivo dell'Osservatorio è proseguita anche con la formulazione di una norma concernente l'istituzione dello stesso Osservatorio, all'interno del disegno di legge sull'Ordinamento delle Autonomie locali, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.42/29 del 23 ottobre 2012.

Si è assicurata la partecipazione agli incontri programmati.

7) Aggiornamento, raccolta e implementazione dati e informazioni sul costo e il funzionamento degli organi istituzionali e sull'organizzazione amministrativa degli enti locali.

L'Anagrafe delle Autonomie Locali è stata aggiornata e pubblicata sul sito istituzionale nel mese di agosto.

La raccolta degli organigrammi dei 377 Comuni della Sardegna è conclusa.

L'indagine relativa ai costi della politica relativa agli anni 2009-2010 e 2011 è conclusa.

4.3. Servizio centrale Demanio e Patrimonio

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Concessioni demaniali a fini turistici e balneari;
- Gestione demanio regionale;
- Gestione demanio marittimo;
- Piani di Utilizzo dei Litorali;
- Piani regolatori Portuali;
- Patrimonio immobiliare attualmente in carico alle Agenzie regionali Laore;
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione;
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione;
- Beni immobili aventi valenza culturale.

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 11/2006 - L.R. 13/2006 - L.R. 35/1995 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 11/1983 - L.R. 14/2010 - L.R. 1/2011 - L.R. 7/2012

4.3.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio e Patrimonio

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120565						
20120566						
20120567						
20120568						
20120569						
20120570						
20120571						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio e Patrimonio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120565	Revisione e aggiornamento L.R. 35/1995	Conseguito nei tempi previsti
20120566	Ricognizione e valutazione beni patrimonio regionale per alienazione	Conseguito nei tempi previsti
20120567	Avvio procedure alienazione beni immobili non funzionali	Conseguito nei tempi previsti
20120568	Gestione demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative	Conseguito nei tempi previsti
20120569	Pianificazione e gestione demanio marittimo con Direzione Urbanistica	Conseguito nei tempi previsti
20120570	Valorizzazione patrimonio marittimo costiero – Delibera G.R. 52/36	Conseguito nei tempi previsti
20120571	Gestione porti interesse regionale – Delibera G.R. 28/45	Conseguito nei tempi previsti

- 1) Revisione e aggiornamento della L.R. 35 del 1995 con riferimento ai procedimenti inerenti l'alienazione dei fondi rustici e delle costruzioni rurali. Redazione della Deliberazione attuativa dell'art. 3, comma 4, del Disegno di legge n. 332 del 18 novembre 2011 (legge finanziaria 2012) concernente le modalità di vendita degli alloggi e fabbricati adibiti a uso abitazione.**

Studio e analisi delle problematiche inerenti il procedimento di alienazione dei fondi rustici e dei fabbricati in essi edificati nonché delle problematiche in ordine alle modalità per la vendita degli alloggi e fabbricati adibiti ad uso abitativo.

E' stato predisposto il disegno di legge per la modifica della legge regionale 35/95 in

ordine alla alienazione dei fondi rustici e delle costruzioni rurali.

E' stato, inoltre, predisposta la bozza di Deliberazione da sottoporre all'attenzione dell'organo politico, contenente le modalità per la vendita degli alloggi e fabbricati adibiti ad uso abitazione. La bozza così definita è stata approvata con delibera della Giunta Regionale n. 45/19 del 12 novembre 2012.

2) Ricognizione e valutazione dei beni del patrimonio regionale da inserire negli elenchi per l'avvio della procedura per l'alienazione.

Si è proceduto alla individuazione dei beni immobili da inserire nell'elenco dei beni vendibili ed è stata effettuata la valutazione dei beni immobili da inserire nell'elenco dei beni vendibili.

3) Avvio procedure per l'alienazione beni immobili di proprietà Regione non funzionalmente utilizzabili per i servizi regionali ovvero che non rivestono interesse ambientale e culturale e che alimentano ingiustificate spese di gestione e manutenzione straordinaria.

Sono stati individuati gli immobili per i quali si intendono avviare le procedure per l'alienazione e stabiliti, altresì, i criteri e le modalità di vendita subordinata alla verifica della regolarità tecnico-urbanistica.

4) Gestione del demanio marittimo per finalità turistiche ricreative.

Sono state prorogate le concessioni fino alla data del 31 dicembre 2015 e proceduto alla richiesta dei sovra canoni e delle fideiussioni.

Sono state rilasciate le autorizzazioni per il posizionamento di gavitelli negli specchi acquei per l'ormeggio dei mezzi di sicurezza per l'unità di salvamento.

Si è inoltre proceduto alla verifica delle concessioni al fine di accertare l sussistenza delle condizioni per l'eventuale dichiarazione di decadenza del concessionario dalla concessione nei casi previsti.

5) Istruttoria degli strumenti di pianificazione adottati dai comuni per la gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative in collaborazione con la direzione generale dell'Urbanistica.

Si è proceduto alla analisi delle problematiche relative all'adempimento dei comuni in relazione alla delibera n. 25/42 del 1 luglio 2010 e alle valutazioni in merito ai Piani di Utilizzo dei litorali presentati dai Comuni interessati.

E' stata emanata la delibera n. 22/17 del 22 maggio 2012 concernente le linee guida per la predisposizione dei PUL. Successivamente, in data 27 settembre 2012, è stata diramata una circolare quale indirizzo sull'attività di controllo in ordine alla corretta applicazione dell'art. 16 della citata delibera n. 25/42.

6) Valorizzazione del Patrimonio costiero della Sardegna – Attuazione della Delib. G.R. n. 52/36 del 23 dicembre 2011.

Dopo una attenta analisi della Delibera di Giunta regionale n. 52/36 del 23 dicembre 2011 inerente la "*Valorizzazione del patrimonio marittimo-costiero della Sardegna – Atto*

di indirizzo”, è stato predisposto il verbale di consegna degli immobili in favore della Conservatoria delle Coste.

7) Gestione delle concessioni nei porti di interesse regionale- attuazione delibera G.R. 28/45 del 24 giugno 2011.

A seguito dell’emanazione della L.R. 26 settembre 2012, secondo quanto previsto dall’art.8 lett. C bis, ogni competenza sui porti è stata ascritta all’Assessorato ai Trasporti. Pertanto tutta l’attività istruttoria si è fermata sino alla data di pubblicazione della Legge Regionale 17 dicembre 2012 n. 25 art.16, pubblicata sul BURAS n. 55 del 20 dicembre 2012, data in cui la competenza è rientrata all’Assessorato degli Enti Locali e pertanto l’ufficio ha potuto riprendere i lavori istruttori.

Tuttavia, anche se, alla luce di quanto sopra il *“progetto è stato sospeso”*, l’obiettivo è da ritenersi comunque raggiunto in quanto è stata predisposta una bozza per la rielaborazione del PRP ed è stato avviato un coordinamento con l’Assessorato dei Lavori Pubblici con una attività di analisi continuativa.

4.4. Servizio Provveditorato

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Centrale unica di committenza;
- Direttive di economato e cassa;
- Disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi e formazione elenco fornitori;
- Attivazione convenzione CONSIP;
- Archivio informatizzato dei contratti di fornitura di beni e servizi;
- Razionalizzazione Centro Stampa Regionale;
- Gestione magazzino regionale;
- Gestione autoparco regionale;
- Gestione traslochi uffici regionali;
- Razionalizzazione macchine d’ufficio.

Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 11/2006 - L.R. 7/2012 - D.Lgs. 81/2008

4.4.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120543						
20120545 (*)	20.189.069,51	86	20.109.901,30	86	17.806.792,66	86
20120546 (*)						
20120547						
20120549	3.269.434,03	14	3.255.995,96	14	2.881.011,55	14
20120550						
TOTALE	23.458.503,54	100	23.365.897,26	100	20.687.804,21	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		72.89%		77.95%		80.36%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120543	Verifica piano attuazione inventario	Conseguito nei tempi previsti
20120545	Redazione progetto tecnico preliminare nuovo appalto pulizie	Conseguito nei tempi previsti
20120546	Individuazione operatore economico per fornitura piattaforma procedure gara telematiche centralizzate	Conseguito nei tempi previsti
20120547	Istituzione elenco fornitori	Conseguito nei tempi previsti
20120549	Indizione gara servizi assicurativi	Conseguito nei tempi previsti
20120550	Stazione Unica Appaltante (SUA)	Conseguito nei tempi previsti

1) Verifica gestione operativa risultati inventariazione straordinaria beni mobili, risoluzione delle eventuali criticità, omogeneizzazione delle modalità operative.

Per il perseguimento dell'obiettivo preliminarmente è stato formato il gruppo di lavoro avente il compito di definire le strategie e la tipologia delle verifiche da effettuare presso gli uffici, coinvolgendo i rispettivi consegnatari e sub-consegnatari.

In particolare è stata verificata la corrispondenza tra le scritture inventariali e le schede esposte nelle stanze, relative ai beni mobili assegnati al personale, l'etichettatura dei medesimi beni e l'aggiornamento dell'inventario in relazione agli spostamenti interni di arredi e attrezzature.

Le verifiche hanno interessato la quasi totalità degli uffici dell'Amministrazione ubicati a Cagliari e di taluni uffici periferici.

A conclusione delle citate attività, poiché sono state riscontrate numerose carenze in relazione all'aggiornamento delle così dette "schede di stanza", il gruppo di lavoro è pervenuto alla considerazione che sarebbe necessario procedere anche in futuro a ulteriori frequenti operazioni di verifica, affinché non si disperda l'importante lavoro di aggiornamento dell'inventario del patrimonio dei beni mobili.

2) Redazione progetto tecnico preliminare nuovo appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione verde degli uffici regionali

Per il perseguimento dell'obiettivo è stata dapprima analizzata la situazione attuale del contratto di pulizia, manutenzione verde e facchinaggio con particolare riferimento ai costi sostenuti dall'Amministrazione, agli immobili coinvolti e alla tipologia dei servizi erogati.

Si è proseguito con la stima degli oneri derivanti da una nuova procedura di gara alla luce del vigente CCNL di categoria e delle condizioni previste dalla convenzione CONSIP relativa al servizio di Facility Management Uffici 3 "Servizi integrati per la gestione e la manutenzione da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni" lotto 7 Lazio e Sardegna. E' stata altresì effettuata una puntuale ricognizione dei siti oggetto d'intervento, individuando le tipologie delle prestazioni con le relative frequenze da prevedere nei documenti di gara.

L'analisi così condotta ha permesso di elaborare la strategia di gara e di redigere il progetto tecnico preliminare.

3) Individuazione operatore economico per la fornitura di una piattaforma informatica per l'espletamento di procedure di gara telematiche e centralizzate

Per il perseguimento dell'obiettivo in primo luogo è stata effettuata un'analisi di mercato finalizzata alla verifica delle diverse tipologie di acquisizione della piattaforma informatica per l'espletamento di procedure di gara telematiche e centralizzate e dei servizi connessi. A tal fine è stata condivisa la strategia di gara con l'Assessorato degli Affari generali e con Sardegna It.

Effettuate le verifiche iniziali si è optato per la modalità SAAS (software as a service) e conseguentemente sono stati predisposti gli atti di gara.

Di seguito si è proceduto all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica con l'invito della ditte, l'analisi delle offerte e l'aggiudicazione del servizio. Sull'aggiudicatario sono stati effettuati i controlli di legge che hanno consentito di stipulare il contratto con il RTI con mandatario Bravo Solution Spa.

4) Istituzione elenco fornitori

Il perseguimento dell'obiettivo è strettamente correlato al raggiungimento di quello precedente. Infatti, solo successivamente alla stipula del contratto con il fornitore della piattaforma telematica si è potuto dare avvio alle attività connesse all'istituzione dell'elenco fornitori.

Si è trattato innanzitutto di adeguare il modulo della piattaforma alle esigenze dell'Amministrazione regionale, e di seguito predisporre la modulistica per l'iscrizione ed i manuali d'uso per gli utenti.

Successivamente è stato redatto l'avviso pubblico e si è provveduto alla sua pubblicazione sugli organi di stampa, sulla gazzetta ufficiale, sul BURAS e sul sito istituzionale.

In data 20 dicembre 2012 è stata resa disponibile on line la procedura informatizzata per l'iscrizione all'elenco.

Per quanto concerne le previste attività di formazione degli utenti, dovendo coinvolgere tutte le direzioni generali dell'Amministrazione, si è deciso fosse più utile rimandare tale fase del progetto successivamente al popolamento dell'elenco onde garantire una maggior partecipazione da parte di tutte le strutture interessate nonché effettuare simulazioni su dati esistenti.

5) Procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi ai beni e all'attività istituzionale della Regione Sardegna

Per il raggiungimento dell'obiettivo si è proceduto in primo luogo ad una analisi delle criticità delle precedenti polizze assicurative anche in coordinamento con gli Assessorati dell'Ambiente e degli Affari Generali con i quali sono state condivise le strategie e la documentazione di gara.

E' stato altresì necessario procedere ad un'analisi statistica della sinistrosità pregressa, lavoro svolto con l'ausilio del broker.

Di seguito si è proceduto all'indizione della gara d'appalto, con conseguente aggiudicazione e sottoscrizione delle polizze.

6) Individuazione misure dirette ad incrementare i processi di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi della pubblica amministrazione anche attraverso la creazione della Stazione Unica Appaltante (SUA)

Per il raggiungimento dell'obiettivo è stata avviata la collaborazione con la Direzione generale dei lavori pubblici al fine di individuare soluzioni operative finalizzate all'istituzione di una Centrale Regionale di Committenza strutturata in due stazioni uniche appaltanti.

Successivamente, sempre in sinergia con la citata Direzione generale, si è provveduto alla predisposizione della proposta di delibera da sottoporre all'esame della Giunta Regionale che è stata approvata il 31 luglio 2012.

Di seguito, onde dare attuazione a quanto stabilito in delibera, si è dato avvio allo studio del modello organizzativo e all'individuazione delle competenze della centrale regionale di committenza.

L'ipotesi organizzativa elaborata congiuntamente permetterà l'avvio delle successive fasi di attuazione del progetto.

4.5. Servizio Tecnico

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Gestione logistica e trasferimento nuovi locali via C. Battisti;
- Gestione contratti di energia elettrica, acqua, telefonia fissa e mobile;
- Interventi di manutenzione e/o messa in sicurezza immobili destinati a uffici regionali;
- Archivio informatizzato contratti di lavori e fornitura beni e servizi;

Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L. 136/2010 - L.R. 7/2012 - D.Lgs. 626/94 - D.Lgs. 81/2008

4.5.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico

(competenza + residui = C+R)...						
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120517						
20120518						
20120519						
20120520						
20120521						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120517	Proseguimento del processo di riduzione e/o eliminazione dei contratti di locazione passivi di uffici e archivi regionali	Conseguito nei tempi previsti
20120518	Programma di misura ed interventi finalizzato alla conservazione in buono stato di manutenzione ed efficienza funzionale degli immobili destinati a finalità d'istituto (D. Lgs 81/2008)	Conseguito nei tempi previsti
20120519	Attivazione banca dati di un archivio informatico del Servizio per condivisione degli atti prodotti dai Settori	Conseguito nei tempi previsti
20120520	Definizione soluzioni organizzative intersettoriali per la razionalizzazione delle attività di programmazione delle attività del Servizio e della gestione dei contratti	Conseguito nei tempi previsti
20120521	Opere di adeguamento e/o sistemazione dei locali da destinare alle sedi delle organizzazioni sindacali dei dipendenti della Regione	Conseguito nei tempi previsti

1) Proseguimento del processo di riduzione e/o eliminazione dei contratti di locazione passive di uffici e archivi regionali (deliberazione G.R. n. 44/47 del 14.12.2010), comprendendo anche l'attivazione delle procedure tecnico-istruttorie finalizzate al rilascio dei pareri di congruità dei canoni passivi relativi alla acquisizione in affitto delle nuove sedi delle Stazioni Forestali (deliberazione G.R. 50/37 del 10.11.2009);

Per quanto riguarda il processo di riduzione e/o eliminazione dei contratti di locazione sono stati dismessi n. 6 immobili detenuti in locazione.

Per quanto attiene l'acquisizione in affitto delle nuove stazioni forestali sono state effettuate le verifiche tecniche delle 15 proposte d'offerta da parte degli offerenti.

Sono state poi valutate economicamente le offerte e determinato il parere di congruità sulle proposte ritenute valide da parte del gruppo di lavoro istituito appositamente .

Sono stati stipulati n. 3 contratti preliminari.

E' stata infine predisposta la bozza di delibera di G.R. per l'individuazione e assegnazione delle risorse necessarie alla stipula dei nuovi contratti.

2) Programma di misura ed interventi finalizzato alla conservazione in buono stato di manutenzione ed efficienza funzionale degli immobili destinati a finalità d'istituto (D. Lgs. 81/2008).

Sono proseguiti per tutto l'anno corrente 2012 i lavori e gli interventi sugli edifici destinati ad ufficio e/o posseduti a qualsiasi titolo, sia delle opere edilizie che impiantistiche.

3) Attivazione banca dati di un archivio informativo del Servizio per condivisione degli atti prodotti dai Settori e creazione banca dati utenze ai fini della loro razionalizzazione e del monitoraggio della relativa spesa.

E' stato attivato lo spazio di rete interna denominato "Servizio Tecnico" ed è stata implementata la documentazione condivisa tra tutto il personale. E' stata creata la banca dati e sono state inserite tutte le determinazioni relative all'anno 2012.

4) Definizione soluzioni organizzative intersettoriali per la razionalizzazione delle attività di programmazione delle attività del Servizio e della gestione dei contratti.

Sono state poste in essere tutte le attività programmate e si è completata la banca dati condivisa dei contratti attivi.

5) Opere di adeguamento e/o sistemazione dei locali da destinare alle sedi delle organizzazioni sindacali dei dipendenti della Regione.

Si è proceduto all'analisi della situazione e alle proposte riferite alla logistica delle sedi da destinare alle organizzazioni sindacali con la individuazione dei nuovi locali ad esse necessari per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti.

4.6. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari;
- Piano di Utilizzo dei Litorali;
- Piani Regolatori Portuali;
- Patrimonio immobiliare attualmente in carico alle Agenzie regionali Laore;
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione;
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione;
- Beni immobili aventi valenza culturale.

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - Codice della Navigazione - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 – L.R. 7/2012

4.6.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.

(competenza + residui = C+R)...						
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120572						
20120573						
20120574						
20120575						
20120576						
20120577						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120572	Ricognizione straordinaria patrimonio regionale	Conseguito nei tempi previsti
20120573	Redazione regolamento gestione patrimonio immobiliare	Conseguito nei tempi previsti
20120574	Individuazione proposte riutilizzo beni ex ESIT	NON Conseguito
20120575	Assistenza Comuni costieri per demanio e PUL	Conseguito nei tempi previsti
20120576	Formazione per l'esercizio delle funzioni su demanio marittimo L.R. 9/2006	NON Conseguito
20120577	Questionario "customer satisfaction"	NON Conseguito

1) Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale di competenza del Servizio al fine di aggiornare le risultanze del Conto del Patrimonio.

Ai fini dell'aggiornamento delle risultanze del Conto del Patrimonio sono stati fatti oggetto di appositi sopralluoghi e/o perizia alcuni immobili tra i quali rilevano, in particolare, l'area fieristica di Arborea, l'ex vivaio Su Pinu di Nuoro, il compendio immobiliare concesso al Consorzio Latte di Macomer, il compendio ex aeroporto di Milis, la base elicotteri Santa Maria di Bosa.

2) Redazione regolamento di gestione del patrimonio immobiliare regionale.

Nel contesto del redigendo regolamento di gestione del patrimonio regionale è stata predisposta la deliberazione n. 45/19 del 12 novembre 2012 con la quale la Giunta regionale, ha approvato, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, come modificato dall'art. 3, comma 4, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, nonché ai sensi dell'art. 8, lettere a) e d), della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, il disciplinare recante le modalità per la vendita di alloggi e fabbricati di proprietà dell'Amministrazione regionale adibiti ad abitazione.

3) Individuazione proposte volte al riutilizzo e valorizzazione dei beni ex ESIT previa opportuna ricognizione e risoluzione di eventuali problematiche legate ad autorizzazioni edilizie e/o di natura catastale.

Relativamente ai compendi immobiliari del Noccioleto di Tonara, Villa Fiorita di Sorgono e Hotel ex Esit di San Leonardo (vedasi al riguardo istanza del Comune di Santu Lussurgiu) sono state formulate alcune ipotesi per il loro riutilizzo e la loro valorizzazione.

Ipotesi che costituiranno oggetto di apposite proposte la cui redazione è in fase di conclusione.

4) Attività di comunicazione e assistenza ai Comuni costieri per la risoluzione delle problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative e contestuale monitoraggio, verifica e assistenza per la definizione dei Piani di Utilizzo dei Litorali da parte dei Comuni stessi.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con soddisfazione degli enti e dei concessionari.

5) Assistenza al programma di formazione per l'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo, conferite ai Comuni costieri con l'art. 41 della L.R. 9/2006, mediante la predisposizione della raccolta, in formato cartaceo, delle disposizioni normative e delle direttive in materia, da presentare e distribuire ai dipendenti dei Comuni costieri.

L'obiettivo è stato raggiunto con successo.

6) Avvio, tramite la predisposizione di un questionario anonimo, di un'indagine di "customer satisfaction" volta al miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza.

L'obiettivo è stato raggiunto con successo. L'interessante risultato raggiunto suggerisce la riproposizione dell'obiettivo nell'anno 2013.

4.7. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari;
- Piano di Utilizzo dei Litorali;
- Piani Regolatori Portuali;
- Gestione porti di interesse regionale;
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione;
- Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile ai Comuni;
- Gestione del Patrimonio;
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione;
- Beni immobili aventi valenza culturale.

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 7/2012

4.7.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari

(competenza + residui = C+R)...						
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120578						
20120579						
20120580						
20120581						
20120582						
20120583						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120578	Revisione e aggiornamento L.R. 35/1995	Conseguito nei tempi previsti
20120579	Ricognizione straordinaria patrimonio regionale	Conseguito nei tempi previsti
20120580	Redazione regolamento gestione patrimonio immobiliare	Conseguito nei tempi previsti
20120581	Redazione delibera attuativa art. 3 L. Finanziaria 2012 – Vendita abitazioni	Conseguito nei tempi previsti
20120582	Assistenza Comuni costieri per demanio e PUL	Conseguito nei tempi previsti
20120583	Questionario "customer satisfaction"	Conseguito nei tempi previsti

1) Revisione e aggiornamento della legge regionale 35/1995 “Alienazione dei beni patrimoniali”. Ricognizione delle norme che disciplinano la materia, elaborazione dello schema di un disegno di legge con previsione dei criteri per la valutazione degli immobili.

Dopo avere effettuato una ricognizione delle norme che disciplinano la materia e eseguita una comparazione con la più recente normativa statale e delle altre Regioni, è stato redatto un disegno di legge di revisione della Legge Regionale 35/1995.

2) Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale di competenza del Servizio al fine di aggiornare le risultanze del Conto del Patrimonio.

Individuati i beni immobili strategici ritenuti di proprietà dell'Amministrazione Regionale ancorché non ancora iscritti nel Conto del Patrimonio, si è proceduto alla verifica della situazione di fatto e giuridica in cui si trovano attualmente i beni immobili oggetto di ricognizione, ivi comprese le visure ipotecarie e catastali.

E' stato quindi dato avvio alla procedure per l'inserimento dei predetti immobili nel Conto del Patrimonio.

3) Redazione regolamento di gestione del patrimonio immobiliare regionale

Si è svolta una attività preliminare di studio e ricerca su regolamenti in materia di gestione del patrimonio immobiliare adottati da altre Amministrazioni pubbliche e effettuata una disamina delle categorie di immobili (fondi rustici, immobili ad uso abitativo, immobili ad uso uffici e attività commerciali, o da destinarsi a scopi socio-assistenziali, etc.).

E' stato quindi redatto, in collaborazione con la Direzione generale e gli altri Servizi Demanio e Patrimonio coinvolti, uno schema di regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare regionale.

4) Collaborazione con il Servizio centrale demanio e patrimonio per la revisione e l'aggiornamento della legge 35/1995 con riferimento ai procedimenti inerenti l'alienazione dei fondi rustici e delle costruzioni rurali. Redazione della deliberazione attuativa dell'art.3, comma 4, punto 4, della legge regionale n.6 del 15 marzo 2012 (Legge finanziaria 2012) concernente le modalità per la vendita degli alloggi e fabbricati adibiti ad uso abitazione

Si è preliminarmente proceduto allo studio della normativa vigente a livello nazionale in materia di alienazione dei fondi rustici e delle costruzioni rurali ed alla verifica dell'ambito di intervento della Giunta Regionale per l'attuazione dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 6/2012.

In collaborazione con il Servizio centrale Demanio e Patrimonio è stata redatta la deliberazione attuativa dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 6/2012 e del disegno di legge di modifica della Legge Regionale 35/1995 con riferimento ai procedimenti di alienazione dei fondi rustici e delle costruzioni rurali.

5) Attività di comunicazione e assistenza ai Comuni costieri per la risoluzione delle problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative e contestuale monitoraggio, verifica e assistenza per la definizione dei Piani di Utilizzo dei Litorali da parte dei Comuni stessi.

E' stato garantito per l'intero arco dell'anno il supporto alle Amministrazioni comunali per la risoluzione di problematiche inerenti alla gestione del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative e per la redazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali. Tale attività di assistenza ai Comuni è stata svolta costantemente anche nel corso dell'anno 2011.

6) Avvio, tramite la predisposizione di un questionario anonimo, di un'indagine di "customer satisfaction" volta al miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza.

La fase preliminare per l'avvio dell'indagine di customer satisfaction è consistita nella definizione degli obiettivi attesi ai fini del miglioramento dei processi interni e della qualità dei servizi offerti, nonché dello sviluppo di un sempre maggiore orientamento al cliente. I punti focali sono, da un lato, l'efficienza degli apparati pubblici nel rispetto di regole e procedure (eventualmente da semplificare) e, dall'altro, la centralità del cittadino rispetto all'azione amministrativa e, dunque, la necessità di rilevarne le esigenze, il grado di soddisfazione e le attese rispetto alla qualità del servizio.

E' stata quindi predisposta la scheda-questionario.

4.8. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari;
- Piano di Utilizzo dei Litorali;
- Piani Regolatori Portuali;
- Gestione porti di interesse regionale;
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione;
- Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile ai Comuni;
- Gestione del Patrimonio;
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione;
- Beni immobili aventi valenza culturale.

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 7/2012

4.8.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia

(competenza + residui = C+R)...							
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
20120584							
20120585							
20120586							
20120587							
20120588							
20120589							
TOTALE		100		100		100	
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%	

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale
Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120584	Direttive Giunta regionale gestione Demanio idrico	Conseguito nei tempi previsti
20120585	Ricognizione straordinaria patrimonio regionale	Conseguito nei tempi previsti
20120586	Redazione regolamento gestione patrimonio immobiliare	Conseguito nei tempi previsti
20120587	Assistenza Comuni costieri per demanio e PUL	Conseguito nei tempi previsti
20120588	Ricognizione straordinaria concessioni demaniali per Ministero Economia	Conseguito nei tempi previsti
20120589	Schedatura concessioni demaniali per Agenzia Entrate	Conseguito nei tempi previsti

1) Adempimenti preliminari alla predisposizione delle direttive della Giunta regionale in materia di gestione Demanio idrico.

L'attività oggetto del presente obiettivo si è concretizzata, preliminarmente, nel prendere contatto con gli Enti che hanno in gestione le dighe dei bacini artificiali e con gli uffici dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici al fine di definire le competenze e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e/o concessioni sul demanio idrico. Sono state approfondite le problematiche relative all'individuazione dell'Ente competente alla gestione del demanio idrico in quanto l'art. 41, lett. b), della Legge Regionale n. 9/2006 attribuisce ai Comuni le funzioni inerenti al rilascio di concessioni su beni della navigazione interna per finalità turistico-ricreative nonché sono state approfondite le procedure per il rilascio di concessioni su beni della navigazione interna di competenza della Regione. Sono stati analizzati, altresì, i regolamenti adottati da altri Enti per la gestione del demanio idrico. Infine, è stata predisposta una bozza delle direttive per il rilascio di concessioni sui beni del demanio idrico da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

2) Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale di competenza del Servizio al fine di aggiornare le risultanze del Conto del patrimonio.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo in esame si sono preliminarmente individuati, anche con diversi sopralluoghi, i beni immobili strategici di proprietà dell'Amministrazione regionale non ancora iscritti nel Conto del patrimonio. Si è proceduto alla verifica, compresa quella ipotecaria e catastale, della situazione in cui si trovano i predetti immobili. Vale la pena di evidenziare la necessità di impinguare il capitolo delle missioni al fine di una verifica più precisa e puntuale dello stato in cui si trovano i beni da inserire nel Conto del patrimonio. Infine, si sono avviate le procedure per l'inserimento di detti beni immobili nel Conto del patrimonio.

3) Adempimenti ricognitivi preliminari per la redazione del regolamento di gestione del patrimonio immobiliare della Regione.

L'attività oggetto del presente obiettivo si è concretizzata, preliminarmente, nell'attività di studio e ricerca su regolamenti in materia di gestione del patrimonio immobiliare adottati da altre Amministrazioni pubbliche. Successivamente sono state individuate ed analizzate le diverse categorie di immobili (fondi rustici, immobili ad uso abitativo, ad uso ufficio e attività commerciali, da destinare ad altri usi). Infine, si è proceduto, in collaborazione con gli altri Servizi demanio e patrimonio, alla redazione di uno schema di regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare da trasmettere alla Direzione generale.

4) Attività di comunicazione, assistenza ai Comuni costieri per la risoluzione di problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative e contestuale monitoraggio, verifica e assistenza per la definizione di Piani di utilizzo dei litorali da parte dei Comuni stessi.

Anche nel corso dell'anno 2012 è stata svolta costantemente l'attività di supporto e assistenza ai Comuni costieri per la risoluzione delle problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative. Sono state approfondite le procedure relative all'approvazione dei Piani di utilizzo dei litorali, previste dall'art. 22 dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 25/42 del 1 luglio 2010 e sono state effettuate le prime verifiche di conformità alla disciplina regionale, a termini del predetto art. 22. Sono state, altresì, approfondite e divulgate le prescrizioni contenute nell'art. 16 della predetta deliberazione della Giunta regionale, poste a disciplina e garanzia del riposizionamento delle concessioni in regime di proroga non compatibili con i Piani di utilizzo dei litorali. Tali attività, di concerto con gli altri servizi demanio e patrimonio, sono state portate all'attenzione della Direzione generale ed hanno scaturito, nel mese di settembre, un atto di indirizzo dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica sulla corretta applicazione dell'art. 16.

5) Ricognizione straordinaria delle concessioni demaniali marittime di competenza del Servizio al fine della loro trasmissione al Ministero dell'Economia.

L'attività oggetto del presente obiettivo si è concretizzata, preliminarmente, nella ricognizione e verifica puntuale, fascicolo per fascicolo, di tutte le concessioni demaniali marittime di competenza del Servizio. Successivamente si è proceduto al caricamento dei dati delle 720 concessioni demaniali marittime censite sul programma predisposto dalla Direzione Generale e, successivamente, al trasferimento degli stessi sul portale del Ministero dell'Economia.

6) Schedatura anche informatica delle autorizzazioni e concessioni demaniali anche a fini di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Si è provveduto, come già descritto nell'obiettivo precedente, alla ricognizione e verifica di tutte le concessioni demaniali marittime di competenza del Servizio (n° 720) nonché di tutte le autorizzazioni e iscrizioni all'art. 68 del Codice della Navigazione, che per l'anno 2012 sono state n° 164 (Precisamente n° 135 prosecuzioni attività e n° 29 nuove iscrizioni). Si è posta particolare attenzione nella verifica dei dati dei concessionari, siano essi persone fisiche ovvero persone giuridiche. Periodicamente tali elenchi sono stati trasmessi all'Agenzia delle Entrate per i controlli di competenza

4.9. Servizio territoriale Enti Locali Sassari

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali;
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambirti territoriali delle Unioni di Comuni;
- Assistenza in materia di costituzione di Unioni di Comuni;
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998;
- Federalismo fiscale.

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002 - L.R. 7/2012

4.9.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Sassari

(competenza + residui = C+R)...						
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120554						
20120555						
20120556						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale
Enti Locali Sassari

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120554	Attività formativa enti locali per aggiornamento normativa nazionale	Conseguito nei tempi previsti
20120555	Unioni di Comuni e Comunità Montane	Conseguito nei tempi previsti
20120556	Sistema informativo integrato Autonomie locali	Conseguito nei tempi previsti

1) Proseguire nella progettazione e realizzazione dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali, riferita al processo di aggiornamento normativo in corso a livello nazionale e regionale.

Nell'ambito del presente obiettivo operativo, in attuazione della convenzione stipulata fra l'Assessorato regionale degli enti locali e l'ASEL e l'ANCI Sardegna, in collaborazione con il Servizio enti locali, si sono svolti a Sassari, n. 5 corsi di formazione:

- "La stesura del regolamento locale dei contratti di beni e servizi a seguito dell'entrata in vigore del DPR 207/2010" – 3 maggio 2012;
- "Codice in materia di protezione di dati personali, nonché in conformità alla Legge 241/1990 "accesso ai documenti" – 14 giugno 2012;
- "Le entrate dei comuni nel 2012: IMU, addizionale IRPEF, imposta di soggiorno" – 27 luglio 2012;
- "Il patto di stabilità nei piccoli comuni" – 7 dicembre 2012;
- "La gestione associata delle funzioni degli enti locali sardi" – 14 dicembre 2012.

2) Stato di attuazione delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane della Sardegna. Verifica e monitoraggio dell'attività gestionale delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane in raccordo con il Servizio enti locali. Collaborazione con i predetti enti, finalizzata all'attuazione della vigente normativa statale e regionale in materia di esercizio associato di funzioni.

Ai fini della realizzazione del presente obiettivo, nell'arco dell'anno 2012, si è dato luogo alle attività di seguito specificate:

- E' stato elaborato e concluso il previsto report sullo scenario demografico e territoriale degli enti locali della Sardegna, con particolare riferimento alle Unioni di comuni e Comunità montane costituite in ambito regionale.

- In relazione alle Unioni di comuni e Comunità montane costituite nell'ambito della circoscrizione territoriale del Servizio (n. 7 Unioni di comuni e n.2 Comunità montane), sono stati acquisiti ed elaborati, in raccordo con il Servizio enti locali, i dati relativi ai finanziamenti erogati dall'Amministrazione regionale ed ai servizi attualmente garantiti. Si è, inoltre, proceduto ad acquisire i dati risultanti dai certificati del rendiconto di gestione dei predetti enti.

- L'attività di sensibilizzazione degli amministratori ed operatori degli enti in esame si è realizzata, da un lato, nell'ambito dell'attività formativa e, dall'altro, mediante interlocuzioni dirette con i predetti soggetti. Si è avuto modo di constatare un cambiamento di "mentalità" per cui le forme associative tra enti vengono percepite non solo come occasione di contenimento della spesa pubblica ma anche come possibilità di un sostanziale miglioramento delle performances nei servizi erogati.

3) Prosecuzione delle attività riferite alla creazione di un sistema informativo integrato delle Autonomie locali della Regione Sardegna, per il rilevamento e l'analisi di dati fisici e finanziari delle amministrazioni locali (banche dati), di supporto ai processi di programmazione e valutazione in ambito regionale.

Nel corso del 2012, le attività finalizzate alla realizzazione del presente obiettivo si sono concretizzate nella collaborazione con i referenti della Direzione generale enti locali, della Direzione generale degli affari generali - Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti nonché della società Sardegna IT, alla quale è stato sottoposto un documento di analisi dei requisiti e delle specifiche funzionali all'applicativo informatico necessario per la raccolta dei dati. La Società Sardegna IT è stata, quindi, l'affidataria dell'incarico di predisporre l'applicativo riferito alle tematiche coinvolte nella raccolta dati (flussi finanziari, dati di bilancio degli enti locali, anagrafica degli enti locali della Regione, etc.).

Peraltro, nelle more dell'operatività dell'applicativo in corso di approntamento, questa struttura, constatato che le banche dati del Ministero dell'Interno, alle quali si era fatto riferimento in precedenza, risultavano non aggiornate, ha individuato una possibile alternativa nella banca dati AIDA PA, sottoponendola all'attenzione della Direzione generale.

4.10. Servizio territoriale Enti Locali Nuoro

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali;
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambirti territoriali delle Unioni di Comuni;
- Assistenza in materia di costituzione di Unioni di Comuni;
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998;
- Federalismo fiscale.

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002 - L.R. 7/2012

4.10.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Nuoro

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120557						
20120558						
20120559						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Nuoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120557	Attività formativa enti locali per aggiornamento normativa nazionale	Conseguito nei tempi previsti
20120558	Potenziamento sportello territoriale polifunzionale	Conseguito nei tempi previsti
20120559	Fondo Unico per gli Enti Locali	Conseguito nei tempi previsti

1) Progettazione ed avvio dell'attività formativa di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli Enti Locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale.

Le diverse fasi dell'attività formativa consistono:

- Partecipazione nella fase di programmazione delle attività formative. Rilevazione dei bisogni formativi nelle materie di maggior interesse degli Enti locali;
- Individuazione della normativa nazionale e regionale di maggior interesse;
- Organizzazione in sede delle attività formative e coinvolgimento Enti Locali, rilascio attestati di partecipazione.

Relativamente alle prime due fasi possono dirsi realizzate in collaborazione con il Settore informativo della ricerca e della formazione degli enti locali con sede a Cagliari.

La terza fase di organizzazione in loco dell'attività formativa ha riguardato la realizzazione di 2 corsi formativi (in collaborazione con l'ANCI Sardegna) che hanno tenuto conto delle tematiche di maggior interesse per gli Enti Locali:

- il 13 dicembre 2012 il corso su “ *La gestione associata delle funzioni negli Enti Locali Sardi*”.
- il 14 dicembre 2012 il corso su “*Il Patto di stabilità nei Piccoli Comuni*”.

2) Potenziamento Sportello Territoriale Polifunzionale

L'ufficio, sulla base della convenzione con l'Assessorato ai Trasporti, e nell'ambito del ruolo di sportello polifunzionale, svolge l'attività di rilascio tessere per agevolazioni tariffarie

Sono proseguite anche nel 2012, le attività di rilascio delle tessere di agevolazione tariffaria sui trasporti pubblici locali per invalidi civili e reduci di guerra per conto dell'Assessorato regionale dei trasporti con il quale è stata condivisa una rete intranet per lo scambio di documenti e informazioni. Sono state portate avanti attività di informazione rivolte agli utenti del servizio, agli enti locali, agli istituti di assistenza e ai patronati e si è riscontrato un notevole incremento percentuale del numero di utenti. Nello specifico si è provveduto e a rinnovare le tessere in scadenza nella misura di circa 200 utenti nella fase del rinnovo, è stata predisposta una indagine, con la compilazione di un questionario predisposto, di customer satisfaction per capire quanto sia possibile soddisfare i bisogni e le richieste dei propri utenti, mettendo a frutto le criticità e i suggerimenti che loro stessi hanno potuto indicare

Questa scelta è stata dettata dalla necessità di migliorare sempre più i rapporti con gli utenti del servizio, allo scopo di instaurare un rapporto sempre più positivo tra l'Amministrazione Regionale e i cittadini.

Anche per il 2012 è proseguita la collaborazione con la Consigliera di parità della Provincia di Nuoro.

3) Collaborazione con il Servizio Enti Locali di Cagliari negli adempimenti relativi al fondo unico degli Enti locali, per gli Enti di propria competenza, e per l'attivazione del monitoraggio.

Esame della normativa esistente in materia e individuazione delle linee d'intervento.

Elaborazione di un questionario al fine di facilitare la rilevazione delle informazioni necessarie all'attuazione del monitoraggio.

Monitoraggio relativo all'utilizzo da parte degli Enti Locali delle risorse del fondo unico, rilevazione delle difficoltà operative e rilevazione delle esigenze.

Attività di collaborazione e supporto al Servizio Enti Locali di Cagliari.

Relativamente a questo obiettivo gestionale si evidenzia la realizzazione delle fasi programmate in collaborazione con il Servizio Enti Locali di Cagliari.

4.11. Servizio territoriale Enti Locali Oristano

4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali;
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni di Comuni;
- Assistenza in materia di costituzione di Unioni di Comuni;
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998;
- Federalismo fiscale.

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 -
L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002 - L.R. 7/2012

4.11.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Oristano

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120560						
20120561						
20120562						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Oristano

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120560	Monitoraggio richieste modifiche circoscrizionali L.R. 58/1986	Conseguito nei tempi previsti
20120561	Attività formativa enti locali per aggiornamento normativa nazionale	NON Conseguito
20120562	Potenziamento sportello territoriale polifunzionale	Conseguito nei tempi previsti

1) Monitoraggio delle richieste di modifiche circoscrizionali dei comuni e frazioni, presentate nel corso delle annualità 2010 e 2011 e attualmente *in itinere* ai sensi della L.R. n. 58/86, al fine di modificare e migliorare ulteriormente le proposte di modifica della L.R. 58/86.

La vigente normativa in materia è stata analizzata raffrontando le analoghe leggi in vigore in alcune regioni italiane usate come paradigma e precisamente le regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, ritenute quelle maggiormente significative in ambito nazionale. E' stata perciò presentata , a seguito dello studio effettuato, una ulteriore proposta di modifica del testo normativo vigente, che si aggiunge a quelle già presentate durante le annualità 2010 e 2011, elaborate entrambe per ottenere una maggiore celerità e snellimento delle procedure amministrative previste dalla norma. Durante il corso dell'anno sono state seguite le richieste di modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Baunei e Triei, pratica tuttora in corso, e dei comuni di Iglesias e Buggerru.

2) Progettazione e avvio dell'attività di aggiornamento e di supporto tecnico-amministrativo in favore degli enti locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale

L'attività è consistita in una prima fase di rilevazione e analisi dei bisogni formativi degli enti locali a cui è seguita l'elaborazione del materiale raccolto necessario alla predisposizione del programma annuale.

Per la buona riuscita dei corsi il Servizio si è attivato per fornire tutte le informazioni utili sugli argomenti oggetto dei corsi, incentivando in tal modo la partecipazione degli enti e in modo particolare quella delle Unioni dei Comuni.

In collaborazione con l'ANCI sono stati attivati n.2 corsi di formazione che ha visto la partecipazione attiva degli Enti e la soddisfazione dei partecipanti data l'importanza degli argomenti trattati.

E' stata fornita la collaborazione per la consegna del materiale ai partecipanti, l'assistenza ai relatori e la consegna degli attestati di presenza.

3) Potenziamento Sportello territoriale polifunzionale inteso come struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di Assessorati non provvisti di articolazioni territoriali, nonché di svolgere attività di collaborazione coi servizi centrali al fine del miglioramento della comunicazione interna ed esterna, in risposta alle esigenze di accessibilità, semplificazione e celerità dei procedimenti richiesti dai cittadini e dagli enti.

Sono state acquisite le necessarie informazioni e individuati alcuni procedimenti amministrativi di competenza di altri Assessorati regionali che possono essere decentrati sul territorio. In particolare si è proceduto a riavviare i contatti con l'Agenzia Regionale del Lavoro, con la quale è stato rinnovato un Accordo ai sensi dell'art 24 della L.R. 22 agosto 1990, n. 40 per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune finalizzato all'ampliamento delle competenze dello Sportello territoriale attraverso l'inserimento di un servizio di assistenza informativa e amministrativa ai beneficiari dei programmi di formazione e orientamento gestiti dall'Agenzia.

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS
E URBANÌSTICA**

**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E
URBANISTICA**

**04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica
Territoriale e della Vigilanza Edilizia**

Direttore Generale:

Marco Melis

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

M. Teresa Capula

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	55
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	57
2.1.	Dati finanziari	69
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	70
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	73
4.1.	Servizio Affari Generali e Giuridici	73
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	73
4.1.2.	Le attività e i risultati	73
4.2.	Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica	75
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	75
4.2.2.	Le attività e i risultati	76
4.3.	Servizio Politiche per le Aree Urbane	78
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	79
4.3.2.	Le attività e i risultati	79
4.4.	Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale	84
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	84
4.4.2.	Le attività e i risultati	84
4.5.	Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali	92
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	92
4.5.2.	Le attività e i risultati	93

4.6.	Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias	95
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	95
4.6.2.	Le attività e i risultati	96
4.7.	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano	98
4.7.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	98
4.7.2.	Le attività e i risultati	99
4.8.	Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari	99
4.8.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	99
4.8.2.	Le attività e i risultati	100
4.9.	Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio	101
4.9.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	101
4.9.2.	Le attività e i risultati	101
4.10.	Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e Ogliastra	102
4.10.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	102
4.10.2.	Le attività e i risultati	103

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

Il ciclo di programmazione 2012 della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia è stato avviato con nota prot. n. 18756 del 30.03.2012 di invito ai Direttori di Servizio a formulare, entro la scadenza del 6.04, le prime ipotesi di indirizzi e obiettivi per l'annualità 2012.

Tali proposte hanno contribuito alla definizione degli indirizzi assessoriali, ufficializzati con nota prot. n. 001845 del 12.09.2012 dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Con successiva nota prot. n. 54139 del 21.09.2012, tali indirizzi, unitamente al documento di pianificazione e gestione delle attività individuato dal Direttore generale, sono formalizzati ai Direttori dei Servizi.

Con nota prot. n. 59341 del 18.10.2012, è trasmessa all'Ufficio controllo di gestione un'integrazione alla nota citata del 21.09.2012, necessaria al fine di correggere alcuni errori materiali rilevati nel documento precedentemente inviato. Le rettifiche hanno riguardato l'inserimento di un obiettivo non presente nella precedente versione del POA; la modifica della titolarità di un obiettivo, erroneamente assegnato al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica in luogo del Servizio Affari generali e giuridici; la più precisa denominazione di due obiettivi.

Tra gli aspetti positivi della programmazione 2012, può evidenziarsi una acquisita familiarità con il modello e un maggiore coinvolgimento dei Servizi; con riferimento agli aspetti ancora critici, si rilevano la tardiva formalizzazione dei POA; l'indicazione di obiettivi non sempre "sfidanti"; l'indicazione di date di inizio e fine delle fasi e dei progetti che coincidono con l'anno solare.

Con riferimento all'OGO relativo alla pubblicazione sul sito internet istituzionale degli elenchi delle autorizzazioni rilasciate dagli uffici Tutela paesaggistica nel corso dell'annualità - ai sensi del comma 13 dell'articolo 146 del Dlgs 42/04 - si evidenzia che le modalità di attuazione di tale obiettivo, comune ai cinque Servizi Tutela, sono state individuate e concordate tra i Direttori degli stessi Servizi.

Con riferimento agli obiettivi di spesa delle risorse comunitarie di competenza, da conseguire nell'annualità 2012, si evidenzia che la Direzione Generale - Servizio Politiche per le Aree Urbane è responsabile, nell'ambito del PO FESR 2007-2013, degli interventi finanziati dalla linea di attività 5.2.1.a - per circa 64 milioni di euro e degli interventi rendicontati come ammissibili sulla linea 5.1.2.a del fondo Jessica. L'obiettivo assegnato ha riguardato la verifica, la rendicontazione e la certificazione della spesa sostenuta dai Comuni per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi della linea 5.2.1.a. Le attività svolte fino al termine del 2012 hanno consentito la certificazione di una spesa di € 16.192.289,07, pari al 57,37% del costo ammesso degli stessi progetti e al 25,14% dell'importo dei progetti

inseriti nel Programma Operativo PO FESR 2007-2013. E' attualmente in rendicontazione all'Unione Europea il 44% delle operazioni assegnate. Il superamento dell'obiettivo programmato è stato possibile grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro che, in particolare negli ultimi mesi del 2012, ha utilmente supportato i Comuni, affiancandoli nella attività di inserimento su sistema di monitoraggio delle operazioni; sono state, inoltre, potenziate le attività di controllo dei giustificativi di spesa e degli atti amministrativi.

Con riferimento all'utilizzo di altre fonti di finanziamento diverse dal POR ed esogene al bilancio regionale, la Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia gestisce una serie di interventi inseriti in APQ - Accordi di Programma Quadro dell'Intesa Istituzionale di Programma finanziata con risorse ex Delibera CIPE. La Direzione è, in particolare, responsabile dell'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" e dei suoi due atti integrativi, ed è responsabile di alcuni degli interventi (afferenti alla linea di attività "centri storici") inseriti nell'APQ "Sviluppo locale" e nel suo secondo atto integrativo. Alla data del 31.12.2012, su 88 interventi programmati, restano da concludere 50 interventi per un costo totale da realizzare pari a circa 21 milioni di euro. Si precisa che la maggior parte di tali interventi sono conclusi dal punto di vista della realizzazione, ma gli Enti attuatori non hanno ancora provveduto a trasmettere gli atti necessari alla chiusura definitiva amministrativo-contabile.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

La Direzione Generale della pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia è competente in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; pianificazione urbanistica e qualità della vita in ambito urbano; verifica di coerenza degli strumenti urbanistici degli Enti Locali e gestione dell'archivio urbanistico; consulenza, studio e aggiornamento legislativo in tema di urbanistica; organizzazione delle conoscenze territoriali; attivazione e gestione del SITR - Sistema Informativo Territoriale Regionale; predisposizione, aggiornamento e gestione degli strumenti cartografici alle diverse scale e in formato digitale; vigilanza sulle attività edilizie e urbanistiche e prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio.

Su tali materie, la Direzione fornisce assistenza tecnica all'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, e cura l'attività di coordinamento e indirizzo ai Servizi in conformità agli obiettivi ricevuti dall'organo politico.

La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, come da struttura organizzativa stabilita con D.P.G.R. 10 settembre 2009, n. 70, è attualmente articolata in dieci servizi:

- Servizio Affari generali e giuridici;
- Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- Servizio Politiche per le aree urbane;
- Servizio SITR - Sistema informativo territoriale regionale;
- Servizio Gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali;
- Servizio Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias;
- Servizio Tutela paesaggistica per le province di Nuoro e dell'Ogliastra;
- Servizio Tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio - Campidano;
- Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari;
- Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia - Tempio.

Nel corso del 2012 si sono registrati due avvicendamenti alla direzione dei Servizi Gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali e Servizio Tutela paesaggistica per le province di Nuoro e dell'Ogliastra. Quest'ultimo è stato assegnato a funzionario incaricato dello svolgimento di funzioni dirigenziali.

In applicazione delle direttive di indirizzo politico emanate dall'assessore degli Enti Locali, finanze e urbanistica, l'attività si è focalizzata sulle linee strategiche e sugli obiettivi gestionali operativi esemplificati nella tabella di seguito, che saranno esposti in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Azioni di snellimento e semplificazione: identificazione e realizzazione di interventi di reingegnerizzazione delle procedure, informatizzazione dei procedimenti amministrativi, creazione di banche dati		8	Definizione pubblicazione-UTP OR Definizione pubblicazione -UTP NU Definizione pubblicazione -UTP OT Definizione pubblicazione-UTP SS Pubblicazione elenchi - UTP CA Realizz.e popol. db contributi ai Comuni Popolamento database RU Redazione DdL L. urbanistica	20120500 20120523 20120524 20120525 20120542 20120564 20120591 20120563	Servizio Tutela paesaggio OR Servizio Tutela paesaggio NU Servizio Tutela paesaggio OT Servizio Tutela paesaggio SS Servizio Tutela paesaggio CA Servizio AA.GG.
04 Ambiente e Territorio	Sistema Informativo Territoriale Regionale Adeguamento e revisione del PPR Città e sistemi insediativi Attività di accompagnamento, assistenza e supporto agli Enti locali per la formazione e la gestione degli strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli strumenti urbanistici		22	RICVINC UDCAI Consolidamento SITR SITR-DBMP SITR-GEOCONT SITR-INFRA Monitoraggio Piano casa Ricerca impatti politiche urbane Atlante interventi centri urbani Avvio ricerca su edificato rurale Assistenza ai comuni per stesura PUC PPR ambiti interni PPR ambiti costieri Aggiornamento q. c. paesaggio sardo Attivazione monitoraggio art. 20 LR 45/89 Completamento della ricerca sui paesaggi industriali Attività istruttoria autorizz. - UTP CA POR 2000-2006 PO 2007-2013 L.R. 29/1998 - Bando 2011 Co-pianificazione Strutturazione e popolamento del database sui beni paesaggistici del PPR e sui contenuti	20120506 20120507 20120508 20120508 20120508 20120508 20120522 20120526 20120527 20120528 20120529 20120530 20120531 20120532 20120539 20120540 20120541 20120544 20120548 20120551 20120552 20120553	Servizio SITR Servizio Tutela paesaggio NU Servizio GMT Servizio PIAN Servizio Tutela paesaggio CA Servizio Politiche Urbane

La Direzione ha attuato gli obiettivi gestionali che le sono stati assegnati.

Nel rinviare alle relazioni dei Direttori di Servizio per la presa visione nel dettaglio delle attività svolte, nonché alle schede PS ai fini della verifica del grado di attuazione degli OGO previsti, si riporta di seguito una breve sintesi delle principali attività svolte dalla Direzione.

- **POR 2000-2006. Monitoraggio e rendicontazione di tutte le operazioni in completamento**

Secondo quanto disposto dagli orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali, DEC COM(2006)3424, i progetti inseriti nel rapporto finale di esecuzione del POR Sardegna 2000-2006 e non completati e non operativi alla data di chiusura del Programma dovevano essere ultimati o resi operativi, a spese dello Stato membro, entro il termine del 30.09.2012. Con riferimento al POR Sardegna 2000-2006, la responsabilità della Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane", del monitoraggio e della rendicontazione delle operazioni finanziate è attribuita al Servizio Politiche per le Aree Urbane. Nel rapporto finale di esecuzione del POR Sardegna 2000-2006 sulla Misura 5.1 risultavano inserite numerose operazioni originariamente finanziate con il programma e, quindi, con risorse liberate in quota o inserite nel POR come progetti coerenti.

All'inizio del 2012 almeno 300 interventi risultavano "non conclusi o operativi" negli elenchi inviati periodicamente al Ministero. Alcuni risultavano in notevole ritardo nella fase di realizzazione e quindi operatività, altri nella sola fase di rendicontazione della spesa. Rispetto a tutti gli interventi citati e non precedentemente dichiarati conclusi occorre, pertanto, procedere alle verifiche necessarie ai fini della dichiarazione di chiusura, con adempimento degli obblighi assunti dalla Regione Sardegna nei confronti dell'UE.

Al fine di raggiungere i risultati prefissati si è ritenuto opportuno creare un gruppo di lavoro, con assegnazione delle attività in funzione delle competenze possedute o maturabili nel breve periodo. Tale soluzione ha consentito di superare le criticità connesse al sottodimensionamento della struttura. In particolare, sono stati riordinati i fascicoli delle operazioni non ancora ultimate e/o non chiuse all'inizio dell'anno, sono stati contattati i Comuni per sollecitare la documentazione mancante/incompleta, è stata verificata la corrispondenza fra documentazione cartacea e rendicontazione su Monit web, è stata valutata l'ammissibilità delle spese, sono stati verificati i certificati di collaudo/regolare esecuzione e le dichiarazioni di chiusura/ultimazione delle operazioni, per ciascuna operazione è stata compilata la tabella spese e, se necessario, è stato allineato il quadro finale su Monit web. In alcuni casi la consegna di documentazione integrativa ha determinato la necessità di procedere alla verifica e aggiornamento di operazioni chiuse in epoche precedenti. Sono stati, inoltre, predisposti gli atti di liquidazione e disimpegno necessari alla chiusura degli interventi. La tardiva trasmissione della documentazione richiesta da parte dei comuni ha determinato lo slittamento di alcune attività nel mese di ottobre. Le attività connesse all'adozione dei provvedimenti contabili in ragione delle limitazioni imposte dal Patto di stabilità e della necessità di operare rettifiche finanziarie e compensazioni proseguiranno nel corso del 2013.

Le attività del gruppo di lavoro hanno, inoltre, consentito l'individuazione di alcune situazioni critiche che sono state relazionate all'Autorità di Gestione per gli opportuni adempimenti.

- PO FESR 2007-2013 Monitoraggio e rendicontazione delle operazioni finanziate

Nell'ambito del PO FESR 2007-2013 il Servizio Politiche per le Aree Urbane è responsabile degli interventi finanziati dalla Linea di attività 5.2.1.a, per circa 64 milioni di euro, degli interventi rendicontati come ammissibili nella linea 5.1.2.a e del fondo Jessica, facente capo alla medesima LdA.

L'obiettivo assegnato nell'anno ha riguardato la verifica, la rendicontazione e la certificazione della spesa sostenuta dai Comuni per la realizzazione delle Opere Pubbliche finanziate con i fondi della Linea 5.2.1.a.

In particolare, la documentazione ricevuta dai Comuni è stata riordinata in appositi fascicoli, sono stati contattati i Comuni per sollecitare la documentazione mancante/incompleta, è stata verificata la corrispondenza fra documentazione cartacea e rendicontazione su SMEC, è stato dato supporto ai Comuni per la rendicontazione e il monitoraggio, sono stati effettuati i Controlli di I livello con la redazione di verbali e check-list, sono stati effettuati alcuni controlli in loco.

Dal punto di vista tecnico è proseguita l'attività di verifica dei progetti, delle perizie di variante e delle ulteriori proposte di completamento.

Le attività svolte fino al termine del 2012 hanno consentito la certificazione di una spesa di € 16.192.289,07, pari al 57,37% del costo ammesso degli stessi progetti e al 25,14% dell'importo dei progetti inseriti nel Programma Operativo PO FESR 2007-2013.

Sono attualmente in rendicontazione all'Unione Europea il 44% delle Operazioni assegnate.

Il superamento dell'obiettivo programmato è stato possibile grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro, che negli ultimi mesi dell'anno ha ulteriormente supportato i Comuni, affiancandoli nella attività di inserimento su SMEC, sono state, inoltre, potenziate le attività di controllo dei giustificativi di spesa e degli atti amministrativi.

Si segnala che nel corso del 2012 sono state evase tutte le richieste di erogazione pervenute nei termini dai Comuni, e che a fronte di un impegno totale di 64 milioni di euro, avvenuto nelle annualità precedenti, si è proceduto ad erogazioni per euro 15.993.231,70 pari al 27% dei pagamenti complessivamente effettuati dal Servizio.

- L.R. 29/1998 - Bando 2011

Il bando di gara per l'erogazione di contributi previsti dalla L.R. 29/98 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna", pubblicato nel mese di agosto 2011, rivolto al recupero e risanamento conservativo di immobili siti nei centri storici della Sardegna, si è concluso con l'approvazione di una graduatoria di potenziali beneficiari da sottoporre a verifica progettuale e documentale che si è realizzata nel corso del 2012.

Nel mese di gennaio 2012 sono state inoltrate 379 richieste di documentazione di cui 326 della categoria A e 53 della categoria B. Entro i termini assegnati è pervenuta la documentazione relativa a 310 istanze (266 della categoria A e 44 della categoria B) le quali sono state regolarmente istruite entro il mese di ottobre 2012, così come previsto dal cronoprogramma.

Le difficoltà incontrate nell'attività di istruttoria, che hanno determinato la finanziabilità di soli n. 83 interventi, sono scaturite essenzialmente dalla necessità di escludere i progetti non coerenti con la finalità previste dalla legge e dal bando, e di valutare, approfonditamente, i documenti prodotti a comprova delle dichiarazioni rese. Inoltre, è stato predisposto un piano dei sopralluoghi, contenente le tipologie di sopralluoghi da effettuare in base all'effettiva realizzazione degli interventi, ed è stato predisposto lo schema di convenzione da stipulare con i Comuni.

- **Assistenza ai comuni per la stesura dei Piani Urbanistici Comunali**

L'attività si è protratta per tutto il 2012. Hanno avuto luogo 405 incontri, dando assistenza al 100% dei comuni coinvolti.

- **Aggiornamento continuo del quadro conoscitivo del Piano Paesaggistico Regionale sul paesaggio sardo**

Sono stati istruiti 197 atti, pari al 100% degli atti pervenuti.

- **Attività di copianificazione**

L'attività di copianificazione di cui all'art. 49 delle NTA del PPR, portata avanti dal Servizio Politiche per le aree urbane unitamente ai Comuni e al MIBAC, ha come obiettivo quello di realizzare e completare l'attività di analisi avviata con il PPR, con migliore definizione dei beni paesaggistici. Nel 2012 sono stati effettuati 42 incontri di copianificazione, cui hanno partecipato, i rappresentanti dei Comuni di volta in volta interessati e il MIBAC, con analisi di un numero di beni superiore a 500.

- **Prosecuzione delle attività di ricognizione dei vincoli**

Sulla base del provvedimento della Giunta del 15 Settembre 2010 n. 32/58 che prevede la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice Urbani, nel corso del 2012 il servizio attraverso il settore cartografico ha continuato le attività iniziate nel 2011 consistenti nell'integrazione del data base, ove sono stati raccolti i dati in formato digitale, derivanti dalla ricognizione alla quale il settore stesso ha partecipato. Il settore ha inoltre contribuito alla proposta di delimitazione dei vincoli e al loro riconoscimento sulla cartografia adeguata. Sono stati istruiti in totale oltre 35 vincoli di cui 15 approvati dal Comitato.

- **Avvio dell'impianto pilota delle applicazioni dell'Anagrafe immobiliare**

L'attività ha previsto l'avvio degli strumenti informatici realizzati dal SITR da parte dei comuni e l'utilizzo del dato catastale aggiornato da parte di enti locali ed altri enti con il coinvolgimento dei comuni. Il servizio consiste nel fornire l'accesso agli uffici della Regione, agli Enti ed Agenzie Regionali, agli Enti Locali (Province, Comuni e loro aggregazioni), ai dati catastali aggiornati periodicamente a cura dell'Agenzia del Territorio ora Agenzia delle Entrate, messi a disposizione per via telematica, dal Servizio informativo e cartografico regionale per l'intero territorio regionale. Per poter erogare il servizio di fruizione del dato catastale, si è messa a punto una procedura che partendo dall'analisi delle problematiche di sicurezza dati e privacy ha consentito la predisposizione di tutta la modulistica necessaria per descrivere le modalità di accesso al servizio. Sono state previste due modalità di accesso alle banche dati catastali da parte degli utenti: accesso parziale, quando esso è limitato all'accesso ai dati catastali cartografici che possono essere consultati e scaricati in locale dall'utente, accesso totale, che comprende anche la consultazione dei dati relativi alle proprietà (dati censuari). Allo scopo di garantire supporto agli utenti, sono stati predisposti e messi a disposizione anch'essi telematicamente i manuali utente e le guide operative che illustrano le modalità di utilizzo dei servizi offerti.

L'attività ha previsto l'animazione e coinvolgimento dei comuni che hanno risposto in maniera ottimale all'iniziativa facendo pervenire numerose istanze per l'accesso alle banche dati catastali. Dal punto di vista della gestione interna della procedura, all'interno del Settore SIT è stato formato il personale in grado di gestire la modulistica relativa alle richieste degli enti con un sistema di archiviazione elettronico delle pratiche che consente di fornire alla direzione le statistiche aggiornate sull'utilizzo dei servizi. Lo stesso personale è in grado di supportare telefonicamente gli utenti per la risoluzione delle problematiche più comuni. Dal punto di vista del raggiungimento dell'obiettivo al termine del 2012 sono stati erogati servizi ad un numero di utenti superiore al target prefissato negli atti di programmazione della direzione.

- **Ristrutturazione ed aggiornamento del data base multiprecisione**

Il progetto ha previsto il miglioramento della qualità del dato cartografico presente nel data base topografico multiprecisione della Regione Sardegna, evoluzione tecnologica della Carta Tecnica Regionale, attraverso attività di ristrutturazione ed aggiornamento.

Per quanto riguarda la manutenzione delle classi del data base multi precisione, sono stati realizzati diversi sotto progetti che hanno permesso di perfezionare il contenuto del data base multi precisione sia dal punto di vista geometrico che alfanumerico. In particolare sono state revisionate la classe della linea di costa e degli scogli, le classi riguardanti l'idrografia, con il recupero dalla CTR dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua mancanti, la classe dei manufatti portuali con l'aggiornamento sulla base delle ortofoto del 2008, ricognizione e riconoscimento delle vette, dei nuraghi e del 30% dei limiti amministrativi comunali. Inoltre è

stato fatto il controllo e correzione delle informazioni alfa numeriche del DBMP non coerenti ai fini del caricamento nel db unico.

- **Pubblicazione di contenuti e dati nei portali tematici regionali dedicati a geografia e pianificazione; miglioramento dei servizi di geoportale rivolti ai cittadini**

Il progetto ha riguardato la pubblicazione di contenuti e dati nei portali tematici regionali dedicati a geografia e pianificazione ed il miglioramento dei servizi del geoportale rivolti ai cittadini. Le attività di progetto possono essere considerate sulla base delle seguenti tre sottoattività omogenee per tipologia: (revisione dei contenuti dei portali "SardegnaGeoportale" e "SardegnaTerritorio", Riordino delle banche dati pubblicate tramite il geoportale, Riordino dei servizi esposti tramite geoportale).

Per quanto riguarda il primo punto sono state condotte le attività di analisi dei siti tematici al fine di prevederne l'evoluzione sia dal punto di vista dei contenuti che delle sezioni tematiche.

È stata compiuta una consistente attività di riordino delle banche dati complesse che ha portato alla fine del 2012 ad ottenere una banca dati del PPR consolidata sulla quale verranno applicate le procedure di versionamento al fine di rendere pubblici tutti gli aggiornamenti cartografici che accompagnano dal punto di vista della vigenza la versione del PPR esitata dalla GR nel 2006. Sono infine stati analizzati tutti i servizi esposti dal geoportale al fine di meglio esplicitare sul sito la loro utilità e le modalità di funzionamento.

- **Consolidamento dell'infrastruttura SITR**

L'OGO ha riguardato l'analisi dell'Infrastruttura del Sistema Informativo Territoriale Regionale e consiste nella produzione di report tecnici relativi alla descrizione dell'infrastruttura tecnologica attuale e suo assessment, su cui pianificare ed eseguiti test finalizzati alla misurazione della performance e del load/volume e valutare la affidabilità, disponibilità e stabilità e la scalabilità, manutenibilità e sicurezza fisico-logica dell'infrastruttura.

Le attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra si sono articolate in più fasi:

a) la prima ha riguardato l'esecuzione di un assessment, sia sui sistemi hardware, sia sul software di base ed applicativo installato nell'infrastruttura tecnologica SITR-IDT. Tale attività è stata effettuata in via propedeutica alle successive attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali per la razionalizzazione ed il consolidamento hardware e software. L'analisi ha avuto modo di evidenziare in particolare a) le relazioni di tipo diretto (connesse alla procedure di installazione), b) le relazioni di tipo indiretto (non strettamente connesse alle procedure di installazione), che consentono, comunque, di configurare correttamente ciascuna applicazioni all'interno del SITR-IDT; c) le relazione con le banche dati utilizzate (RDBMS e file system) e i server sui quali le applicazioni/servizi sono ospitati.

b) Partendo dai risultati dell'assessment si è proceduto ad effettuare una analisi della performance, mirata a misurare la capacità di calcolo dell'infrastruttura di sistema che eroga il servizio. Il test di performance è consistito nella simulazione di accessi da parte di utenti che utilizzano diverse applicazioni in modo da realizzare un carico computazionale su tutti i moduli componenti, tale da identificare la soglia di sofferenza del sistema. Tale soglia non è, tuttavia, il limite massimo di usabilità del sistema, ma rappresenta la situazione in cui il medesimo sistema comincia a divenire progressivamente inutilizzabile poiché i tempi di risposta si innalzano rapidamente e iniziano a comparire errori.

c) Sulla base dei risultati del processo finora descritto, è stato realizzato, seppur ancora in versione non definitiva, un progetto esecutivo mirato al potenziamento ed alla revisione dell'attuale sistema informatico, al fine di realizzare una più evoluta e performante piattaforma tecnologica da dedicare ai servizi del SITR, eliminando i limiti prestazionali individuati nelle fasi di assessment e analisi della performance.

- **Gare d'appalto espletate dal Servizio SITR - Sistema Informativo Territoriale Regionale**

Nel 2012 il Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale ha espletato le seguenti gare d'appalto:

- Gara d'appalto per l'evoluzione del sistema informativo territoriale regionale e dell'infrastruttura dei dati territoriali. La gara d'appalto, a rilevanza europea mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, bandita nel 2011, si è conclusa nel 2012 con l'aggiudicazione definitiva con la conseguente contrattualizzazione del RTI individuato e con l'impegno delle risorse economiche.
- Appalto per l'evoluzione del Sistema informativo territoriale regionale e dell'infrastruttura dei dati territoriali: individuazione del direttore dell'esecuzione. Con procedura di cui all'art. 125, comma 11, del D lgs n. 163 del 2006 (Lavori, servizi e forniture in economia) è stato individuato il direttore dell'esecuzione dell'appalto per la "Evoluzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e dell'Infrastruttura di Dati Territoriali" e sono state impegnate le relative somme a seguito della stipula del contratto.
- Appalto "Fornitura di data base topografici in scala 1: 2000, dei centri urbani della fascia costiera della Sardegna". Nel 2012 è proseguita l'attività di gestione dei contratti con il RTI e con i professionisti (direttore dell'esecuzione e collaudatore). Nella fattispecie è stato portato a termine il 3° SAL dell'appalto, con la realizzazione del 90% delle attività previste ed il collaudo positivo dei DBT di 80 centri urbani.
- Appalto per la "Fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000", Nel 2012 sono stati stipulati i contratti con il RTI e con i relativi professionisti (direttore dell'esecuzione e

componenti della Commissione di collaudo) e adottati i connessi provvedimenti di impegno.

- Appalto per la digitalizzazione dell'archivio cartografico. Nel 2012 è stata aggiudicata definitivamente la gara e si è proceduto alla stipula del contratto con RTI.
- **Attività connesse all'aggiornamento e revisione del Piano paesaggistico regionale**

Sulla base dell'art. 5, comma 8 della L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, che consente di procedere alle correzioni dei tematismi e degli elementi descrittivi e cartografici relativi alle componenti di paesaggio, ai beni paesaggistici e ai beni identitari, nel 2012 si è provveduto alla proposta di correzione di alcuni tematismi del PPR quali, ad esempio, i limiti dei centri matrice dei comuni.

- **Ricerca sugli impatti economici e sociali delle politiche territoriali della Regione Sardegna**

E' stato concluso il progetto di ricerca realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Cagliari, relativo agli impatti sociali ed economici di una serie di interventi realizzati nell'ultimo decennio ai sensi della Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Il progetto è riferito a cinque contesti territoriali (urbano, urbano minore, periurbano, rurale e montano) In tali ambiti, che ricomprendono una popolazione complessiva di 54.652 abitanti (dati al 1° gennaio 2010), sono stati valutati gli impatti di sopra dette politiche. Sono, peraltro, stati elaborati e analizzati test per valutare le opinioni della popolazione locale. Lo studio è stato raccolto in un rapporto finale che relaziona in modo critico i dati raccolti.

- **Atlante degli interventi nei centri urbani**

E' stata realizzata la pubblicazione di un repertorio di interventi che consente di studiare l'impatto fisico di politiche territoriali promosse dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS) nell'ultimo decennio in ambito paesaggistico, urbanistico ed edilizio, facendo, in particolar modo, riferimento ad interventi di tutela e valorizzazione dei centri storici. Sono stati monitorati circa 100 progetti nei diversi comuni sardi. I risultati sono stati raccolti in una pubblicazione nella quale ogni progetto viene descritto e rappresentato fotograficamente catalogandolo a seconda del tipo di finanziamento ottenuto per la sua realizzazione.

- **Monitoraggio del Piano casa**

Sono stati monitorati gli interventi previsti nel piano casa di cui alla L.R. n. 4/2008. L'articolo 10 della legge prevede, infatti, l'attivazione di una fase di monitoraggio da svolgersi attraverso la stretta collaborazione con i Comuni che dovrebbero trasmettere periodicamente alla Regione i dati tecnico-amministrativi per costituire una banca dati di informazioni territoriali al fine anche di poter indagare sulle trasformazioni indotte dalla legge. Poiché l'esperienza dei primi anni ha mostrato la difficoltà da parte dei Comuni di garantire l'invio dei

dati, si è proceduto ad una rilevazione diretta sia presso alcuni Comuni campione sia attraverso rilevazione telefonica di dati sintetici. I dati raccolti sono stati sintetizzati in un rapporto di sintesi di cui sono stati prodotti tre aggiornamenti.

- Attività dei Servizi Tutela per il paesaggio

Nel corso dell'annualità, i Servizi Tutela Paesaggistica hanno svolto le consuete attività connesse a:

- rilascio di autorizzazioni paesaggistiche in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR, su istanze dirette o mediante conferenze di servizi o DUAAP, nonché su condoni e sanatorie;
- vigilanza sull'attività edilizia e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- assistenza agli enti locali in materia di paesaggio e per la redazione di strumenti urbanistici;
- verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- supporto alla Direzione generale nella verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP.

Nel 2012 si è provveduto a pubblicare gli elenchi delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate nel corso dell'annualità dagli uffici, secondo la prescrizione di cui all'art. 146, comma 3 del D. Lgs 42/2004. L'elenco è ora consultabile al link nell'apposita sezione del sito tematico "SardegnaTerritorio".

- Partecipazione a progetti europei a gestione diretta

Progetto LABnet plus

Nel corso del 2012, la Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia è stata impegnata, in qualità di capofila, nelle attività del progetto "LAB.net plus - Rete transfrontaliera per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali", prosecuzione e sviluppo del precedente progetto LAB.net. LAB.net plus è stato finanziato nel 2010 nell'ambito del Programma Operativo 2007 - 2013 Italia-Francia "Marittimo", Asse IV - obiettivo 1, per un importo totale di € 2.103.636 e una durata di 24 mesi. Il partenariato di progetto è costituito dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Regione Liguria, dalla Regione Toscana e dalla Collectivité Territoriale de Corse.

LAB.net + nasce dall'accresciuto interesse verso le tematiche dei sistemi paesaggistico-ambientali e dei centri storici, così come evidenziato a livello europeo dalla stipula della Convenzione Europea del Paesaggio, recepita dalle Regioni attraverso l'elaborazione del Piano Paesaggistico. La Convenzione indirizza fortemente verso politiche e interventi che necessitino di una maggiore coerenza rispetto alle esigenze del territorio e delle comunità locali, al fine di ridurre gli impatti invasivi e non connessi alle caratteristiche paesaggistiche.

Da qui l'obiettivo di sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti di territori per la promozione e la valorizzazione delle culture locali orientate all'approfondimento del tema relativo alla valorizzazione dei paesaggi.

LAB.net plus ha ottenuto, con successo, i seguenti risultati strategici: potenziamento del sistema di rete territoriale transfrontaliero per la valorizzazione dei paesaggi e delle identità locali; promozione e sperimentazione di nuove metodologie congiunte e partecipate per la definizione di interventi sulle risorse del territorio, attraverso la partecipazione della cittadinanza, l'utilizzo di nuovi supporti conoscitivi per gli operatori e la condivisione dei dati territoriali; intensificazione dello scambio di buone pratiche trasferite da una Regione partner all'altra, coinvolgendo amministrazioni centrali e periferiche, associazioni, università, imprese e cittadinanza. Nello specifico delle attività riferite all'ambito regionale, il progetto ha elaborato alcune ulteriori attività, tra le quali si evidenzia: la redazione del Piano di Sviluppo Locale per l'Unione dei Comuni della Valle del Pardu; un cantiere sperimentale e didattico nel centro storico del Comune di Florinas; studi e analisi finalizzati alla messa a sistema della rete dei novenari della Sardegna. Sono inoltre stati realizzati itinerari tematici, denominati "Percorsi transfrontalieri della Memoria", associati a pennelli esplicativi muniti di codifica QR.

Progetto Accessit

La Direzione Generale è partner del progetto strategico "Accessit", anch'esso finanziato - per un importo pari a € 6.000.000,00 - nell'ambito del Programma Operativo 2007 - 2013 Italia-Francia "Marittimo". Il progetto prevede la strutturazione di un grande itinerario di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale dello spazio marittimo e coinvolge, oltre alla Corsica, capofila e alla Regione Sardegna, la Liguria e, per la Toscana, le province costiere toscane di Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto.

Il progetto, finalizzato al perseguimento di un elevato livello di accessibilità, sia fisica che culturale, dei siti patrimoniali e archeologici delle quattro regioni partner, si articola in due sotto-progetti ("Archeologia" e "Patrimonio") in un'azione di sistema ("Laboratori") e in un cantiere pilota.

Gli obiettivi di ACCESSIT, raggiunti tramite la previsione di un laboratorio multidisciplinare e transfrontaliero, sono l'affiancamento ai territori per attività di studio, ricognizione e progettazione di azioni efficaci di valorizzazione congiunta e partecipata del patrimonio culturale e identitario; l'elaborazione di studi e di progetti orientati alla ridefinizione delle esigenze di fruizione da parte del pubblico, anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione; lo sviluppo integrato di politiche nei settori della cultura, del turismo e dall'innovazione tecnologica, accrescendo l'aspetto della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale transfrontaliero; attività di promozione culturale per sensibilizzare le popolazioni locali attraverso attività di scambio intergenerazionale e divulgazione di antichi saperi e mestieri, di scambio e applicazione di buone pratiche capitalizzando l'esperienza pregressa

o appena maturata; il consolidamento delle relazioni tra i diversi enti territoriali coinvolti, le istituzioni regionali e i portatori d'interesse locali.

Progetto RESMAR

La Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale della Regione Sardegna partecipa al progetto RESMAR - Reseau pour l'environnement dans l'espace maritime" nell'ambito dell'azione di sistema G, in collaborazione con i partner dell'Università de Corse e l'Office hydraulique de Corse. Le attività svolte dai partner dell'Azione di sistema hanno avuto a oggetto la definizione di un modello matematico di simulazione del comportamento di un bacino idrografico soggetto a rischio di alluvione, al verificarsi di determinate condizioni meteorologiche. In particolare, le attività alla modellizzazione matematica e informatica sono state svolte dall'Università de Corse, mentre le attività in capo alla DG Urbanistica sono consistite nella definizione di un protocollo di indagine del territorio finalizzato a realizzare la conoscenza del contesto territoriale su due bacini idrografici regionali, il bacino del Rio San Gerolamo (comune di Capoterra) e il bacino del Rio Posada nel Comune di Posada (NU).

L'esigenza di condurre un'approfondita ed aggiornata indagine sulle caratteristiche fisiche di questi due bacini, particolarmente soggetti a rischio di alluvione, nasce da due differenti motivazioni: da un lato una base conoscitiva aggiornata ed affidabile del territorio a livello locale è un supporto indispensabile per una valida attività di pianificazione territoriale e paesaggistica. D'altro canto, era necessario avere a disposizione dati territoriali aggiornati e di grande dettaglio relativi a due bacini idrografici soggetti a rischio di alluvione per poter ottimizzare e calibrare il modello matematico di simulazione di un bacino idrografico elaborato dai partner dell'Università de Corse.

Per elaborare informazioni approfondite ed aggiornate, sono stati effettuati sopralluoghi nei territori, sono state eseguite analisi fisiche dei campioni prelevati in-situ, e sono state conseguentemente realizzate numerose carte tematiche ad elevato dettaglio (carta geologica, geomorfologica, geomorfometrica, delle unità pedologiche, della permeabilità delle rocce, dei coefficienti e del potenziale di deflusso dei suoli). Inoltre, è stato realizzato un confronto diacronico delle carte dell'uso del suolo delle aree interessate che ha consentito di elaborare un'analisi della tendenza evolutiva del territorio, che considera sia fattori naturali che antropici. Infine, è stata elaborata una metodologia per l'individuazione su basi geologiche degli argini naturali dei fiumi.

Il progetto avrà termine il 31.05.2013.

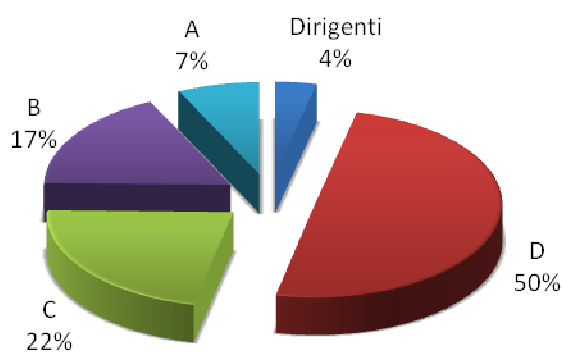
2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale della Pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia è riportato nel volume "Allegato A - Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Si riporta di seguito la tabella che rappresenta graficamente la composizione del personale assegnato alla Direzione Generale.

Servizi	Totale	10
	Centrali	5
	Periferici	5
Settori	Totale	34
Personale *	Totale	251
	Dirigenti	9
	cat. D	125
	cat. C	55
	cat. B	44
	cat. A	18
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	1
	unità in part-time	8
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
Esterne	unità comandate in	1
	unità interinali	-
	Contratti atipici	40



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Allegato decreto n. 70 del 10. 9. 2009

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA	Ufficio Staff: 1. DIRIGENTE - Supporto al Direttore Generale nella gestione delle competenze ad esso attribuite (artt. 9, 23 e 24 L.R. 31/98) - Attività di studio, ricerca e consulenza - Verifica dello stato di attuazione dei programmi operativi - Rapporti con l'ufficio di controllo interno di gestione	SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA	SERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE	SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del personale - U.R.P. e accessi agli atti - Protocollo e Archivio - Programmazione generale e raccordo e programmazione dei singoli Servizi - Contenzioso e affari amministrativi - Contratti e consulenza giuridica - Bilancio e gestione contabile - Controllo interno di gestione - Contributi per la redazione strumenti urbanistici e di risanamento - Studi, ricerche e divulgazione di documentazione in materia urbanistica - Supporto e consulenza giuridico-amministrativo per la formazione e l'esame degli strumenti urbanistici - Elaborazione di proposte normative, atti di indirizzo e circolari in materia urbanistica e/o paesaggistica - Formulazione di pareri 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e gestione del Piano Paesaggistico Regionale - Verifica e aggiornamento dei vincoli di tutela paesaggistica - Assistenza e supporto agli enti locali per la formazione e gestione degli strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli strumenti urbanistici - Verifica degli atti di pianificazione urbanistica sovacomunale e dei piani regionali di settore, in raccordo con gli Assessorati competenti - Individuazione di specifici ambiti di rilevante valenza paesaggistica da sottoporre a piani esecutivi - Attività di supporto per l'attuazione degli Accordi di Programma e delle Intese - Verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale (art. 31, c. 5 L.R. 7/02) - Segreteria e supporto tecnico del CTRU - Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio - Promozione e coordinamento di piani urbanistici a scala sovra locale - Supporto tecnico agli Assessorati competenti per gli Studi di Compatibilità Paesistico Ambientale e di Impatto ambientale - Studi, ricerche e progetti innovativi in materia di pianificazione urbanistica e tutela dei beni 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento e gestione delle politiche per la valorizzazione dei centri storici ai sensi della L.R. 29/98 - Coordinamento e gestione delle programmazioni dei fondi europei, nazionali e regionali inerenti alle trasformazioni urbane - Consulenza ed assistenza agli Enti Locali in tema di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e dell'identità locale - Attività di redazione di progetti territoriali di riqualificazione di insediamenti storici - Definizione di metodologie di riferimento in materia di pianificazione territoriale operativa e strategica - Consulenza e assistenza agli Enti locali sulle tematiche connesse agli interventi complessi di rigenerazione e trasformazione urbana - Attività di monitoraggio, rendicontazione della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi urbanizzati con fondi europei, nazionali e regionali - Osservatorio per il recupero dei centri storici - Studi e ricerche sul patrimonio storico e sulle tecniche costruttive tradizionali - Studio, sperimentazione e predisposizione di strumenti di pianificazione regionale innovativi e programmi complessi - Studi, ricerche e progetti innovativi in materia di pianificazione urbanistica e tutela dei beni 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e della infrastruttura dati territoriali SITRIDT - Realizzazione e manutenzione evolutiva del software per la informatizzazione delle attività di pianificazione e di gestione delle trasformazioni territoriali - Gestione del processo di produzione, validazione e condivisione di tutti i dati territoriali e foto-carografici e del data-base geografico multiprecisione - Cartografia tematica: uso del suolo, geologica e pedologica - Indirizzo e coordinamento dei sistemi informativi territoriali degli enti assessorati regionali - Attivazione e gestione della Anagrafe Immobiliare Regionale - Gestione del Catalogo dei dati territoriali - Consulenza e assistenza agli enti locali in materia di sistemi informativi territoriali e di banche dati geografiche - Attività di raccordo con i sistemi informativi di altri enti esterni e col Portale Cartografico Nazionale - Gestione della rete locale e supporto informatico alle attività della direzione generale - Supporto informativo alla gestione del mosaico dei piani urbanistici 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ricerca, analisi ed elaborazioni inerenti alle dinamiche territoriali e urbanistiche - Gestione dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali - Collaborazione e raccordo con l'Anagrafe Immobiliare Regionale ai fini dello studio delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie - Pareri per interventi in zone agricole - Autorizzazione ai Comuni per i Piani per Insediamenti Produttivi - Interventi sostitutivi in materia edilizia ai sensi della LR 20/91 - Supporto agli enti locali nell'azione di verifica e controllo delle trasformazioni territoriali, urbanistiche ed edilizie - Attività inerenti alla applicazione della L.R. 23/85 in tema di vigilanza e controllo sulla attività urbanistico-edilizia - Collaborazione alla elaborazione di proposte normative atti di indirizzo e circolari in materia 	

1/2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE
E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE PROVINCE DI CAGLIARI E DI CARBONIA - IGLESIAS	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE PROVINCE DI NUORO E DELL'OGLIASTRA	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE PROVINCE DI ORISTANO E DEL MEDIO- CAMPIDANO	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA PROVINCIA DI SASSARI	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO
<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti - Attività di recordo con la DG delle procedure di competenza dei servizi territoriali di per la Tutela Paesaggistica - Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico - Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli - Adempimenti commessi alla LR 28/98 - Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98 - Attività inerenti al funzionamento delle Commissioni provinciali ai fini della individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) 	<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti - Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico - Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli - Adempimenti commessi alla LR 28/98 - Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98 - Attività inerenti al funzionamento delle Commissioni provinciali ai fini della individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) 	<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti - Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico - Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli - Adempimenti commessi alla LR 28/98 - Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98 - Attività inerenti al funzionamento delle Commissioni provinciali ai fini della individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) 	<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti - Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico - Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli - Adempimenti commessi alla LR 28/98 - Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98 - Attività inerenti al funzionamento delle Commissioni provinciali ai fini della individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) 	<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali - Sportello U.R.P. - accesso agli atti - Attività di vigilanza e di tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico - Accertamenti di compatibilità paesaggistica, pareri paesaggistici su condoni e sanzioni in aree soggette a vincoli - Adempimenti commessi alla LR 28/98 - Parere paesaggistico sui piani attuativi ai sensi dell'art.9 LR 28/98 - Attività inerenti al funzionamento delle Commissioni provinciali ai fini della individuazione dei beni paesaggistici e delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004) - Autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di interventi in aree vincolate (D.lgs 42/2004)

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Servizio Affari Generali e Giuridici

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Di seguito si riporta la normativa di riferimento per lo svolgimento delle attività del Servizio Affari Generali e giuridici:

- L.R. n. 23/85 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- L.R. n. 45/89, “Norme per l’uso e la tutela del territorio regionale”;
- L.R. n. 23/93, “Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 45, del 22 dicembre 1989, recante Norme per l’uso e la tutela del territorio regionale”;
- L.R. n. 28/93, “Interventi in materia urbanistica”;
- L.R. 26 febbraio 2004, n. 4 “Normativa regionale in materia di abusivismo”;
- L.R. 2 agosto 2006, n. 11 “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna”;
- L.R. 17 novembre 1998, n. 31 “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”.

4.1.2. Le attività e i risultati

Il Servizio ha competenze trasversali e svolge attività di supporto alla Direzione Generale e ai Servizi. Consta dei settori Affari generali e personale; Affari amministrativi e contenzioso; Bilancio; Programmazione e giuridico.

Nel corso del 2012, sono state realizzate le seguenti attività:

Settore Affari generali e personale: ha seguito gli affari generali, la gestione del personale, la gestione del protocollo e dell’archivio.

Settore Affari amministrativi e contenzioso: il settore ha curato il contenzioso concernente i ricorsi avverso il Piano Paesaggistico Regionale, i ricorsi in materia di tutela del paesaggio, i ricorsi inerenti l’attività istituzionale dei vari uffici della Direzione Generale, nonché la consulenza giuridico-amministrativa per appalti e contratti. Nel 2012 sono pervenuti 134 ricorsi, 97 dei quali (pari al 73%) sono stati definiti nel corso della stessa annualità. Sono stati inoltre istruiti ulteriori 54 ricorsi relativi alle annualità precedenti; in particolare: 10 ricorsi del 2003, 14 del 2006, 17 del 2011.

I 151 ricorsi esitati nel corso del 2012 sono ulteriormente distinguibili per giudice:

tipologia di ricorso	nr. ricorsi esitati - 2012
TAR	79
Consiglio di Stato	26
Ricorsi gerarchici	15
Presidente della Repubblica	14
Corte Costituzionale	7
Tribunale Civile	6
Tribunale superiore delle acque pubbliche	2
Cassazione Civile	2
Totale	151

Si precisa che per esitati si intendono i contenziosi per i quali è stata decisa la linea processuale di resistenza o meno in giudizio; con l'eccezione dei ricorsi gerarchici, per i quali per "esitati" si intende la chiusura procedimentale con provvedimento espresso del Direttore Generale o per silenzio rigetto di legge sugli stessi.

Settore Bilancio: il settore svolge attività di supporto ai Servizi sulla gestione contabile dei fondi assegnati alla Direzione Generale e al Servizio, sul monitoraggio del rispetto del Patto di stabilità e della spesa, sulle attività connesse al bilancio annuale e agli assestamenti, e fornisce supporto ai Servizi per la registrazione dei dati contabili sul SAP. Tra le competenze del settore, la predisposizione e la gestione dei programmi di assegnazione dei contributi ai Comuni per la formazione e l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali e dei Piani Particolareggiati della zona A al Piano Paesaggistico Regionale (U.P.B. S04.10.006). Nel 2012 sono state impegnate le risorse di competenza per un importo complessivo di € 4.172.000 e liquidate, con i limiti imposti dal Patto di stabilità, le somme relative al medesimo anno e ai residui degli esercizi precedenti, per complessivi € 385.000. Il settore si occupa, altresì, della liquidazione dei gettoni di presenza dei componenti del CTRU - Comitato tecnico Regionale per l'Urbanistica e della Commissione del Paesaggio.

Settore Programmazione e giuridico: il settore svolge funzioni di supporto interno e di consulenza giuridico-amministrativa generale e trasversale alla Direzione Generale; cura i rapporti con l'Ufficio del controllo interno di gestione e verifica lo stato di attuazione del Programma operativo annuale, svolgendo funzioni di raccordo e coordinamento tra le programmazioni dei Servizi. Il settore ha fornito supporto giuridico in merito alle correzioni cartografiche e normative del PPR e ha risposto ai quesiti giuridici afferenti le materie di competenza della Direzione Generale - con particolare riferimento al Piano paesaggistico regionale e all'urbanistica - posti dalle Amministrazioni locali.

Con riferimento all'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, essa si è espressa nel 2012 nella risposta a 64 istanze di accesso formale agli atti e nel riscontro dato a 431 e-mail, di cui 89 inerenti il Piano casa; 109 relative al bando 2011 della L.R. 29/1998; 95 riferite a comunicazioni generali e 138 a quesiti diversi (richieste di condono, autorizzazioni paesaggistiche, cartografia, ecc). Tali dati sono sostanzialmente in linea con le richieste pervenute nell'annualità precedente.

Il Servizio Affari generali e giuridici ha inoltre svolto, nel corso dell'annualità 2012, attività di supporto e segreteria ai lavori della Commissione Regionale per il paesaggio.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali e Giuridici

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120563	Realizz.e popol. db contributi ai Comuni	Conseguito nei tempi
20120564	Popolamento database RU	Conseguito nei tempi
20120591	Redazione DdL L. urbanistica	Conseguito nei tempi

L'OGO 20120563, "Realizzazione e popolamento database contributi ai Comuni" ha previsto la realizzazione del database e il suo popolamento con i dati dei contributi impegnati ed erogati ai Comuni a partire dal 2004 ad oggi.

L'OGO 20120564 ha previsto il popolamento del database "Risorse Umane", programma per la gestione delle risorse umane assegnate alla Direzione Generale. Si tratta di un supporto per la gestione e organizzazione del personale della Direzione, con particolare riferimento all'anagrafica e all'organigramma del personale, alla formazione, all'evoluzione della carriera e tutto ciò che concorre alla formazione del fascicolo del dipendente.

4.2. Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 33/13 del 16.7.2009 sono state indicate le competenze del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica: l'aggiornamento e la gestione del Piano Paesaggistico Regionale; la verifica e l'aggiornamento dei vincoli di tutela paesaggistica; l'assistenza e il supporto agli enti locali per la formazione e gestione degli strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli stessi; la verifica degli atti di pianificazione urbanistica sovracomunale e dei piani regionali di settore, in raccordo con gli Assessorati competenti; l'individuazione di specifici ambiti di rilevante valenza paesaggistica

da sottoporre a piani esecutivi; attività di supporto per l'attuazione degli Accordi di Programma e delle Intese; la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale (art. 31, c. 5 L.R. 7/02); la segreteria e il supporto tecnico al Comitato Tecnico Regionale Urbanistica; l'Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio; la promozione e il coordinamento di piani urbanistici a scala sovra locale; il supporto tecnico agli Assessorati competenti per gli studi di compatibilità paesistico ambientale e di impatto ambientale; studi, ricerche e progetti innovativi in materia di pianificazione urbanistica e tutela dei beni paesaggistici; la gestione del mosaico dei piani urbanistici.

La normativa di riferimento è la seguente:

L.R. n. 45/89;

D.A. 2266/U/83;

D.L.vo n. 42/04;

L.R. n. 7/02;

L.R. n. 8/04;

D.G.R. n. 59/36 del 13.12.2005;

L.R. n. 4/09.

Il Servizio si articola nei settori: Pianificazione Provincia Sassari; Pianificazione Provincia Olbia - Tempio; Pianificazione Province Oristano e Medio Campidano; Pianificazione Province di Nuoro e Ogliastra; Pianificazione Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias.

4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120539						
20120532						
20120531						
20120541						
20120540						
20120530						
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

L'unico obiettivo a carattere finanziario del Servizio è l'OGO 20120541, relativo al "Completamento della ricerca sui paesaggi industriali", attività attuata in collaborazione con il Politecnico di Torino. A fronte di un impegno (prot. n. 3300/PIAN del 30.12.2010), è stata erogata una prima tranche di euro 20.000 (det. n. 4120/PIAN del 3.10.2011) e una seconda tranche di euro 45.000 (det. n. 1605/PIAN del 17.4.2012); ancora da saldare, ulteriori euro 65.000. Tuttavia, non si è ritenuto di dover indicare tali dati finanziari in tabella, in quanto l'indicatore di realizzazione dell'OGO è relativo al completamento della ricerca.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120539	Aggiornamento continuo del quadro conoscitivo del PPR sul paesaggio sardo	Conseguito nei tempi previsti
20120532	Revisione e aggiornamento PPR – ambiti costieri	Conseguito nei tempi previsti
20120531	Avvio delle procedure per la redazione del PPR – zone interne	Conseguito nei tempi previsti
20120541	Completamento ricerca sui paesaggi industriali	Conseguito nei tempi previsti
20120540	Attivazione del sistema di monitoraggio dei termini di cui all'art. 20, comma 4 e 4 bis della L.R. 45/89	Conseguito nei tempi previsti
20120530	Assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC	Conseguito nei tempi previsti

Con riferimento ai singoli OGO riportati nella tabella sopra indicata, si precisa che:

- relativamente all'OGO 20120530 - Assistenza ai comuni per stesura PUC, l'attività si è svolta dal 2.01.2012 al 31.12.2012; hanno avuto luogo 405 incontri, assicurando assistenza al 100% dei comuni coinvolti, rispetto al 90% di richieste inizialmente pianificate;
- rispetto all'OGO 20120531 - PPR ambiti interni: l'attività relativa ha avuto luogo dal 2.11.2012 al 20.12.2012. Con nota prot. n. 71958/PIAN/int del 20.12.2012 si è trasmessa alla Direzione generale la bozza di rapporto metodologico e procedurale, che attesta il raggiungimento dell'obiettivo;
- con riferimento all'OGO 20120532, relativo alla revisione e aggiornamento PPR per gli ambiti costieri, con nota prot. n. 71755/PIAN/INT del 19.12.2012 avente per oggetto "OGO - Revisione e aggiornamento PPR - Ambiti costieri" si è trasmessa alla Direzione generale la bozza di rapporto metodologico e procedurale, che attesta il raggiungimento dell'obiettivo;
- con riferimento all'obiettivo 20120539 - Aggiornamento continuo del quadro conoscitivo del Piano Paesaggistico Regionale sul paesaggio sardo, tra il 2.01.2012 e il 31.12.2012 sono stati istruiti 197 atti, pari al 100% degli atti pervenuti, rispetto al 90% pianificato;

- con riguardo all'OGO 20120540 - Attivazione del sistema di monitoraggio attraverso l'invio di circolari ai Comuni, le attività hanno avuto luogo dal 1°10.2012 al 23.11.2012; l'obiettivo è stato raggiunto al 100%;
- l'OGO 20120541, relativo al "Completamento di studi e ricerche sui paesaggi industriali", è stato raggiunto l'11.12.2012.

4.3. Servizio Politiche per le Aree Urbane

Il Servizio Politiche per le aree urbane, come da D.G.R. n. 33/13 del 16.7.2009 di organizzazione e razionalizzazione delle competenze dei servizi, si articola in tre settori - Gestione Risorse finanziarie, Aree urbane, Insediamenti storici - e assolve ai seguenti compiti:

- Coordinamento e gestione delle politiche per la valorizzazione dei centri storici ai sensi della L.R. 29/98;
- Coordinamento e gestione delle programmazioni dei fondi europei, nazionali e regionali inerenti alle trasformazioni urbane;
- Consulenza ed assistenza agli Enti Locali in tema di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e dell'identità locale;
- Attività di redazione di progetti territoriali di riqualificazione di insediamenti storici;
- Definizione di metodologie di riferimento in materia di pianificazione territoriale operativa e strategica;
- Consulenza e assistenza agli Enti locali sulle tematiche connesse agli interventi complessi di rigenerazione e trasformazione urbana;
- Attività di monitoraggio, rendicontazione della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi urbani finanziati con fondi europei, nazionali e regionali;
- Osservatorio per il recupero dei centri storici;
- Studi e ricerche sul patrimonio storico e sulle tecniche costruttive tradizionali;
- Studio, sperimentazione e predisposizione di strumenti di pianificazione regionale innovativi e programmi complessi.

Il Programma Operativo 2012, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, individua alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio.

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Le norme e i documenti che possono essere considerate fonte per l'individuazione degli obiettivi assegnati al Servizio Politiche per le aree urbane sono le seguenti:

- per le attività di monitoraggio e rendicontazione delle operazioni finanziate con risorse comunitarie e statali: POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane", DEC COM(2006)3424 Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali, APQ "Aree urbane" e "Sviluppo locale", Pianificazione strategica, PO FESR Sardegna 2007 - 2013, Criteri di ammissibilità e selezione delle operazioni, Manuale del Responsabile di linea di attività, Manuale di controllo di I livello;
- per le attività connesse al recupero del patrimonio edilizio dei centri storici: Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna;
- per le attività di copianificazione, da effettuarsi di intesa con il MiBAC e con le amministrazioni comunali: Piano Paesaggistico Regionale, approvato con DGR n. 36/7 del 05.09.2006, in particolare art. 49 delle NTA e L.R. 22 aprile 2002, n.7 articolo 31, comma 5.

4.3.2. Le attività e i risultati

Al Servizio Politiche per le Aree Urbane sono stati assegnati quattro obiettivi gestionali operativi che hanno coinvolto il personale assegnato ai tre Settori nei quali esso è suddiviso. Gli obiettivi, comprendenti al loro interno un insieme complesso di attività, sono stati determinati in base alle competenze del Servizio, al fine di individuare una serie omogenea e misurabile di attività da svolgere nel corso dell'anno, orientate al perseguimento degli obiettivi individuati dal Direttore Generale sulla base degli indirizzi dell'Assessore.

Obiettivo 20120548 - POR 2000-2006. L'obiettivo prevede il monitoraggio e la rendicontazione di tutte le operazioni in completamento a valere sul POR Sardegna 2000-2006. Secondo quanto disposto dagli orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali, DEC COM(2006)3424, i progetti inseriti nel rapporto finale di esecuzione del POR Sardegna 2000-2006 e non completati e non operativi alla data di chiusura del Programma dovevano essere ultimati o resi operativi, a spese dello Stato membro, entro il termine del 30.09.2012.

Con riferimento al POR Sardegna 2000-2006, la responsabilità della Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane", del monitoraggio e della rendicontazione delle operazioni finanziate è attribuita al Servizio Politiche per le Aree Urbane. Nel rapporto finale di esecuzione del POR Sardegna 2000-2006, sulla Misura 5.1 risultavano inserite numerose operazioni

originariamente finanziate con il programma e, quindi, con risorse liberate in quota o inserire nel POR come progetti coerenti.

All'inizio del 2012 almeno 300 interventi risultavano "non conclusi o operativi" negli elenchi inviati periodicamente al Ministero: alcuni risultavano in notevole ritardo nella fase di realizzazione e quindi di operatività, altri nella sola fase di rendicontazione della spesa. Rispetto a tutti gli interventi citati e non precedentemente dichiarati conclusi occorre, pertanto, procedere alle verifiche necessarie ai fini della dichiarazione di chiusura, con adempimento degli obblighi assunti dalla Regione Sardegna nei confronti dell'UE.

Al fine di raggiungere i risultati prefissati, si è ritenuto opportuno creare un gruppo di lavoro, con assegnazione delle attività in funzione delle competenze possedute o maturabili nel breve periodo. Tale soluzione ha consentito di superare la criticità connesse al sottodimensionamento della struttura.

In particolare, sono stati riordinati i fascicoli delle operazioni non ancora ultimate e/o non chiuse all'inizio dell'anno, sono stati contattati i Comuni per sollecitare la documentazione mancante/incompleta, è stata verificata la corrispondenza fra documentazione cartacea e la rendicontazione presente sul sistema di monitoraggio Monitweb, è stata valutata l'ammissibilità delle spese, sono stati verificati i certificati di collaudo/regolare esecuzione e le dichiarazioni di chiusura/ultimazione delle operazioni; per ciascuna operazione è stata infine compilata la tabella spese e, quando necessario, allineato il quadro finale su Monitweb.

In alcuni casi, la consegna di documentazione integrativa ha determinato la necessità di procedere alla verifica e all'aggiornamento di operazioni chiuse in epoche precedenti.

Sono stati, inoltre, predisposti gli atti di liquidazione e disimpegno necessari alla chiusura degli interventi.

La tardiva trasmissione della documentazione richiesta da parte dei comuni ha determinato lo slittamento di alcune attività nel mese di ottobre. Le attività connesse all'adozione dei provvedimenti contabili, in ragione delle limitazioni imposte dal Patto di stabilità e della necessità di operare rettifiche finanziarie e compensazioni, proseguiranno nel corso del 2013.

Le attività del gruppo di lavoro hanno, inoltre, consentito l'individuazione di alcune situazioni critiche che sono state relazionate all'Autorità di Gestione per gli opportuni adempimenti.

Anche se l'obiettivo ha un forte riflesso contabile finanziario, è stato ritenuto inappropriato quantificarlo in tali termini: gli impegni sono stati assunti nelle annualità precedenti e le attività di liquidazione e pagamento consequenziali alla chiusura delle operazioni non erano di certa realizzazione, visti i forti limiti derivanti dal patto di stabilità e l'ingente mole di residui.

Si segnala, tuttavia, che almeno il 37% dei pagamenti effettuati nel 2012 dal Servizio, a seguito dell'effettuazione delle attività sopra richiamate, afferisce direttamente ai capitoli POR.

Obiettivo 20120551 - PO FESR 2007-2013 Monitoraggio e rendicontazione delle operazioni finanziate. Nell'ambito del PO FESR 2007-2013, il Servizio Politiche per le Aree Urbane è responsabile degli interventi finanziati dalla Linea di attività 5.2.1.a, per circa 64 milioni di euro, degli interventi rendicontati come ammissibili nella linea 5.1.2.a e del fondo Jessica, facente capo alla medesima LdA.

L'obiettivo assegnato nell'anno ha riguardato la verifica, la rendicontazione e la certificazione della spesa sostenuta dai Comuni per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i fondi della Linea 5.2.1.a.

In particolare, la documentazione ricevuta dai Comuni è stata riordinata in appositi fascicoli, sono stati contattati i Comuni per sollecitare la documentazione mancante/incompleta, è stata verificata la corrispondenza fra documentazione cartacea e rendicontazione su SMEC, è stato dato supporto ai Comuni per la rendicontazione e il monitoraggio, sono stati effettuati i controlli di I livello con la redazione di verbali e check list. Sono inoltre stati effettuati alcuni controlli in loco.

Dal punto di vista tecnico, è proseguita l'attività di verifica dei progetti, delle perizie di variante e delle ulteriori proposte di completamento.

Le attività svolte fino al termine del 2012 hanno consentito la certificazione di una spesa di euro 16.192.289,07, pari al 57,37% del costo ammesso degli stessi progetti e al 25,14% dell'importo dei progetti inseriti nel Programma Operativo FESR 2007-2013.

Sono attualmente in rendicontazione all'Unione Europea il 44% delle operazioni assegnate.

Il superamento dell'obiettivo programmato è stato possibile grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro, che negli ultimi mesi dell'anno ha ulteriormente supportato i Comuni, affiancandoli nella attività di inserimento su SMEC. Sono state, inoltre, potenziate le attività di controllo dei giustificativi di spesa e degli atti amministrativi.

Si segnala che nel corso del 2012 sono state evase tutte le richieste di erogazione pervenute nei termini dai Comuni, e che, a fronte di un impegno totale di 64 milioni di euro, avvenuto nelle annualità precedenti, si è proceduto ad erogazioni per euro 15.993.231,70 pari al 27% dei pagamenti complessivamente effettuati dal Servizio.

Obiettivo 20120552 - L.R. 29/1998 – Bando 2011. Il Servizio Politiche Urbane è competente per l'erogazione di contributi previsti dalla L.R. 29/98 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Il bando di gara pubblicato nel mese di agosto 2011, rivolto al recupero e risanamento conservativo di immobili siti nei centri storici della Sardegna, si è concluso con l'approvazione di una graduatoria di potenziali beneficiari da sottoporre a verifica progettuale e documentale, attività che si è realizzata nel corso del 2012.

Nel mese di gennaio 2012 sono state inoltrate 379 richieste di documentazione di cui 326 della categoria A e 53 della categoria B. Entro i termini assegnati è pervenuta la documentazione relativa a 310 istanze (266 della categoria A e 44 della categoria B) le quali sono state regolarmente istruite entro il mese di ottobre 2012, così come previsto dal cronoprogramma.

Le difficoltà incontrate nell'attività di istruttoria, che hanno determinato la finanziabilità di soli n. 83 interventi, sono scaturite essenzialmente dalla necessità di escludere i progetti non coerenti con la finalità previste dalla legge e dal bando, e di valutare, approfonditamente, i documenti prodotti a comprova delle dichiarazioni rese.

Inoltre, è stato predisposto un piano dei sopralluoghi, contenente le tipologie di sopralluoghi da effettuare in base all'effettiva realizzazione degli interventi, ed è stato predisposto lo schema di convenzione da stipulare con i Comuni.

Obiettivo 20120553 – Co-pianificazione - Strutturazione e popolamento del database sui beni paesaggistici del PPR e sui contenuti delle attività di copianificazione. L'attività di copianificazione di cui all'art. 49 delle NTA del PPR, portata avanti dal Servizio unitamente ai Comuni e al MIBAC, ha come obiettivo quello di realizzare e completare l'attività di analisi avviata con il PPR, con migliore definizione dei beni paesaggistici.

Nel 2012 sono stati effettuati 42 incontri di copianificazione, cui hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni di volta in volta interessati e il MIBAC, con analisi di un numero di beni superiore a 500.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per le aree urbane

(competenza + residui = C+R)...							
Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%	
20120548							
20120551	55.853.850,50	86,52	55.853.850,50	86,52	15.993.231,70	100	
20120552	8.700.000,00	13,48	8.700.000,00	13,48	0,00	0	
20120553							
TOTALE	64.553.850,50	100	64.553.850,50	100	15.993.231,70	100	
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		35,60%		39,65%		27,34%	

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS). Le percentuali riportate nella tabella sono calcolate con riferimento alle risorse totali assegnate al Servizio Politiche Urbane, pari a euro 172.560.725,23 di stanziamenti finali; euro 162.805.298,47 di impegni formali e euro 58.501.957,20 di pagamenti totali.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per le Aree Urbane

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120548	POR 2000-2006 Monitoraggio e rendicontazione di tutte le operazioni in completamento	Conseguito nei tempi
20120551	PO FESR 2007-2013 Monitoraggio e rendicontazione delle operazioni finanziate	Conseguito nei tempi
20120552	L.R. 29/1998 – Bando 2011	Conseguito nei tempi
20120553	Co-pianificazione - Strutturazione e popolamento del database sui beni paesaggistici del PPR e sui contenuti delle attività di copianificazione	Conseguito nei tempi

Con riferimento agli obiettivi assegnati al Servizio, si riportano di seguito gli indicatori utilizzati per la misurazione di risultati raggiunti:

Obiettivo 20120548 - POR 2000-2006 Monitoraggio e rendicontazione di tutte le operazioni in completamento.

- Numero di operazioni chiuse: Pianificato: 300; Effettivo: 300.

Obiettivo 20120551 - PO FESR 2007-2013 Monitoraggio e rendicontazione delle operazioni finanziate.

- Spesa certificata: Pianificato euro 9.000.000,00; Effettivo: euro 16.192.289,07

Obiettivo 20120552 - L.R. 29/1998 – Bando 2011

- Numero di istruttorie concluse: Pianificato 310; Effettivo: 310.
- Predisposizione piano dei sopralluoghi e predisposizione schema di convenzione con i Comuni sede degli interventi: Pianificato 2; Effettivo: 2.

Obiettivo 20120553 – Co-pianificazione - Strutturazione e popolamento del database sui beni paesaggistici del PPR e sui contenuti delle attività di copianificazione

- Predisposizione schema campi data base: Pianificato 1; Effettivo 1.
- Numero beni copianificati: Pianificato 500; Effettivo 850.

4.4. Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L.R. n. 7 del 11 maggio 2004, art. 22; L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989 e ss.mm.ii; L.R. n. 28 del 8 luglio 1993, art. 1; L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, art. 12; L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 5; Intesa Stato - Regione del 26 settembre 1996; Convenzione Regione Basilicata/Sardegna del 12 ottobre 2000; Deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e n. 83/03 del 13 novembre 2003; POR Sardegna 2000-2006 Misura 6.3; Orientamenti alla chiusura del POR Sardegna 2000/2006; Delibera della Giunta Regionale n. 41/35 del 17 ottobre 2007; Delibera della Giunta Regionale n. 15/23 del 19 aprile 2007; Delibera della Giunta Regionale n. 51/23 del 24 settembre 2008; Delibera della Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009; Delibera della Giunta Regionale n. 53/44 del 28 dicembre 2011; L.R. n. 6 del 15 marzo 2012, art. 4, comma 15; Delibera della Giunta Regionale n. 39/21 del 26 settembre 2012.

4.4.2. Le attività e i risultati

L'attività svolta dal servizio si orienta fundamentalmente su tre macroattività a cui corrispondono i settori "Informativo Territoriale", "Cartografia" e "Infrastrutture Tecnologiche", coadiuvati da una struttura di supporto giuridico-amministrativo.

Il servizio cura lo sviluppo e la gestione del Sistema informativo territoriale regionale e della infrastruttura dati territoriali SITR/IDT. Si occupa della realizzazione e manutenzione evolutiva dei software per la informatizzazione delle attività di pianificazione e di gestione delle trasformazioni territoriali, della gestione del processo di produzione, validazione e condivisione di tutti i dati territoriali e foto-cartografici e del data-base geografico multiprecisione. Si occupa della cartografia tematica: uso del suolo, geologica e pedologica. Svolge le funzioni di indirizzo e coordinamento dei sistemi informativi territoriali degli altri assessorati regionali; provvede all'attivazione e gestione della anagrafe immobiliare regionale, alla gestione del catalogo dei dati territoriali; cura la consulenza e assistenza agli enti locali in materia di sistemi informativi territoriali e di banche dati geografiche, l'attività di raccordo con i sistemi informativi di altri enti esterni e col Portale cartografico nazionale. Gestisce la rete locale, il supporto informatico alle attività della direzione generale e il supporto informativo alla gestione del mosaico dei piani urbanistici.

Settore Informativo Territoriale. Il settore si occupa di sviluppo e gestione del sistema informativo territoriale regionale e dell'infrastruttura dati territoriali SITR/IDT. Cura la realizzazione e la manutenzione evolutiva dei software per la informatizzazione delle attività di pianificazione e di gestione delle trasformazioni territoriali. Si occupa di indirizzo e coordinamento dei sistemi informativi territoriali degli altri assessorati regionali, di consulenza e assistenza agli enti locali in materia di sistemi informativi territoriali e di banche

dati geografiche, di supporto informativo alla gestione del mosaico dei piani urbanistici. Cura la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e del catalogo dei dati territoriali.

Settore Infrastrutture Tecnologiche. Cura la gestione della rete locale, il supporto informatico alle attività della Direzione generale, la collaborazione alla gestione del catalogo dei dati territoriali, la collaborazione all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale, l'acquisizione e la gestione delle apparecchiature hardware e del software. Si occupa di supporto, assistenza informativa alle postazioni di lavoro e al Sibar, dell'attività e coordinamento con SardegnaIT in relazione alla gestione della server farm e servizi dati.

Settore Cartografia. Il settore gestisce il processo di produzione, validazione e condivisione di tutti i dati territoriali e foto-cartografici e del data-base geografico multiprecisione. Si occupa di cartografia tematica (uso del suolo, geologica e pedologica), della collaborazione alla gestione dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali e del catalogo dei dati territoriali. Cura l'attività di raccordo con i sistemi informativi di altri enti esterni e col portale cartografico nazionale, la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e alla gestione tecnica dell'archivio storico fotocartografico regionale.

Struttura di supporto giuridico-amministrativo. Supporta il servizio nella predisposizione degli atti di gara e nella gestione delle relative fasi (pubblicazione bandi, avvisi di aggiudicazione nei siti istituzionali in base alla normativa prevista); svolge funzione di controllo e verifica sugli atti amministrativo-contabili (impegni, pagamenti, etc), il monitoraggio della spesa e la gestione dei rapporti con gli altri servizi della Direzione generale. Cura la rendicontazione, il monitoraggio e la chiusura dell'azione E della misura 6.3 del POR Sardegna 2000/2006 (avvenuta il 30 settembre 2012), nonché dei progetti finanziati con risorse liberate (finanziamento alle Unioni di Comuni e Comunità Montane sull'acquisto di dotazioni informatiche e fornitura di foto aeree DEM e DSM e di data base topografici). Cura l'Accordo di collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte volte al coinvolgimento e alla partecipazione dei Comuni nel progetto Anagrafe Immobiliare, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009, verifica degli stati di avanzamento e della rendicontazione; attività di analisi e di individuazione degli ambiti giuridico - amministrativi di applicazione della nuova anagrafe immobiliare regionale, introdotta dalla L.R. n. 6/ 2012, art. 4, comma 15, attraverso l'individuazione delle competenze da attribuire ai comuni per l'esercizio associato di funzioni riguardanti la pianificazione territoriale e verifica degli aspetti contabili relativi alla situazione delle risorse da destinare alla realizzazione del progetto.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sistema informativo Territoriale Regionale

(competenza + residui = C+R)

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
2012508 *	864.120,55	100	864.120,55	100	864.120,55	100
TOTALE	864.120,55	100	864.120,55	100	864.120,55	100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		(*)5,30%		(**)37,97%		25,66%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

NOTA BENE: Lo stanziamento e l'impegno complessivo sull'obiettivo gestionale è pari ad euro 2.436.714,47, a valere sul triennio 2010 -2013. L'importo di 864.120,55, indicato nella tabella, è la frazione delle somme stanziare e impegnate per il 2012, interamente liquidata.

Le percentuali riportate nella tabella sono calcolate con riferimento alle risorse totali di competenza del Servizio Informativo Territoriale Regionale, pari a 16,3 milioni di euro. Si precisa, tuttavia, che da tale importo devono essere scorporate, in quanto non immediatamente utilizzabili, le risorse dei capitoli a) SC02.1243 (2.129.346,05 euro afferenti ai progetti SITR e SIT2COM, inseriti nell'Accordo di Programma Quadro "Società dell'Informazione" che, per poter essere utilizzate, necessitano di una decisione da parte dei soggetti istituzionali che compongono il Tavolo dei sottoscrittori l'Accordo); b) SC04.2696 (6.214.000,00 euro, afferenti al progetto Anagrafe immobiliare: tali risorse, sulla base di quanto indicato dalla L. R. n. 6 del 2012 - legge finanziaria 2012, per essere utilizzate necessitano di rimodulazione e riprogrammazione con Delibera di Giunta Regionale). (*)Detratte tali risorse, pari a complessivi 8.343.346,05 euro, il rapporto tra la quota delle risorse dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al totale delle risorse disponibili risulta essere pari all'10,86%, anziché 5,30%. (**)Dalla contabilità generale si ottiene il valore pari al 10,45% (euro 864.120,55 rispetto a impegni formali su competenza e residui pari a euro 8.270.124,84).

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120506	RICVINC – Prosecuzione delle attività di ricognizione dei vincoli	Conseguito nei tempi
20120507	UDCAI – Avvio dell'impianto pilota delle applicazioni dell'Anagrafe Immobiliare	Conseguito nei tempi
20120508	Consolidamento SITR	Conseguito nei tempi

Si rimanda al dettaglio nelle pagine seguenti.

L'obiettivo gestionale operativo Consolidamento SITR (codice 20120508) si articola in tre sottoprogetti:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
201205081	SITR-DBMP Ristrutturazione ed aggiornamento del data base multiprecisione	Conseguito nei tempi
201205082	SITR-GEOCONT Pubblicazione di contenuti e dati nei portali tematici regionali dedicati a geografia e pianificazione; miglioramento dei servizi di geoportale rivolti ai cittadini	Conseguito nei tempi
201205083	SITR – INFRA Analisi dell'infrastruttura del Sistema Informativo Territoriale Regionale. Consiste nella produzione di report tecnici relativi alla descrizione	Conseguito nei tempi

Nel seguito si riporta il dettaglio degli OGO del Servizio.

20120506 - OGO RICVINC – Prosecuzione delle attività di ricognizione dei vincoli.

Sulla base del provvedimento della Giunta Regionale del 15.09.2010 n. 32/58, che prevede la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice Urbani, nel corso del 2012 il Servizio - Settore cartografico ha continuato le attività iniziate nel 2011, consistenti nell'integrazione del data base che raccoglie, in formato digitale, i dati derivanti dalla ricognizione alla quale il settore stesso ha partecipato. Il settore ha inoltre contribuito alla proposta di delimitazione dei vincoli e al loro riconoscimento sulla cartografia adeguata. In totale sono stati istruiti oltre 35 vincoli, di cui 15 approvati dal Comitato.

20120507 OGO: UDCAI Avvio dell'impianto pilota delle applicazioni dell'Anagrafe immobiliare. L'OGO "Avvio dell'impianto pilota delle applicazioni dell'Anagrafe immobiliare", predisposto sulla base degli indirizzi assessoriali relativi al consolidamento dei contenuti e degli strumenti informatici del Sistema Informativo Territoriale Regionale, ha previsto l'avvio degli strumenti informatici realizzati dal SITR da parte dei comuni e l'utilizzo del dato catastale aggiornato da parte degli enti locali e di altri enti, con il coinvolgimento dei comuni. Il servizio consiste nel fornire l'accesso agli uffici della Regione, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti Locali (Province, Comuni e loro aggregazioni), ai dati catastali aggiornati periodicamente a cura dell'Agenzia delle Entrate (ex-Agenzia del Territorio), messi a disposizione per via telematica, dal Servizio informativo e cartografico regionale per l'intero territorio regionale. Per poter erogare il servizio di fruizione del dato catastale, si è messa a punto una procedura che, partendo dall'analisi delle problematiche di sicurezza dati e privacy, ha consentito la predisposizione della modulistica necessaria per descrivere le modalità di accesso al servizio. Sono state previste due modalità di accesso alle banche dati catastali da parte degli utenti: accesso parziale, quando esso è limitato all'accesso ai dati catastali cartografici che possono essere consultati e scaricati in locale dall'utente; accesso totale, che comprende anche la consultazione dei dati relativi alle proprietà (dati censuari). Allo scopo di garantire supporto agli utenti, sono stati predisposti e messi a disposizione, anch'essi telematicamente, i manuali utente e le guide operative che illustrano le modalità di utilizzo dei servizi offerti. L'attività ha previsto l'animazione e il coinvolgimento dei comuni, che hanno risposto in maniera ottimale all'iniziativa, facendo pervenire numerose istanze per l'accesso alle banche dati catastali. Dal punto di vista della gestione interna della procedura, all'interno del Settore SIT è stato formato il personale in grado di gestire la modulistica relativa alle richieste degli enti con un sistema di archiviazione elettronico delle pratiche che fornisce alla Direzione le statistiche aggiornate sull'utilizzo dei servizi. Lo stesso personale è in grado di supportare telefonicamente gli utenti per la risoluzione delle problematiche più comuni. Dal punto di vista del raggiungimento dell'obiettivo, al termine del 2012 sono stati

erogati servizi ad un numero di utenti superiore al target prefissato negli atti di programmazione della Direzione.

20120508 OGO Consolidamento SITR. L'OGO riguarda il consolidamento complessivo, mediante revisione, manutenzione evolutiva e correttiva del Sistema Informativo Territoriale Regionale che, in ragione della sua architettura eterogenea (componenti dinamiche, connesse a processi, norme, sviluppo della tecnologia) necessita di essere costantemente aggiornato, mantenuto e adeguato. Tale attività si estrinseca nei processi di miglioramento dei dati e dei contenuti (in termini di qualità e quantità), di miglioramento ed estensione dei servizi resi, di miglioramento e ottimizzazione dell'infrastruttura tecnologica.

L'OGO è realizzato attraverso 3 sottoprogetti: .

20120508-201205081 OGO: SITR-DBMP: Ristrutturazione ed aggiornamento del data base multi precisione. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del dato cartografico presente nel data base topografico multiprecisione della Regione Sardegna, evoluzione tecnologica della Carta Tecnica Regionale, attraverso attività di ristrutturazione ed aggiornamento. Per quanto riguarda la manutenzione delle classi del database multi precisione, sono stati realizzati diversi sotto progetti che hanno permesso di perfezionare il contenuto del data base multi precisione sia dal punto di vista geometrico che alfanumerico. In particolare, sono state revisionate la classe della linea di costa e degli scogli, le classi riguardanti l'idrografia, con il recupero dalla CTR dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua mancanti, la classe dei manufatti portuali con l'aggiornamento sulla base delle ortofoto del 2008, ricognizione e riconoscimento delle vette, dei nuraghi e del 30% dei limiti amministrativi comunali. Inoltre, è stato effettuato il controllo e la correzione delle informazioni alfa numeriche del DBMP non coerenti ai fini del caricamento nel db unico.

20120508-201205082 OGO: SITR-GEOCONT Pubblicazione di contenuti e dati nei portali tematici regionali dedicati a geografia e pianificazione; miglioramento dei servizi di geoportale rivolti ai cittadini. Il progetto ha riguardato la pubblicazione di contenuti e dati nei portali tematici regionali dedicati a geografia e pianificazione ed il miglioramento dei servizi del geoportale rivolti ai cittadini. Le attività di progetto possono essere considerate sulla base delle seguenti tre sottoattività omogenee per tipologia: revisione dei contenuti dei portali "SardegnaGeoportale" e "SardegnaTerritorio"; riordino delle banche dati pubblicate tramite il geoportale; riordino dei servizi esposti tramite geoportale. Per quanto riguarda il primo punto, sono state condotte le attività di analisi dei siti tematici al fine di prevederne l'evoluzione sia dal punto di vista dei contenuti che delle sezioni tematiche. È stata compiuta una consistente attività di riordino delle banche dati complesse, che ha portato alla fine del 2012 ad ottenere una banca dati del PPR consolidata sulla quale verranno applicate le procedure di versionamento al fine di rendere pubblici tutti gli aggiornamenti cartografici che accompagnano dal punto di vista della vigenza la versione del PPR esitata dalla GR nel

2006. Sono infine stati analizzati tutti i servizi esposti dal geoportale al fine di meglio esplicitare sul sito la loro utilità e le modalità di funzionamento.

20120508- 201205083 OGO: SISTR-INFRA Consolidamento infrastruttura SISTR. L'OGO ha riguardato l'analisi dell'Infrastruttura del Sistema Informativo Territoriale Regionale; consiste nella produzione di report tecnici relativi alla descrizione dell'infrastruttura tecnologica attuale e suo assessment, su cui pianificare e eseguire test finalizzati alla misurazione della performance e del load/volume e valutare la affidabilità, disponibilità e stabilità e la scalabilità, manutenibilità e sicurezza fisico-logica dell'infrastruttura.

Le attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra si sono articolate in più fasi:

a) l'esecuzione di un assessment, sia sui sistemi hardware, sia sul software di base ed applicativo installato nell'infrastruttura tecnologica SISTR-IDT. Tale attività è stata effettuata in via propedeutica alle successive attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali per la razionalizzazione ed il consolidamento hardware e software. L'analisi ha avuto modo di evidenziare, in particolare, le relazioni di tipo diretto (connesse alla procedure di installazione); le relazioni di tipo indiretto (non strettamente connesse alle procedure di installazione), che consentono comunque di configurare correttamente ciascuna applicazioni all'interno del SISTR-IDT; le relazione con le banche dati utilizzate (RDBMS e file system) e i server sui quali le applicazioni/servizi sono ospitati.

b) Partendo dai risultati dell'assessment, si è proceduto ad effettuare una analisi della performance, mirata a misurare la capacità di calcolo dell'infrastruttura di sistema che eroga il servizio. Il test di performance è consistito nella simulazione di accessi da parte di utenti che utilizzano diverse applicazioni, in modo da realizzare un carico computazionale su tutti i moduli componenti, tale da identificare la soglia di sofferenza del sistema. Tale soglia non è, tuttavia, il limite massimo di usabilità del sistema, ma rappresenta la situazione in cui il medesimo sistema comincia a divenire progressivamente inutilizzabile poiché i tempi di risposta si innalzano rapidamente e iniziano a comparire errori.

c) sulla base dei risultati del processo finora descritto, è stato infine realizzato, seppur ancora in versione non definitiva, un progetto esecutivo mirato al potenziamento ed alla revisione dell'attuale sistema informatico, al fine di realizzare una più evoluta e performante piattaforma tecnologica da dedicare ai servizi del SISTR, eliminando i limiti prestazionali individuati nelle fasi di assessment e analisi della performance.

Ulteriori attività svolte nel 2012

Nel seguito si riportano altri importanti attività svolte dal servizio (non collegate direttamente agli OGO assegnati). Le attività sono strutturate per ambito omogeneo di competenza, di norma coincidente con la ripartizione dei settori del Servizio, anche se nei campi multi disciplinari le attività sono svolte in maniera congiunta. Tale integrazione avviene anche nel campo delle attività amministrativo contabile, di predisposizione di contratti, provvedimenti,

gare sulla base di quanto già esposto nelle competenze della struttura di supporto giuridico - amministrativo.

Attività del settore Informativo Territoriale

1.A) *Gara d'appalto per l'evoluzione del sistema informativo territoriale regionale e dell'infrastruttura dei dati territoriali.* La gara d'appalto a rilevanza europea mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, bandita nel 2011, si è conclusa nel 2012 con l'aggiudicazione definitiva, la conseguente contrattualizzazione del RTI individuato e con l'impegno delle risorse economiche.

1.B) *Appalto per l'evoluzione del sistema informativo territoriale regionale e dell'infrastruttura dei dati territoriali: individuazione del direttore dell'esecuzione.* Con procedura di cui all'art. 125, comma 11, del D lgs n. 163 del 2006 (Lavori, servizi e forniture in economia) è stato individuato il direttore dell'esecuzione dell'appalto per l'“Evoluzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e dell'Infrastruttura di Dati Territoriali” e sono state impegnate le relative somme a seguito della stipula del contratto.

1.C) *Supporto agli uffici della Direzione generale.* Sono state compiute attività di supporto ai servizi della Direzione generale, finalizzati alla re-ingegnerizzazione di alcuni processi amministrativi, quali ad esempio la “verifica di coerenza” degli strumenti urbanistici presentati dai Comuni. È stato prodotto, col supporto di analisti esperti di SardegnaIT, il documento di analisi per l'evoluzione della procedura informatica predisposta nell'ambito dell'iniziativa SISTR-IDT.

1.D) *Attività di aggiornamento delle banche dati catastali.* Al fine di erogare i servizi di cui all'OGO UDCAI si è proseguito ad aggiornare le banche dati catastali con cadenza trimestrale tramite il canale telematico predisposto nell'ambito del progetto SIGMATER, di cui la regione Sardegna è partner.

Attività del settore Infrastrutture Tecnologiche

2.A) *Gestione e manutenzione delle infrastrutture informatiche della Direzione Generale.* Nel 2012 sono state svolte attività di progettazione di adeguamento strutturale della server farm “ufficio piano” (riorganizzazione architettuale e funzionale, ottimizzazione della configurazione, configurazione utenze, consolidamento delle policies di sicurezza) e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura (interventi in house o esterni in garanzia). In tale ambito rientra anche il ripristino di server periferici (uffici del Servizio Tutela paesaggistica di Oristano) e il supporto alla Direzione generale degli Affari Generali e a SardegnaIT per il potenziamento dei nodi RTR. Nel corso dell'anno, il settore ha avviato la messa a punto di procedure di ripristino della rete, di recupero di documenti persi o cancellati, con la finalità di minimizzare i disservizi (tali strumenti hanno impedito che nel 2012 si sia verificata alcuna tipologia di perdita o danneggiamento dei dati della Direzione generale).

2.B) *Sistema distribuito di videoconferenza.* Nel corso del 2012 è stato progettato un sistema di videoconferenza per la Direzione generale e si è provveduto al collaudo preliminare dei singoli componenti.

2.C) *Supporto applicativo.* Nel 2012 il settore ha supportato gli utenti della Direzione generale sulla piattaforma SUAP, sulla posta elettronica (standard, PEC, IMAP), sulla firma digitale e sul protocollo informatico (applicazioni, etichettatrici, scanner, allegati, PEC, etc). E' proseguita nel 2012 l'attività di manutenzione correttiva ed evolutiva, di supporto utenti, di avvio nelle sedi periferiche del software "Tutela" finalizzato alla gestione delle pratiche degli uffici Tutela del paesaggio.

2.D) *Gestione asset e risorse.* E' proseguita la gestione amministrativa dell'hardware (sistemi, apparati di rete, periferiche, postazioni di lavoro) e del software di base, di sistema ed applicativo sistema (parco licenze e) assieme ad il monitoraggio di tutte le risorse fisiche (hardware, apparati di rete, periferiche) e logiche (utenti, profili, autorizzazioni).

2.E) *Convenzione con la società in house SardegnaIT.* Nel 2012 sono proseguiti i rapporti con la società in house SardegnaIT, mediante la gestione dell'incarico per i "Servizi integrativi per la gestione, manutenzione e supporto specialistico per il Sistema Informativo Territoriale Regionale". In tale ambito sono state coordinate le attività sistemistiche per la rete locale "Ufficiopiano" e le applicazioni della Direzione Generale, attività sistemistiche per la rete "SITRS", attività di gestione e monitoraggio di servizi e applicazioni della rete SITRS, attività di gestione del geoportale tematico. La gestione ha riguardato anche le attività amministrative connesse alla liquidazione dei pagamenti legati alla prestazione.

Attività del settore Cartografico

3.A) *Appalto "Fornitura di data base topografici in scala 1 :2000, dei centri urbani della fascia costiera della Sardegna".* Nel 2012 è proseguita l'attività di gestione dei contratti con il RTI e con i professionisti (direttore dell'esecuzione e collaudatore). Nella fattispecie è stato portato a termine il 3° SAL dell'appalto, con la realizzazione del 90% delle attività previste ed il collaudo positivo dei DBT di 80 centri urbani.

3.B) *Appalto per la "Fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000",* Nel 2012 sono stati stipulati i contratti con il RTI e con i relativi professionisti (direttore dell'esecuzione e componenti della Commissione di collaudo) e adottati i connessi provvedimenti di impegno.

3.C) *Appalto per la Servizi di Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico.* Nel 2012 è stata aggiudicata definitivamente la gara e si è proceduto alla stipula del contratto con RTI.

3.D) *Accordo per lo sviluppo di azioni congiunte volte alla predisposizione della "cartografia delle unità delle terre e di capacità d'uso dei suoli" 1° lotto* (con le agenzie AGRIS e Laore in collaborazione con le Università di Cagliari e Sassari). Nel 2012 sono proseguite le attività di

gestione dell'accordo, mediante attività amministrativa di verifica e di liquidazione, unitamente all'attività tecnica di coordinamento e gestione.

3.E) *Adeguamento del data base multi precisione alle specifiche nazionali sui data base topografici.* È stata avviata una sperimentazione su una porzione di data base del Comune di Quartu S. Elena, volta ad adeguare il data base topografico alle specifiche nazionali e a realizzare una connessione logica dell'edificato con i dati catastali.

3.F) *Attività connesse all'aggiornamento e revisione del PPR.* Sulla base dell'art. 5, comma 8 della L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, che consente di procedere alle correzioni dei tematismi e degli elementi descrittivi e cartografici relativi alle componenti di paesaggio, ai beni paesaggistici e ai beni identitari, nel 2012 il servizio ha collaborato alla proposta di correzione di alcuni tematismi del PPR, quali, per esempio, i limiti dei centri matrice dei comuni.

3.G) *Istruttorie relative a l'individuazione di fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua* iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (comma 3 dell'art. 142 del Codice Urbani). Nel 2012 sono state istruite 5 proposte.

3.H) *Diffusione e consultazione di prodotti cartografici, di dati geografici.* Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di fornitura di dati cartacei e digitali sia ad Enti pubblici che a privati.

4.5. Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio svolge le funzioni relative all'attività di ricerca, analisi ed elaborazione inerenti alle dinamiche territoriali e urbanistiche.

Questa la normativa di riferimento:

- L.R. 4/2009 e LR 21/2011;
- DPR 380/01;
- L.R. n. 23/1985;
- L.R. 20/91;
- art.5 comma 4 L.R. n.3/2009- Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale;
- DGR n.56/37 del 29.12.2009;
- Art. 4 D.A. 2266/83;
- L.865/71,
- Piano Paesaggistico Regionale.

4.5.2. Le attività e i risultati

Il Servizio è stato impegnato nelle attività connesse ai seguenti obiettivi gestionali operativi:

- Ricerca sugli impatti economici e sociali delle politiche territoriali della Regione Sardegna. L'obiettivo è stato conseguito attraverso la conclusione di un progetto di ricerca espletato con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Cagliari, relativo agli impatti sociali ed economici di una serie di interventi realizzati nell'ultimo decennio nell'ambito della Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29 "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Il progetto è riferito a 5 contesti territoriali: urbano, urbano minore, periurbano, rurale e montano, che ricomprendono una popolazione complessiva di 54.652 abitanti (dati al 1° gennaio 2010). In tali ambiti sono stati valutati gli impatti delle politiche regionali. Sono, inoltre, stati elaborati e analizzati test per valutare le opinioni della popolazione locale. Lo studio è stato raccolto in un rapporto finale che relaziona in modo critico i dati raccolti.
- Atlante interventi nei centri urbani. L'obiettivo è stato pienamente realizzato attraverso la pubblicazione di un repertorio di interventi che consente di studiare l'impatto fisico delle politiche territoriali promosse dalla Regione nell'ultimo decennio in ambito paesaggistico, urbanistico ed edilizio, facendo, in particolar modo, riferimento ad interventi di tutela e valorizzazione dei centri storici; sono stati monitorati circa 100 progetti nei diversi comuni sardi. I risultati sono stati raccolti in una pubblicazione nella quale ogni progetto è descritto, rappresentato fotograficamente e catalogato sulla base del tipo di finanziamento ottenuto per la sua realizzazione.
- Monitoraggio Piano casa. L'obiettivo è stato conseguito nei tempi prefissati: sono stati monitorati gli interventi previsti nel Piano casa di cui alla L.R. n. 4/2008. L'articolo 10 di tale legge prevede l'attivazione di una fase di monitoraggio da svolgersi attraverso la stretta collaborazione con i Comuni, che devono trasmettere periodicamente alla Regione i dati tecnico-amministrativi necessari per costituire una banca dati di informazioni territoriali, al fine di poter rilevare le trasformazioni indotte dalla legge. Poiché l'esperienza dei primi anni ha mostrato la difficoltà da parte dei Comuni di garantire l'invio dei dati, si è proceduto ad una rilevazione diretta sia presso alcuni Comuni campione sia attraverso rilevazione telefonica di dati sintetici. I dati raccolti sono stati sintetizzati in un rapporto di sintesi di cui sono stati prodotti tre aggiornamenti.
- Monitoraggio degli interventi su edifici rurali. L'obiettivo, relativo alla elaborazione di un primo documento di analisi finalizzato al tema del recupero, restauro e rifunzionalizzazione degli edifici rurali che caratterizzano il territorio rurale, è stato conseguito: sulla base di uno studio e una ricerca desk, è stato elaborato un piano metodologico che definisce le azioni da avviarsi nella successiva annualità del progetto.

Il Servizio è stato, inoltre, impegnato nello svolgimento delle attività connesse ai procedimenti ordinari dei settori:

- a) *Istruttoria e rilascio pareri per interventi in zone agricole* ex art. 4 del D.A. n. 2266/83, e istruttorie per l'autorizzazione ai Comuni per i piani per insediamenti produttivi;
- b) *Supporto e consulenza giuridico-amministrativa agli enti locali*, in applicazione della legge regionale 23/85 in tema di vigilanza e controllo sull'attività urbanistico-edilizia e di repressione degli abusi edilizi e collaborazione alla elaborazione di proposte normative, atti di indirizzo e circolari in materia paesaggistica, urbanistica ed edilizia.
- c) *Interventi sostitutivi*: attivazione di procedure per interventi sostitutivi ex L. R. n.20/91, su richiesta dei privati, in relazione al mancato rilascio di concessioni edilizie o alla mancata approvazione dei piani di lottizzazione di tipo privato. Procedimenti relativi al trasferimento dei contributi ai Comuni per la lotta all'abusivismo edilizio su richiesta degli stessi comuni.
- d) *Monitoraggio del fenomeno dell'abusivismo*, attraverso il popolamento dello specifico applicativo informatico che raccoglie e classifica le segnalazioni di abuso edilizio e dei verbali di accertamento che vengono inviate dai Comuni e dagli Enti di vigilanza. È stato completato l'aggiornamento dei dati relativi alle annualità 2011 e 2012; è stato, inoltre, completato l'aggiornamento dei dati relativi, che raccoglie gli elenchi degli abusi rilevati, che periodicamente i comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
TOTALE		100		100		100
QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio		0.00%		0.00%		0.00%

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Con riferimento ai contributi ai comuni per la lotta dell'abusivismo, non sono pervenute richieste da parte dei Comuni e, pertanto, non è stato erogato alcun contributo per l'annualità 2012.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio GMT (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120526	Monitoraggio piano casa	Conseguito nei tempi
20120527	Ricerca impatti politiche urbane	Conseguito nei tempi
20120528	Atlante interventi centri urbani	Conseguito nei tempi
20120529	Avvio ricerca su edificato rurale	Conseguito nei tempi

4.6. Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias svolge ordinariamente attività connessa al:

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR, su istanze dirette o mediante conferenze di servizi o DUAAP, nonché su condoni e sanatorie;
- Vigilanza sull'attività edilizia e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Assistenza agli enti locali in materia di paesaggio e per la redazione di strumenti urbanistici;
- Verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- Supporto alla Direzione generale nella verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- Eventuali attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

La normativa di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche;
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono;
- Direttiva regionale n. 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta

autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali);

- Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) per quanto riguarda le procedure di affidamento di appalti.

4.6.2. Le attività e i risultati

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte il Servizio gestisce:

- un organico di 40 dipendenti (di cui 10 presso la sede di Iglesias), suddivisi in 4 settori (Amministrativo, Cagliari area metropolitana, Cagliari territorio, Carbonia-Iglesias);
- un sistema autonomo di protocollazione e archiviazione che, a fine 2012, ha registrato l'ingresso di circa 81.000 pratiche;
- risorse finanziarie in ingresso (sanzioni comminate per opere realizzate senza autorizzazione) e in uscita (interventi di riqualificazione paesaggistica).

Nel corso del 2012 è stato assegnato al Servizio il seguente, unico, obiettivo: *Pubblicazione elenchi*: tale obiettivo prevede la pubblicazione sul sito internet della regione degli elenchi delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dal Servizio, e nasce dall'esigenza di rispettare una espressa previsione normativa (articolo 146, comma 13 del D. Lgs. 42/04). Per l'attuazione dell'obiettivo, essendo disponibili tutti gli strumenti necessari, non è stata assegnata alcuna risorsa finanziaria correlata. Il risultato finale è illustrato al punto successivo.

In merito all'attività che ha generato gli atti oggetto dell'obiettivo, si evidenzia che l'attività è stata svolta trasversalmente da tutti i settori che compongono il servizio; i dati sotto riportati evidenziano la situazione registrata al 28 febbraio 2013.

Tab. 1. Istanze pervenute annualmente, come somma dei 4 stati (istruttoria, sospese, chiuse e stato nullo)

ANNO	IN ISTRUTTORIA	SOSPESE	CHIUSE	NESSUNO STATO	Somma istruttoria + sospese+ chiuse = PERVENUTE
2008	529	336	1963	26	2854
2009	519	231	1551	20	2321
2010	655	377	1968	39	3039
2011	785	516	1842	0	3143
2012	575	569	1840	0	2984

Tab. 2. Rapporti percentuale tra istanze pervenute e chiuse

ANNO	Somma istruttoria + sospese+ chiuse = PERVENUTE	CHIUSE DELL'ANNO IN CORSO	Rapporto tra chiuse e sosp+istrutt nello stesso anno	CHIUSE ANCHE DEGLI ANNI PRECEDENTI (arretrato)	Rapporto pervenute nell'anno e chiuse anche degli anni precedenti
2008	2854	1963	68,78%	2448	85,77%
2009	2321	1551	66,82%	2366	101,94%
2010	3039	1968	64,76%	2711	89,21%
2011	3143	1842	58,61%	5318	169,20%
2012	2984	1840	61,66 %	6506	218,03 %

L'esame della tabella n. 2 mette in evidenza che la percentuale di pratiche pervenute nell'anno e chiuse è aumentato (colonna 4), grazie all'aumento di produttività dell'ufficio. A ciò si aggiunge il dato relativo alle pratiche chiuse nel complesso, ossia relative anche ad anni precedenti, che è notevolmente aumentato (colonna 6) grazie al contributo dato dal progetto di smaltimento delle pratiche di condono / accertamento conclusosi a novembre 2012.

Si evidenzia che, delle istanze ricevute, un numero considerevole comprende la partecipazione a Conferenze di Servizi:

ANNO	Inviti a Conferenze di servizio	Pratiche collegate	di cui SUAP	% SUAP su pratiche
2010	559	99	71	71%
2011	493	273	175	64%
2012	488	376	286	76%

La partecipazione alle Conferenze di Servizio rimane una criticità, sia perché la loro elevata frequenza mal si concilia con il ridotto numero del personale e le limitazioni alle missioni per ragioni economiche, sia perché la procedura SUAP impone tempi di istruttoria più rapidi, cui si fa fronte sacrificando le istruttorie delle pratiche normali. Si ritiene pertanto ormai indispensabile poter realizzare le conferenze per via telematica.

Grado di conseguimento degli obiettivi

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto entro la scadenza fissata a fine dicembre 2012.

In particolare:

- in data 16.10.2012 sono state definite, nel corso di una riunione tra i dirigenti dei Servizi Tutela, le caratteristiche dell'elenco da pubblicare e concordato lo schema della pagina web;

- in data 15.11.2011 è stata creata la pagina web off - line con la pubblicazione delle prime versioni degli elenchi;
- in data 6.12.2012, dopo una serie di revisioni, la pagina è stata messa ufficialmente on-line. E' raggiungibile dal seguente link:
<http://www.sardegna.territorio.it/j/v/1123?s=6&v=9&c=10135&na=1&n=10>.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120542	Pubblicazione elenchi - UTP CA	Conseguito nei tempi
20120544	Attività istruttoria autorizz. - UTP CA*	Non Conseguito

L'obiettivo "Attività istruttoria autorizzazioni", non inserito nel Programma Operativo Annuale 2012 della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, è stato monitorato dal Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Cagliari e Carbonia Iglesias in quanto ritenuto significativo per il controllo interno e per il supporto all'attività gestionale.

Il progetto prevede la definizione del procedimento delle istanze di autorizzazione paesaggistiche rilasciate dal Servizio. L'indicatore scelto è il "Rapporto tra richieste ricevute ed evase". Al momento della definizione della scheda si prevedeva, a fronte di 1800 istanze protocollate, che venissero rilasciati 1700 atti, con un rapporto tra richieste ricevute ed evase pari al 94%. Al 31.12.2012 l'indicatore statistico reale è pari a 2607 istanze protocollate su 2142 atti rilasciati, con un rapporto tra richieste ricevute ed evase pari all'82%.

Il risultato conseguito, seppure più che positivo in valore assoluto, è percentualmente inferiore rispetto alla previsione iniziale.

4.7. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L'attività del Servizio si richiama alle seguenti fonti normative:

- D.lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni. Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dalla Giunta Regione con Delibera n. 36/7 del 5 settembre 2006, così come esplicitate dalle relative circolari emesse dalla Giunta Regionale;

- L.R. 28/98 (Norme Regionali per l'esercizio delle competenze in materia paesistica e relative procedure per il rilascio dell'autorizzazione);
- L.R. n. 4 del 2004, con riferimento ai procedimenti relativi ai pareri di cui al combinato disposto dagli artt. 32 L. 47/85 e 28 L.R. 23/85.

Con riferimento all'OGO assegnato al Servizio, di definizione della procedura per la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna delle autorizzazioni emesse, il riferimento è al D. lgs 42/04, art. 146.

4.7.2. Le attività e i risultati

Il Piano Operativo Annuale per l'anno 2012 è stato formalizzato dall'Assessore Enti Locali, Finanze e Urbanistica alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia con nota n. 1845 dell' 12.09.2012.

In particolare, al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano è stato assegnato l'OGO relativo a "Definizione della procedura per la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna".

Il Direttore del Servizio ha programmato, d'intesa con i coordinatori dei settori, piani di azione relativi alle linee di attività previste dallo specifico quadro normativo nazionale e regionale di riferimento. L'attività lavorativa, focalizzata sull'OGO, è stata oggetto di un costante monitoraggio, verificando il rispetto dei tempi e la qualità dei documenti emessi, e monitorando il grado di raggiungimento del risultato atteso rispetto all'obiettivo fissato nel POA 2012.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120500	Definizione della procedura per la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna	Conseguito nei tempi

4.8. Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Questo servizio, coerentemente alle linee assunte dalla Direzione Generale per l'anno 2012, in riferimento alle specifiche competenze territoriali e per materia, ha assunto e perseguito l'obiettivo di un'azione di trasparenza e snellimento dei procedimenti amministrativi attraverso la pubblicazione in rete degli elenchi dei provvedimenti rilasciati, sia per quanto attiene ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 ed ai

procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., che per quanto attiene ai procedimenti di rilascio dei pareri ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003; L.R. 04/2004.

La normativa principale di riferimento per tutto l'anno 2012, oltre a quella sopra citata, è costituita dalla L.R. 28/98 (legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche), dalla L.R. 08/04 e dal Piano Paesaggistico Regionale.

Nell'anno 2012, in connessione con gli obiettivi generali della Direzione Generale, è inoltre continuata l'attività istruttoria per il completamento del conferimento delle deleghe ai comuni, con l'espletamento dell'istruttoria sul totale della documentazione pervenuta dai comuni per il conseguimento della delega.

Integra e completa l'attività del servizio, nell'ottica dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa così come consegue dagli obiettivi generali indicati dalla Direzione Generale, l'aver proseguito ed incrementato il trend positivo che ha caratterizzato l'attività di erosione dell'arretrato: a fronte di 632 istanze pervenute nel corso dell'anno, 720 sono quelle definite e 938 quelle complessivamente esaminate. Grazie a tale attività, al 31 dicembre 2012 rimangono da esaminare un totale di 185 istanze, che costituiscono circa un terzo delle 660 istanze riferite a fine anno 2011.

4.8.2. Le attività e i risultati

Considerato che l'OGO 2012 consisteva nella messa in rete, entro il 30 novembre 2012, degli elenchi delle autorizzazioni emesse nell'anno in corso, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto: a fine novembre 2012 sono stati pubblicati in rete 11 elenchi, riferiti alle mensilità 2012.

Per quanto attiene all'attuazione delle subdeleghe paesaggistiche, si è espletata l'istruttoria sul 100% della documentazione pervenuta.

Per una migliore comprensione dei dati, ed ai fini della corretta valutazione delle attività e delle performances del Servizio, si ritiene utile evidenziare la perdurante criticità relativa alla carenza di personale. Il servizio, tra il 2010 ed il 2012, ha complessivamente perso otto dipendenti, tra pensionamenti e trasferimenti: a ciò non ha fatto seguito alcun nuovo ingresso di personale, neanche nelle forme previste di mobilità, seppure tale soluzione sia stata più volte sollecitata. Nello specifico, hanno lasciato il servizio sette funzionari, rispettivamente quattro D4 e tre D1, di cui tre inseriti nel profilo tecnico.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120525	Definizione della procedura per la pubblicazione sul sito internet degli elenchi delle determinazioni di autorizzazione paesaggistica (art. 146 D. Lgs. 41/04)	Conseguito nei tempi

4.9. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L'attività del Servizio ci si richiama alle seguenti fonti normative:

- D.lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni. Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dalla Giunta Regione con Delibera n. 36/7 del 5 settembre 2006, così come esplicitate dalle relative circolari emesse dalla Giunta Regionale;
- L.R. 28/98 (Norme Regionali per l'esercizio delle competenze in materia paesistica e relative procedure per il rilascio dell'autorizzazione);
- L.R. n. 4 del 2004, con riferimento ai procedimenti relativi ai pareri di cui al combinato disposto dagli artt. 32 L. 47/85 e 28 L.R. 23/85.

Con riferimento all'OGO assegnato al Servizio, di definizione della procedura per la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna delle autorizzazioni emesse, il riferimento è al D. lgs 42/04, art. 146.

4.9.2. Le attività e i risultati

Il Piano Operativo Annuale per l'anno 2012, è stato formalizzato dall'Assessore Enti Locali, Finanze e Urbanistica alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia con nota n. 1845 dell' 12.09.2012.

In particolare, al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano è stato assegnato l'OGO relativo a "Definizione della procedura per la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna".

Il Direttore del Servizio ha programmato, d'intesa con i coordinatori dei settori, piani di azione relativi alle linee di attività previste dallo specifico quadro normativo nazionale e regionale di riferimento. L'attività lavorativa, focalizzata sull'OGO, è stata oggetto di un costante monitoraggio, verificando il rispetto dei tempi e la qualità dei documenti emessi, e monitorando il grado di raggiungimento del risultato atteso rispetto all'obiettivo fissato nel P.O.A. 2012.

Grado di conseguimento dell'Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) assegnato al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia – Tempio (obiettivi non finanziari)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia-Tempio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120524	Definizione della procedura per la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna	Conseguito nei tempi

4.10. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e Ogliastra

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio svolge le funzioni previste dal D.lgs 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici.

L'attività del Servizio, negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), è indirizzata al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ai sensi dell'articolo 146 del Dlgs 42/04, per la realizzazione di nuovi interventi, all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 167 del Dlgs 42/04 e al rilascio dei pareri paesaggistici sui condoni edilizi, per le opere realizzate in assenza della prescritta autorizzazione paesaggistica.

La tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici segue le indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale strumento di pianificazione sovraordinato rispetto alla pianificazione comunale e settoriale.

L'obiettivo assegnato al Servizio è relativo alla pubblicazione degli elenchi delle determinazioni rilasciate nel corso dell'anno 2012 nel sito internet della Regione, per garantire il rispetto del comma 13 l'articolo 146 del Dlgs 42/04 ed una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa svolta.

4.10.2. Le attività e i risultati

Il Servizio ha sviluppato la seguente attività ordinaria:

- rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 146 del D.lgs 42/04;
- partecipazione alle conferenze di servizio indette per l'approvazione delle opere pubbliche;
- partecipazione alle conferenze di servizio per le pratiche SUAP;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico (articolo 167 del Dlgs 42/04);
- rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- attività sanzionatoria prevista per le opere abusive realizzate in ambiti vincolati ai sensi dell'articolo 167 del Dlgs 42/04.

L'attività ordinaria svolta dal Servizio, suddivisa per i tre settori, è riassunta nelle tabelle seguenti.

Autorizzazioni paesaggistiche art. 146 D.lgs 42/04

Settore territoriale Nuoro; settore territoriale Ogliastra

provincia	numero pratiche esame 2012	Richiesta integrazioni e altri atti	Relazioni tecniche	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2012
Nuoro	1348	153	282	828	85
Ogliastra	873	155	172	495	51

N.B.: Il riferimento al numero delle pratiche è relativo ad ogni atto emesso dal Servizio.

Accertamenti di compatibilità paesaggistica e condoni

Settore amministrativo

provincia	numero pratiche esame 2012	Richiesta integrazioni e altri atti	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2012
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA				
Nuoro	393	71	259	63
Ogliastra	309	76	199	34
CONDONI				
Nuoro	216	33	103	80
Ogliastra	41	9	22	10

N.B. il riferimento al numero delle pratiche è relativo ad ogni atto emesso dal Servizio.

Il numero di determinazioni emesse dal Servizio nel corso del 2012 è pari a 564.

Nel corso del 2012, inoltre, il Servizio ha provveduto ad assegnare al Comune di Dorgali i fondi per il recupero paesaggistico del sito archeologico di Tiscali, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 17/15 del 24.04.2012: è stato stipulato il protocollo di intesa con il Comune ed è stato impegnato, con determinazione n. 4205 del 25.09.2012, l'intero importo del finanziamento, pari a euro 743.269,47. Con determinazione n. 5164 del 14.11.2012, è stata liquidata la prima tranche del finanziamento, pari a euro 74.326,95.

L'obiettivo gestionale operativo assegnato al Servizio nel 2012 è relativo alla pubblicazione, nel sito internet della Regione, degli elenchi delle determinazioni rilasciate nel corso dell'anno, per garantire il rispetto del comma 13 dell'articolo 146 del Dlgs 42/04. Per raggiungere l'obiettivo è stato predisposto un format di elenco, concordato tra i direttori dei cinque Servizi Tutela regionali, sono state individuate le procedure di pubblicazione sul sito e la cadenza di aggiornamento degli elenchi. Stabiliti i parametri, il Servizio ha provveduto a predisporre i relativi elenchi mensili, che sono stati pubblicati a dicembre 2012.

E' ora possibile consultare l'elenco, suddiviso per mensilità, sul sito SardegnaTerritorio (indirizzo <http://www.sardegнатerritorio.it>) nella sezione dedicata alle autorizzazioni paesaggistiche.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120523	Definizione proc. pubblicazione - UTP NU	Conseguito nei tempi
20120522*	Attività istruttoria - UTP NU	Conseguito nei tempi

* Obiettivo monitorato per il controllo interno e per il supporto all'attività gestionale non ricompreso nel POA.